

Codice A1614A

D.D. 31 dicembre 2024, n. 1117

Reg. (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027). DGR n. 21-8268 del 4.03.2024 - DD 2640/A1824 del 10/12/2024 - Affidamento diretto a IPLA SpA del servizio di "Azioni di informazione" nell'ambito dell'intervento SRH04 del CSR 2023-2027. Impegno di euro 314.903,30 IVA inclusa - sul cap. di spesa 119976/2025 e 337.229,40 IVA inclusa...



ATTO DD 1117/A1614A/2024

DEL 31/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027). DGR n. 21-8268 del 4.03.2024 - DD 2640/A1824 del 10/12/2024 - Affidamento diretto a IPLA SpA del servizio di "Azioni di informazione" nell'ambito dell'intervento SRH04 del CSR 2023-2027. Impegno di euro 314.903,30 IVA inclusa – sul cap. di spesa 119976/2025 e 337.229,40 IVA inclusa – sul cap. di spesa 119976/2026 a favore di IPLA e impegno di euro 410,00 sul cap. di spesa 119976 annualità 2025 a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC). Prenotazione d' impegno di spesa di euro 1.336,30 sul cap. di spesa 119976 annualità 2025 quali spese generali relative al contratto. Accertamento di euro 316.649,60 sul cap. di entrata 20521/2025 e di euro 337.229,40 sul cap. di entrata 20521/2026 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026. CUP J61B24000870009 – CIG B4FD9527B3

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il testo vigente del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione della Commissione C(2024) dell'11 dicembre 2024;
- il "Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023, riadottato con successive Deliberazioni di Giunta regionale (DGR) e da ultimo con D.G.R. 5-8514 del 30.04.2024 con cui è stato adottato il testo vigente (4^a versione).

Considerato che

- nell'ambito del CSR 2023 - 2027 della Regione Piemonte sono previste attività a titolarità regionale nell'ambito dell'attuazione dell'intervento SRH04 "Azioni di informazione" del CSR 2023-2027;
- con DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024 (Approvazione delle disposizioni attuative sulla governance e sulle procedure inerenti la cosiddetta modalità a titolarità regionale per gli interventi SRA31, SRD07- azione 6, SRH04, SRH05, SRH06), così come modificata dalla DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024, per gli Interventi di competenza della Direzione A1600A, con le quali, tra le altre cose, si è disposto:
 - di delineare i seguenti ruoli:
 - Struttura avente ruolo "Beneficiario" è il Settore "A1614A - Foreste" per l'Intervento SRH04;
 - Struttura avente ruolo "Istruttore delle domande di sostegno" è una struttura della Direzione A1600A diversa dal Settore "A1614A - Foreste" per gli Interventi di cui è beneficiario, o, tra le strutture della Direzione A1800A, il Settore "A1824 - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale", tranne che per gli

Interventi di cui è beneficiario”;

- Struttura avente ruolo “Istruttore delle domande di pagamento” è ARPEA (o altra dalla stessa delegata).

- con DD 2640 del 10/12/2024 si è disposto di approvare il bando per l’attuazione dell’Intervento SRH04 “Azioni di informazione”.

Preso atto che

- nell’ambito del sopracitato intervento SRH04 del CSR 2023-2027, il Settore regionale “Foreste” della Direzione Ambiente, Energia e Territorio ha presentato in data 17.12.2024 (domanda n. 20231091909) il progetto a titolarità regionale per un importo complessivo pari a € 653.879,00 (oneri fiscali inclusi);

- è necessario provvedere all’attivazione di tale progetto, individuando un operatore economico in grado di svolgere le attività di “Azioni di informazione” nell’ambito dell’intervento SRH04, in particolare dovrà svolgere attività di confronto, sportelli informativi, incontri tecnici e prodotti informativi, favorendo al contempo un approccio sistemico nell’attuazione delle Azioni forestali degli Interventi SRH (Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni).

Richiamata la l.r n. 12/1979 che istituisce l’Istituto per le piante da legno e l’ambiente (IPLA SpA) con le finalità di:

- studio e sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l’incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;

- studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell’ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari;

e che (Art. 1) impegna l’istituto ad operare a fini di interesse regionale valorizzandone (Art. 3) il carattere di strumentalità, individuando (Art. 4) la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;

visti:

- la DGR n. 3-5426 del 25.7.2017 che modifica ed integra lo statuto di IPLA SpA;

- la DCR 237-38076 del 17.10.2017 avente per oggetto “Approvazione del nuovo testo dello statuto dell’Istituto per le piante da legno e l’ambiente della Regione Piemonte (IPLA)” che adegua lo statuto di IPLA SpA al fine di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le società pubbliche, in conformità con l’evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di “in house providing”;

- lo Statuto vigente approvato con Assemblea straordinaria del 8.05.18 e atto notarile Notaio Maroz rep. 9.743/7.076 e, in particolare:

- a) l’art. 5 che definisce l’oggetto sociale e le relative attività;

- b) l’art. 7, comma 2 che individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;

- c) l’art. 17 che stabilisce che la società è amministrata da un Amministratore unico la cui nomina e revoca spetta, ex art. 2449 del c.c. alla Regione Piemonte che con D.G.R. n. 28 - 6928 del 22 maggio 2023 ha nominato Andrea MORANDO;

- l'art. 7 c. 2 del D.lgs 36/23 secondo cui "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche".

Richiamate inoltre:

- le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 21 - 2976 del 19.03.2021;

- l'art. 13 "Modalità di affidamento" delle citate Linee guida che, al comma 2, prevede che, fatto salvo quanto previsto dalle eventuali convenzioni quadro, alla Direzione regionale che dispone l'affidamento "in house" compete:

a) la comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità prevista dall'art. 192 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. ora sostituita dalla valutazione di economicità prevista all'art. 7 comma 2 del D.lgs 36/2023;

b) il controllo della gestione e dell'esecuzione dell'affidamento.

Dato atto che, in relazione a quanto sopra, la società "in house" IPLA S.p.A. può considerarsi equiparata ad una articolazione organizzativa della Regione Piemonte e rappresenta uno degli strumenti utilizzati dalla stessa Regione Piemonte per il perseguimento delle proprie finalità pubbliche;

ritenuto che l'apporto tecnico-strumentale di IPLA SpA, attraverso la valorizzazione delle proprie esperienze, competenze e professionalità, costituisca elemento integrante "i vantaggi per la collettività" ai sensi dell'art. 7 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

considerato inoltre che la scelta di avvalersi dei servizi "in house" di IPLA SpA è giustificata dal fatto che l'opzione di libero mercato determinerebbe:

- una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto da I.P.L.A. SpA;

- la perdita di neutralità ed oggettività che deriverebbe da atteggiamenti potenzialmente opportunistici di soggetti totalmente estranei alla pubblica amministrazione da cui deriverebbe un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività ed un aggravio, anche in termini di tempo da dedicare e di personale che sarebbe necessario affiancare a soggetti esterni alla pubblica amministrazione per garantirne la formazione tecnica, l'esecuzione delle attività e renderli operativi in modo autonomo;

ritenuto, infine, che i costi e le tariffe utilizzate da IPLA SpA siano in linea con le risultanze dell'incarico di benchmark e comparazione del pricing di servizi e attività della società IPLA SpA avente la finalità di desumere gli elementi di valutazione che possano stabilire la congruità economica delle offerte ai sensi dell'art.192 del precedente Codice di cui al D. Lgs 50/2016, ora art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 (incarico affidato alla ditta ETIFOR Srl con Determinazione n. 3242 del 19.09.2019);

Considerato inoltre che

- con Determinazione Dirigenziale n. 82 del 09 Aprile 2019 "Accordo con SCR - Piemonte s.p.a.

per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (Sintel-NECA)".

- ai sensi dell'art. 25 del d.Lgs. 36/2023, l'amministrazione Regionale ha inteso utilizzare la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia - Sintel per l'affidamento del servizio di "Azioni di informazione" nell'ambito dell'intervento SRH04 CSR 2023-2027;

il Settore Foreste ritiene pertanto di affidare direttamente alla società in house IPLA SpA, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del medesimo decreto (ovvero principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato), il servizio di "Azioni di informazione" con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;

visto:

- che è stata indetta sulla piattaforma SINTEL una trattativa diretta (T.D. n. 194352894) con la quale è stata invitata la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, a presentare la sua miglior offerta economica per l'affidamento del servizio di "Azioni di informazione", fissando l'importo a base d'asta pari a euro 534.535,00 e allegando sulla piattaforma telematica SINTEL la seguente documentazione di gara: a) Lettera di Invito a presentare l'offerta (prot. 215053/A1614A del 18.12.2024) – Allegato A1 al presente provvedimento; b) Scheda tecnica di "Azioni di informazione" (Allegato A1 al presente provvedimento);

Il Responsabile della presente procedura di gara ai sensi dell'art.5 della L.241/1990 e s.m.i. è il Dirigente Responsabile del Settore Foreste Ing. Enrico Gallo;

a supporto del responsabile della presente procedura di gara è stata individuata la Dott.sa Erica BO quale referente tecnico del Settore Foreste.

Entro i termini stabiliti per la trattativa diretta, I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, ha presentato in data 23/12/2024 su piattaforma SINTEL (prot. 219512/A1614 del 24/12/2024):

- *Scheda progettuale relativa al servizio "Azioni di informazione"* (Allegato A2 parte integrante del presente provvedimento)
- un'offerta economica complessiva pari ad euro 652.132,70 (euro 534.535,00 + IVA euro 117.597,70) (Allegato B parte integrante del presente provvedimento).

Vista la documentazione prodotta in esito alla procedura di trattativa diretta (T.D. n.194352894) svolta sulla piattaforma SINTEL allegata alla presente Determinazione per farne parte integrale (Allegati D1, D2 e D3).

Preso atto che il Settore Rapporti con Società Partecipate A1005C è tra l'altro, la Struttura regionale competente del monitoraggio dei flussi finanziari regionali indirizzati agli organismi partecipati, del controllo di gestione delle partecipate: analisi e verifica dei risultati conseguiti, dell'esercizio della funzione di direzione e di coordinamento dell'attività di gestione degli organismi "in house" attraverso indirizzi della Giunta agli esecutivi aziendali, in ciò individuandosi una componente di "controllo analogo".

Rilevato che il Responsabile del Settore Rapporti con Società Partecipate è individuato tra i componenti del Comitato interno sul controllo analogo di cui all'art. 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 1-3120 del 11.04.2016 "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing"

strumentale”.

Visto quanto disposto dall'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 “Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2”, tenuto conto di quanto stabilito nella determinazione ANAC 4/2011 agg. con delibera ANAC 585 del 19/12/23, al servizio di “Azioni di informazione”, è stato attribuito il codice identificativo di gara CIG: B4FD9527B3.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato alle attività il CUP J11B24000380009.

Vista la Scheda progettuale di IPLA SpA pervenuta in data 23/12/2024 tramite la Piattaforma SINTEL per una spesa di euro 652.132,70 IVA compresa per lo svolgimento del servizio di “Azioni di informazione” (Allegato A2 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale);

Valutata l'economicità dell'offerta economica presentata da IPLA SpA pari ad euro 652.132,70 (euro 534.535,00 + IVA euro 117.597,70 (Allegato B parte integrante del presente provvedimento) e ritenute le suddette tariffe del personale IPLA S.p.A. congrue sulla base del documento elaborato da IPLA S.p.A. e validato dal proprio Collegio Sindacale con cui l'Istituto ha effettuato una prima analisi della congruità dei costi e delle tariffe.

Considerato che fra gli obiettivi assegnati all'Amministratore Unico di IPLA SpA per l'anno 2024 con DGR n. 30-8020 del 22 dicembre 2023, è compreso (Allegato B) – obiettivo n. 4) quello relativo alla "predisposizione di un modello di proposta tecnico-economica, da adottare per ciascun progetto/commessa, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di gestione progetti, che preveda: obiettivi intermedi e finali, programmazione delle risorse nel tempo per ciascuna attività e per profilo professionale e indicatori sintetici, al fine di collegare il monitoraggio della spesa e delle attività per progetto con la rendicontazione complessiva già prevista dal Piano 2023”;

considerato che sarà necessario quindi procedere, prima della firma del contratto di affidamento del servizio di “Azioni di informazione”, all'allineamento dei contenuti della scheda progettuale pervenuta con nota prot. 219512/A1614 del 24/12/2024 (Allegato A2) nell'ambito della procedura a T.D. n. 194352894 della piattaforma SINTEL al suddetto obiettivo n. 4) di cui all'allegato B alla DGR n. 30-8020 del 22 dicembre 2023, assegnato all'Amministratore Unico di IPLA SpA per l'anno 2024;

Si ritiene, per quanto sopra esposto, di:

- approvare, nell'ambito dell'Intervento SRH04 del CSR 2023-2027 - attività “Azioni di informazione”, la Scheda progettuale (Allegato A2) predisposta da IPLA SpA, pervenuta tramite Piattaforma SINTEL nell'ambito della trattativa diretta n. 194352894, e l'offerta economica (Allegato B) per una spesa di euro 652.132,70 IVA compresa, fatta eccezione per il paragrafo 10 (pagamenti) dell'Allegato A2, che dovrà essere adeguato, prima della stipula, conformemente a quanto previsto all'art. 5 dello schema di contratto;
- procedere all'affidamento diretto alla società in house I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino - del suddetto servizio per una spesa di euro 652.132,70 IVA compresa;

- approvare lo schema di contratto tra la Regione Piemonte e IPLA SpA di cui all'Allegato C del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- dare atto che ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato in forma scritta, in modalità elettronica, mediante scrittura privata.
- procedere, prima della firma del contratto di affidamento del servizio di "Azioni di informazione", all'allineamento dei contenuti della scheda progettuale acquisita con nota prot. 219512/A1614 del 24/12/2024 (Allegato A2) nell'ambito della procedura a T.D. n. 194352894 della piattaforma SINTEL all'obiettivo n. 4) di cui all'allegato B alla DGR n. 30-8020 del 22 dicembre 2023, assegnato all'Amministratore Unico di IPLA SpA per l'anno 2024;

Stabilito di accertare:

1. l'importo di euro 316.649,60 sul capitolo di entrata 20521 (fondi europei) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025;
2. l'importo di euro 337.229,40 sul capitolo di entrata 20521 (fondi europei) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026;

quali risorse finanziarie che saranno versate dall'ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (cod. soggetto 139952) – C.F. 97694170016 - via Bogino 23 - 10123 Torino - a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per la realizzazione del progetto a titolarità regionale in oggetto.

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A - elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Ritenuto pertanto di impegnare in favore di I.P.L.A. S.p.A (codice soggetto 67116) - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino:

l'importo di euro 314.903,30 sul capitolo di spesa n. 119976/2025 fondi europei (Missione 09 - Programma 0905) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2025, per la realizzazione del servizio di "Azioni di informazione".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 314.903,30.

l'importo di euro 337.229,40 sul capitolo di spesa n. 119976/2026 fondi europei (Missione 09 - Programma 0905) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2026, per la realizzazione del servizio di "Azioni di informazione".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 337.229,40.

Stabilito altresì di impegnare in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584 l'importo di euro 410,00 sul capitolo di spesa 119976/2025 (Missione 09 - Programma 0905) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2025, per l'attribuzione del codice identificativo gare (CIG) B4FD9527B3 per il servizio di "Azioni di informazione" per l'anno 2025.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 410,00.

Stabilito, infine, di prenotare euro 1.336,30 sul cap. di spesa 119976 annualità 2025 quali spese generali di gara legate al contratto. La prenotazione sarà convertita in impegno a seguito dell'individuazione dell'operatore economico beneficiario.

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A - elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul cap. di spesa n. 119976 (Missione 09 - Programma 0905) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2025 – nell'ambito dell'intervento SRH04 (art. 9 comma 1 del Reg. (UE) 2021/2116) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvederà al rimborso degli oneri sostenuti nell'ambito dell'intervento suddetto.

Stabilito che:

- la liquidazione di euro 314.903,30 IVA compresa sarà effettuata sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo di spesa n. 119976/2025, in favore di IPLA SpA nell'esercizio finanziario 2025 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la liquidazione di euro 337.229,40 IVA compresa sarà effettuata sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo di spesa n. 119976/2026, in favore di IPLA SpA nell'esercizio finanziario 2026 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la liquidazione di euro 410,00 sarà effettuata sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo di spesa n. 119976/2025 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nell'esercizio finanziario 2025 del bilancio finanziario gestionale regionale, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023.
- le spese generali di gara necessarie saranno oggetto di liquidazione nel corso dell'anno 2025.

Preso atto che:

- l'attività affidata comporta per IPLA SpA il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare;
 - IPLA SpA si configura come Responsabile esterno ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679);
- considerato inoltre che:
- ai sensi del comma 3, dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679 i trattamenti da parte del Responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento;
 - il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal delegato del Titolare per iscritto con il presente atto di nomina;

preso atto che è intenzione del delegato del Titolare consentire l'accesso ai dati da trattare sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato;

ritenuto pertanto opportuno procedere alla nomina di IPLA SpA come Responsabile esterno per il trattamento dei dati attraverso un apposito articolo del contratto di cui allo schema Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

visto l'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Legge di stabilità 2015" che ha stabilito che, dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta versino, con le modalità e nei termini stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori;

dato atto che la normativa di cui al punto precedente, ha introdotto il meccanismo della scissione dei pagamenti "split payment" che si applica alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni, con esclusione delle operazioni rese nell'ambito di regimi speciali che non prevedono l'evidenza dell'imposta in fattura e che ne dispongono l'assolvimento secondo regole proprie;

dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, come previsto dall'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, è il Responsabile del Settore Foreste Ing. Enrico Gallo;

Dato atto che:

- gli impegni di spesa di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2025 e 2026;
- la registrazione degli impegni non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui ed il programma dei conseguenti pagamenti é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.lgs 118/2011 s.m.i.;
- la spesa è finanziata da risorse "fresche".

Acquisito il DURC regolare di IPLA SpA agli atti del Settore Foreste;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

Accertato inoltre per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che la spesa rientra nelle previsioni della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Verificata la conformità con la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- il Regolamento 16 luglio 2021 n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18" e s.m.i.;
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";
- la DGR n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la Legge regionale n. 20 del 01/08/2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- la DGR n. 46-117/2024/XII del 02/08/2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- la l.r. 29 novembre 2024, n. 26 " Disposizioni finanziarie del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la DGR n. 39-470/2024/XII del 02 dicembre 2024, "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

determina

per le motivazioni di cui in premessa, di:

1. prendere atto degli esiti della trattativa diretta n. 194352894 svolta sulla piattaforma SINTEL come riportati nei report prodotti dalla stessa piattaforma, allegati D1, D2 e D3 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. approvare, nell'ambito dell'Intervento SRH04 del CSR 2023-20 27 – “Azioni di informazione”, la Scheda progettuale (Allegato A2) predisposta da IPLA SpA, pervenuta in data 23/12/2024 tramite Piattaforma SINTEL nell'ambito della trattativa diretta n. 194352894, e l'offerta economica (Allegato B) per una spesa di euro 652.132,70 IVA compresa;
3. procedere all'affidamento diretto alla Società in house I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con

sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, del suddetto servizio per una spesa di euro 652.132,70 IVA compresa;

4. approvare lo schema di contratto tra la Regione Piemonte e IPLA SpA di cui all'Allegato C del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. procedere, prima della firma del contratto di affidamento del servizio di "Azioni di informazione", all'allineamento dei contenuti della scheda progettuale acquisita con nota prot. 219512/A1614 del 24/12/2024 (Allegato A2) nell'ambito della procedura a T.D. n. 194352894 della piattaforma SINTEL all'obiettivo n. 4) di cui all'allegato B alla DGR n. 30-8020 del 22 dicembre 2023, assegnato all'Amministratore Unico di IPLA SpA per l'anno 2024;

6. accertare:

- l'importo di euro 316.649,60 sul capitolo di entrata 20521 (fondi europei) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025;
- l'importo di euro 337.229,40 sul capitolo di entrata 20521 (fondi europei) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026;

quali risorse finanziarie che saranno versate dall'ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (cod. soggetto 139952) – C.F. 97694170016 - via Bogino 23 - 10123 Torino - a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per la realizzazione del progetto a titolarità regionale in oggetto.

La transazione elementare del sopra elencato movimento è rappresentata nell'Allegato "Appendice A - elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti;

7. impegnare:

- l'importo di euro 314.903,30 in favore di I.P.L.A. S.p.A (codice soggetto 67116) - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, sul capitolo di spesa n. 119976/2025 (Missione 09 - Programma 0905 – fondi europei non ricorrenti) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2025, per la realizzazione del servizio di "Azioni di informazione".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 314.903,30.

- l'importo di euro 337.229,40 in favore di I.P.L.A. S.p.A (codice soggetto 67116) - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, sul capitolo di spesa n. 119976/2026 (Missione 09 - Programma 0905 – fondi europei non ricorrenti) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2026, per la realizzazione del servizio di "Azioni di informazione".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 337.229,40.

- l'importo di euro 410,00 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584, sul capitolo di spesa 119976/2025 (Missione 09 - Programma 0905) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2025, per l'attribuzione del codice identificativo gare (CIG) B4FD9527B3 per i servizi di "Azioni di informazione".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 410,00.

8. prenotare l'impegno di spesa di euro 1.336,30 sul cap. di spesa 119976 annualità 2025 quali spese generali di gara legate al contratto.

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato Appendice

A - elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

9. dare atto che:

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2024-2026,
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

10. prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul cap. di spesa 119976/2025 (Missione 09 - Programma 0905) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2025 e 2026 - saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvederà al rimborso degli oneri sostenuti per il progetto "Azioni di informazione" nell'ambito dell'intervento SRH04 del CSR 2023-2027;

11. Stabilire che:

- la liquidazione di euro 314.903,30 IVA compresa sarà effettuata sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo di spesa n. 119976/2025, in favore di IPLA SpA nell'esercizio finanziario 2025 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la liquidazione di euro 337.229,40 IVA compresa sarà effettuata sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo di spesa n. 119976/2026, in favore di IPLA SpA nell'esercizio finanziario 2026 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la liquidazione di euro 410,00 sarà effettuata sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo di spesa n. 119976/2025 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nell'esercizio finanziario 2025 del bilancio finanziario gestionale regionale, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023;
- le spese generali di gara necessarie saranno oggetto di liquidazione nel corso dell'anno 2025;

12. dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, come previsto dall'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, è il Dirigente del Settore Foreste Ing. Enrico Gallo;

13. procedere alla nomina di IPLA SpA come Responsabile esterno per il trattamento dei dati tramite un apposito articolo del contratto di cui allo schema Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale (www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, *ai sensi dell'art. 23 del D Lgs. n. 33/2013 e del combinato disposto degli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 e 28 del D. Lgs 36/2023.*

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - C.so Casale, 476 - 10132 Torino;
- Importo: Euro 652.132,70 IVA inclusa;
- Dirigente responsabile: Ing. Enrico Gallo;

- Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di affidamento diretto in house ai sensi dell'art. 7 comma 2 e dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;
- Beneficiario: Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584;
- Importo: Euro 410,00 IVA inclusa;
- Dirigente responsabile: Ing. Enrico Gallo

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- | | |
|---|---|
| 1. ALL_A1_lettera_invito_a_ipia_e_scheda_tecnica_srh04.pdf |  |
| 2. ALL_A2_srh04_busta_tecnica.pdf |  |
| 3. ALL_B_srh04_25_26_offerta_economica_241223.pdf.p7m |  |
| 4. ALL_C_-Contratto_IPLA_SRH04_rev.pdf |  |
| 5. ALL_D1_DocumentoOfferta_1734945201446.pdf.p7m |  |
| 6. ALL_D2_Affidamento_IPLA_Azioni_diinformazione.pdf.p7m |  |
| 7. ALL_D3_Affidamento_IPLA_Azioni_diinformazione_aggiudicazione.pdf.p7m |  |
| 8. ALLEGATO_2_PATTO_DI_INTEGRITÀ_dgr_08114_1050.pdf |  |
- Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Procedura di acquisizione diretta, mediante Affidamento Diretto, ai sensi dell'art. 7 co.2 del D.Lgs. n. 36/2023 attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia - Sintel

CPV prevalente 77230000-1 - Servizi connessi alla silvicoltura

trasmessa tramite piattaforma

OGGETTO: Richiesta di Offerta per il Servizio di "Azioni di informazione" nell'ambito dell'intervento SRH04 del CSR 2023-2027.

Con decisione della Commissione Europea C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 è stato approvato il Piano Strategico della PAC (PSP) Italia 2023-2027 relativo all'utilizzo del FEASR nel periodo di programmazione 2023-2027.

Considerato che

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023. Il testo vigente è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 5-8514 del 30 aprile 2024;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRH04, "Azioni di informazione", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 78 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Richiamata la DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024 (Approvazione delle disposizioni attuative sulla governance e sulle procedure inerenti la cosiddetta modalità a titolarità regionale per gli interventi SRA31, SRD07-azione 6, SRH04, SRH05, SRH06), così come modificata dalla DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024, per gli Interventi di competenza della Direzione A1600A, con le quali, tra le altre cose, si è disposto di destinare risorse euro 653.879,00 (IVA inclusa) all'Intervento SRH04 e di delineare come Beneficiario il Settore A1614A – Foreste.

Vista la DD 2640 del 10/12/2024 di Approvazione ed apertura del bando relativo alle Azioni di informazione in applicazione della DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024.

Richiamata la domanda di sostegno n. 20231091909 n. prot. SIAP-00261206 presentata in data 17/12/2024.

Valutata la necessità di svolgere specifiche attività di informazione, così come definite nella scheda SRH04 "Azioni di informazione" del CSR di Regione Piemonte, proponendo iniziative di confronto, sportelli informativi, incontri tecnici e prodotti informativi, favorendo al contempo un approccio sistemico nell'attuazione delle Azioni forestali degli Interventi SRH (Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni).

In particolare, l'attività in oggetto alla presente richiesta comprende l'attivazione del Servizio di **"Azioni di informazione"** nell'ambito dell'intervento SRH04 - CSR 2023-2027 per la realizzazione di quattro azioni:

1. servizio informativo in campo forestale;
2. informazione sicurezza nei cantieri forestali;
3. iniziative informative filiera bosco legno energia;
4. Punto Informativo Forestale Mobile.

SI INVITA

la società *in house* IPLA SpA, con sede in Torino – Corso Casale 476 - 10132 - Codice Fiscale e Partita IVA 02581260011 - a far pervenire la propria migliore offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto.

SI COMUNICA

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Settore Foreste, Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (TO).

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 della D.Lgs. 36/2023 nonché Responsabile del Procedimento relativamente alla presente procedura di gara ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i., ai sensi dell'art. 17 comma 3, lettera e) della l.r. 23/2008, è il Dirigente Responsabile *pro tempore* del Settore Foreste, ing. Enrico Gallo (e-mail enrico.gallo@regione.piemonte.it), in forza dell'incarico di cui alla D.G.R. 15 - 5469 del 3 agosto 2022 (Bollettino Ufficiale n. 33 del 18 agosto 2022), prorogato con D.G.R. 16 - 8338 del 25 marzo 2024 (Bollettino Ufficiale n.13 del 28 marzo 2024).

Il referente tecnico per il servizio in oggetto è la Dott.sa Erica Bo Tel. 011-432.4654; e-mail: erica.bo@regione.piemonte.it, quale referente per l'intervento SRH04, ai sensi della DD 516/A1700A/2024 del 27/06/2024.

Il referente amministrativo della procedura in oggetto è la Dott.sa Elisa Catalano Tel. 011-432.3813; e-mail: elisa.catalano@regione.piemonte.it.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'importo massimo presunto per il servizio a base di gara è di euro 534.535,00 (cinquecentotrentaquattromilacinquecentotrentacinque/00).

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

ALLEGATO 1 Scheda tecnica di **"Azioni di informazione"**, composta da una descrizione sintetica delle 4 azioni previste.

ALLEGATO 2 Patto di integrità per i contratti pubblici della Regione Piemonte.

La società *in house* accedendo al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ha possibilità di creare un *repository* dove collezionare documenti utili in sede di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici.

A tale scopo la società *in house* dovrà registrarsi al servizio secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato – FVOE).

VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, come indicato dall'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Non sono ammesse offerte in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La società *in house* deve essere in grado di prestare il servizio a partire dalla data di sottoscrizione del contratto e garantirne lo svolgimento in modo ottimale, evitando giorni di disservizio.

Il non rispetto del termine di attivazione causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Stazione Appaltante con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore come specificato all'Art.18 Comma 1 del D.Lgs 36/2023 .

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

La società *in house* si impegna a confrontarsi con il punto ordinante per programmare le attività. La società *in house* è tenuta come meglio dettagliato nella Scheda riepilogativa allegata a concludere il servizio entro il 31/12/2026; salvo imprevisti, le azioni saranno rendicontate dai soggetti attuatori entro 3 mesi dalla conclusione delle rispettive attività, comunque non oltre febbraio 2027.

La società *in house* si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

La società *in house* si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nei capitolati tecnici.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, la società *in house* si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

DISCIPLINA DI GARA E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ACCESSO ALLA PIATTAFORMA SINTEL

DISCIPLINA APPLICABILE

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici). La Stazione Appaltante, Regione Piemonte, Settore Foreste, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it. La società *in house* dovrà inserire nella piattaforma Sintel, entro il termine perentorio **delle ore 18:30 del giorno 28/12/2024** la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti norme, è disciplinata dal D.Lgs. 36/2023.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma è necessario far riferimento all'Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL".

Richiesta di informazioni e chiarimenti:

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Foreste per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel nell'interfaccia "Dettaglio" della presente **procedura entro il perentorio termine delle ore 18:30 del giorno 23/12/2024.**

Eventuali risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

È inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura". Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse a Regione Piemonte Settore Foreste in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- **una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;**
- **una busta telematica contenente l'offerta tecnica**
- **una busta telematica contenente l'offerta economica;**

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (*upload*) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante.

L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione al concorrente del corretto invio dell'offerta.

Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

Documentazione che compone l'offerta

a) Documentazione amministrativa

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

Nell'apposito campo presente sulla piattaforma Sintel il Concorrente dovrà allegare la documentazione, consistente in un unico file formato .zip con i seguenti documenti:

1. *Documento unico di regolarità contributiva (DURC)*
2. *Patto di integrità per i contratti pubblici della Regione Piemonte, firmato digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato*

La Stazione appaltante si riserva facoltà di richiedere evidenze documentali relative a quanto dichiarato e a verificarne direttamente la veridicità;

b) Documentazione tecnica

Nell'apposito campo presente sulla piattaforma Sintel il Concorrente dovrà allegare la documentazione, consistente in un unico file formato .zip ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e **firmato digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato**:

1. *Scheda progettuale relativa al servizio “Azioni di informazione”* redatta e dettagliata da parte della società *in house* invitata, in un unico documento comprendente la **descrizione delle quattro azioni previste** dal progetto, i **componenti del gruppo di progetto** coinvolto e il **cronoprogramma** delle rispettive attività per la realizzazione di ciascuna azione prevista. Il documento dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato;
2. *Curriculum vitae* sottoscritti o relazione su esperienza pregressa dei membri del gruppo di progetto della società *in house*.

Inoltre, mediante l'apposito menu a tendina dell'applicativo SINTEL, il concorrente dovrà fornire la dichiarazione di accettazione dei termini e delle condizioni esposti nella scheda tecnica.

Qualora non tutti i soggetti dichiaranti siano in possesso della firma digitale, la dichiarazione potrà essere firmata digitalmente dal solo legale rappresentante o dal procuratore autorizzato, allegando, a pena di esclusione, le copie scansionate e firmate del documento d'identità dei soggetti dichiaranti.

La Stazione appaltante si riserva facoltà di richiedere evidenze documentali relative a quanto dichiarato e a verificarne direttamente la veridicità;

c) Documentazione economica

Nell'apposito campo “**offerta economica**” presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà indicare la propria offerta economica, riferita al totale del servizio.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sintel genererà un documento in formato “pdf” che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

La società *in house* dovrà inoltre allegare sul portale SINTEL

1. “Preventivo – Dettaglio Economico Azioni di informazione”.

Il preventivo e dettaglio economico saranno redatti ai sensi della D.G.R. n. 1-3120 dell'11 aprile 2016, come modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 01/12/2017 e con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021, riportando il dettaglio dei costi previsti per le singole attività elencate nel capitolato tecnico, allegato alla presente, avendo cura di riportare i prezzi unitari per ciascuna attività di cui si compone il servizio e gli eventuali sconti applicati.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura.

Liquidazione e fatturazione

Il corrispettivo della prestazione di servizio sarà liquidato a seguito di presentazione di fatture inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'InterScambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA E6A9MX, intestate a Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1614A – Foreste** piazza Piemonte, 1 –Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredate delle indicazioni

del c/c dedicato e delle coordinate bancarie codice IBAN, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento **entro il termine di 30 giorni** dalla data di ricevimento delle fatture, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento del corrispettivo del servizio è subordinato alla regolare esecuzione del servizio stesso secondo le condizioni contrattuali previste nella convenzione sottoscritta dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Foreste. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile così come previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679. Si informa la società *in house* che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati al Settore Foreste. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative previste dal D.Lgs 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Foreste e domiciliato presso la sede operativa del Settore Foreste Piazza Piemonte, 1, 10127 Torino;
- i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e la società *in house*;
- in relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso,

adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Foreste;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it).

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto:

a) dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte 2024-2026, approvato con DGR 31 gennaio 2024, n. 4-8114 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

le misure di trattamento del rischio:

Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)

b) dal Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021.

c) dal Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;

I funzionari di riferimento sono:

- Referente Tecnico Dott.sa Erica Bo – Tel; 011-432.4654
- Referente Amministrativo dott.sa Elisa Catalano – Tel; 011 432.3813

Il Responsabile del procedimento
Ing. Enrico Gallo

Azione n. 1 "Servizio informativo in campo forestale"**DESCRIZIONE**

L'Azione prevede la continuazione, integrazione ed adeguamento dell'animazione e del coordinamento del servizio informativo, attivato con precedenti progetti sostenuti dallo sviluppo rurale, nelle aree più marginali del territorio regionale su tematiche tecnico professionali di interesse forestale (tagli boschivi, misure dello Sviluppo Rurale, conservazione della biodiversità, competitività, sviluppo locale, filiera legno energia); la proposta progettuale è in linea con quanto richiesto dai Criteri di selezione P01, P03 e P04 del bando.

CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI

Il Settore Foreste della Regione Piemonte coordina una rete di circa 60 Sportelli forestali (art. 15 della l.r. 4/2009) che svolgono un'azione capillare di informazione oltre ad erogare i servizi reperibili al seguente link: www.regione.piemonte.it/foreste/it/sportelli.html. A partire da luglio 2017 sono stati attivati 19 Punti Informativi Forestali (PIF) animati da 11 tecnici liberi professionisti. Successivamente sono stati aperti ulteriori punti informativi, a seguito di specifiche richieste avanzate da Comuni e ritenute opportune dal Settore Foreste. Allo stato attuale (novembre 2024) i PIF sono 29 (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/psr-2014-2020/punti-informativi-forestali-pif>), animati nel complesso da 20 tecnici esperti, liberi professionisti individuati mediante procedure ad evidenza pubblica.

I Punti Informativi Forestali sono attivati presso uffici di Comuni o di altri enti pubblici tramite convenzione su base volontaria e a titolo non oneroso per i Comuni: la loro distribuzione è stata studiata in relazione alle esigenze del territorio. L'attività finora ha registrato nel complesso un buon riscontro da parte degli enti ospitanti ma soprattutto dai portatori di interesse.

Il nuovo progetto intende quindi continuare ad animare lo spazio informativo attivato su tematiche tecnico professionali di interesse forestale, servizio riconosciuto anche dagli stessi sportelli forestali come valida integrazione alla loro rete. Lo spazio informativo verrà animato anche nel corso della fiera di settore Boster Nord Ovest prevista per 2026. Il progetto prevederà un adeguamento dell'intensità di aperture dei PIF con minore riscontro o, in alternativa, l'eventuale loro spostamento presso sedi più baricentriche ad ambiti forestali scoperti dal servizio, prevedendo:

- la possibilità di aprire fino a **3 nuovi PIF** sul territorio regionale, da confermare a seguito della registrazione di disponibilità di Enti territoriali ospitanti e di tecnici adeguati allo loro animazione;
- l'intensificazione delle aperture dei PIF più attivi o di quelli limitrofi a sportelli forestali in via di chiusura o di riduzione di attività.

CONTENUTI

L'attività sarà erogata da tecnici forestali abilitati ed esperti, appositamente individuati mediante una nuova procedura ad evidenza pubblica.

Il servizio riguarderà:

- informazione sulle norme forestali e supporto alla loro applicazione (legge e regolamenti attuativi);
- applicazione delle norme ambientali;
- informazione su opportunità di formazione ed informazione, interventi dello Sviluppo Rurale 2023-27, competitività, filiera legno energia;
- distribuzione materiale informativo;
- pubblicizzazione ed animazione di eventi territoriali, anche in bosco, su temi forestali (almeno 1 all'anno).

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VERIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

I risultati attesi sono: maggiore conoscenza e rispetto delle norme, minori sanzioni, maggior tutela della biodiversità, maggiore capacità di accedere a contributi e finanziamenti, aumento delle richieste di informazioni, definizione di una rete sempre più capillare ed efficace di comunicazione territoriale, distribuzione delle pubblicazioni informative forestali.

La valutazione del riscontro sarà data dalle richieste di informazione e supporto: i soggetti incaricati di fornire il servizio informativo dovranno fornire un report con il registro del tipo e periodicità del servizio reso, da integrare con una relazione di sintesi riferita a ciascun anno di attività.

Sulla base della passata programmazione che ha finanziato la rete informativa sono stimati i seguenti risultati numerici minimi:

- 1.300 contatti in presenza all'anno, 2.600 nel biennio;
- 800 contatti di altra natura (telefonate e email) all'anno; 1600 nel biennio.

METODOLOGIA DI REALIZZAZIONE

La realizzazione delle attività prevederà l'incarico a un prestatore di servizi esperto che, a integrazione delle proprie competenze, dovrà selezionare e coordinare i professionisti che dovranno a loro volta animare i punti informativi.

L'attività prevederà pertanto:

- ricognizione della rete ai fini dell'adeguamento dell'intensità di aperture dei PIF con minore riscontro, o, in alternativa l'eventuale loro spostamento;
- aggiornamento ed adeguamento dell'elenco dei soggetti idonei a prestare il servizio previsto;
- aggiornamento dei contratti con i tecnici incaricati e degli accordi con gli Enti coinvolti;
- un evento di aggiornamento dei tecnici prima di attivare il servizio;
- erogazione del servizio sulle tematiche precedentemente indicate per gli anni
2025: 441 giornate (3.528 ore)
2026: 441 giornate (3.528 ore)
per un totale di circa 882 giornate di tecnico (7.056 ore).

CARATTERISTICHE DEL REALIZZATORE DELL'AZIONE

Il soggetto che erogherà il servizio di cui al punto precedente dovrà possedere una maturata conoscenza ed esperienza, di un minimo di 5 anni, su:

- gestione attiva del patrimonio forestale;
- normativa forestale ed ambientale;
- rapporti istituzionali con gli enti territoriali;
- comunicazione con gli operatori del settore.

In linea con quanto richiesto dai Criteri di Selezione P02 del bando, il possesso di tali competenze verrà valutato tramite il progetto di dettaglio presentato e i curricula dei componenti del team di progetto; sono escluse dalla valutazione eventuali supporti professionali esterni.

COSTI

Le spese sono state computate sulla base di precedenti progetti con caratteristiche tecniche analoghe (progetto n. 20201158878 del 23.05.2019 e progetto n. 0201385935 del 01.06.2022), in particolare per le spese di personale si è fatto riferimento alle tariffe delle società in house di Regione Piemonte.

Le voci di costo complessive, € 340.477,60, oneri fiscali inclusi, sono riportate di seguito e riferite alle annualità 2025 e 2026:

annualità	costo personale	supporti professionali esterni		totale IVA esclusa	IVA 22%	totale con IVA
		giorni di consulenza tecnica	totale			
2025	33.700,00	441,00	105.840,00	139.540,00	30.698,80	170.238,80
2026	33.700,00	441,00	105.840,00	139.540,00	30.698,80	170.238,80
TOTALE	67.400,00	882,00	211.680,00	279.080,00	61.397,60	340.477,60

Di seguito si dettaglia il costo riferito **al personale**

annualità	numero giornate professionista	numero giornate professionista esperto	costo giornaliero professionista	costo giornaliero professionista esperto	Totale oneri personale
2025	30,0	26,0	560,0	650,0	33.700,00
2026	30,0	26,0	560,0	650,0	33.700,00
TOTALE	60,0	52,0			67.400,00

Il **costo del supporto dei professionisti** è stato determinato raccogliendo dati relativi agli incarichi attivati negli ultimi anni da alcune amministrazioni territoriali (Unioni di comuni e Comuni).

Il valore unitario di tale attività tecnica nel precedente progetto era 235 €/giorno, definito a ottobre '22. Con lo strumento di rivalutazione reso disponibile dall'ISTAT (<https://rivaluta.istat.it/>), tale valore è stato indicizzato a

ottobre '24 applicando il coefficiente 1,025. Ne deriva un valore arrotondato a 240 €/giorno, al netto di IVA, ma comprensivo degli altri oneri. Tale valore sarà di riferimento per l'intera durata del progetto.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE

L'informazione tecnico professionale in campo forestale è uno strumento in grado di aumentare la sensibilità degli operatori circa il rispetto delle norme di riferimento, anche in campo ambientale, e permette di far conoscere l'importanza della gestione attiva sostenibile del patrimonio forestale regionale.

La disponibilità di un numero sempre maggiore di imprese e operatori adeguatamente informati potrà ragionevolmente avere rilevanti ripercussioni sulla sostenibilità economica e sociale degli interventi.

Azione n. 2 “<u>Informazione sicurezza nei cantieri forestali</u>”

DESCRIZIONE

L'Azione prevede iniziative informative finalizzate ad aumentare le conoscenze in materia di sicurezza e salute nei cantieri forestali. La proposta progettuale è in linea con quanto richiesto dai Criteri di selezione P01, P03 e P04 del bando.

CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI

Sempre più attuale risulta l'attenzione nei confronti del tema sicurezza, anche nel settore forestale: tale sensibilità è il risultato anche delle iniziative messe in atto nel tempo da Regione Piemonte. Risulta quindi prioritario continuare l'analisi degli aspetti relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro, le dinamiche degli incidenti, i comportamenti professionali e le buone tecniche di lavoro oltre allo scambio con altre realtà forestali simili a quella piemontese. Tali iniziative sono finalizzate all'aumento di competenze tecniche e della sensibilità ai temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, favorendo una maggiore presenza e disponibilità di operatori e imprese di maggior professionalità. Ciò favorirà un maggiore riconoscimento sociale degli operatori professionali, la riduzione di infortuni sul lavoro oltre allo sviluppo economico delle zone rurali.

Si segnala che il lavoro svolto da Regione Piemonte, in collaborazione con gli SPreSAL, riferito al monitoraggio dei requisiti minimi di sicurezza “Minimo etico in selvicoltura”, è stato consolidato in documenti e procedure di controllo da parte del gruppo di lavoro nazionale “Sicurezza in selvicoltura”. Nel frattempo il documento è anche divenuto strumento di riferimento nell'ambito dei previsti controlli integrati Carabinieri/Spresal in attuazione della convenzione firmata da Regione Piemonte e l'Arma dei Carabinieri.

CONTENUTI

L'azione da sviluppare per il biennio 2025 - 2026 prevede di

A. integrazione e divulgazione delle aree on line presenti sulla piattaforma di e-learning EIfO denominate “Sicurezza nei cantieri forestali” e “Sicurezza in selvicoltura per le imprese”, garantendo il confronto con soggetti esperti di settore, anche di altre regioni, in cui:

- rendere disponibile il materiale formativo ed informativo riferito a pratiche di lavoro, macchine ed attrezzature forestali;
- animare un servizio di assistenza tecnica sul tema sicurezza sfruttando la funzionalità del Forum;
- integrare l'area FAQ, in riferimento alle risposte consolidate, previo confronto con tecnici del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPreSAL), **almeno 2 per anno**;

B. attivazione di confronti tecnici, anche in campo, con imprese ed esperti dell'ambito forestale-agricolo degli SPreSAL su mancati incidenti, inconvenienti e incidenti, macchine e processi innovativi, facendo riferimento a casistiche realmente accadute, condividendo analisi e considerazioni, nel rispetto della normativa su privacy e dati sensibili. Si ipotizza **3 eventi** nel biennio;

C. animazione di momenti di scambio e condivisione, anche in modalità on line, con altri gruppi di lavoro o esperti referenti della materia di altri contesti regionali e nazionali finalizzati a chiarire specifici argomenti di interesse su procedure, nuove tecniche o procedure di lavoro, macchine innovative. Si precede di animare almeno **1 evento/confronti all'anno** (2 nell'arco del progetto) su argomenti differenti;

D. predisposizione di almeno **2 Storie di Infortuni** (una per anno di progetto) partendo da inchieste di infortuni condotte dagli Spresal che vengono trasformate in storie da pubblicare, in collaborazione col gruppo di lavoro DoRS - Centro di Documentazione per la Promozione della Salute, ASL TO3 (via Sabaudia 164, 10095 Grugliasco -To-);

E. ideazione di uno o più cartelli informativo sui lavori forestali/ambientali, con la possibilità di personalizzarlo a carico delle imprese iscritte all'albo. Il prodotto riporterà il logo di Regione Piemonte e i pittogrammi dei principali rischi forestali (movimentazione carichi, movimento macchine, rotolamento, caduta carichi sospesi, accesso negato); inoltre riporterà un QRcode che rimanderà a una pagina del sito regionale riportante:

- le informazioni circa l'albo delle imprese;
- la descrizione dei principali interventi in bosco (interventi colturali, di utilizzazione, trasformazione, opere accessorie, etc).

Il prodotto sarà reso disponibile come file, pronto per la stampa.

Si valuterà successivamente, in relazione alle risorse eventualmente ancora disponibili o risparmiate, l'eventuale stampa su supporto plastico non rigido (es. formato 180 cm per 65 cm), da distribuire alle imprese in occasione di eventi pubblici a loro rivolti.

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VERIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

L'efficace divulgazione di informazioni e competenze mira ad aumentare la sensibilità in merito alla valutazione dei rischi dei lavori forestali, favorisce l'applicazione di buone prassi, comportamenti professionali e corretti, maggiore conoscenza ed impiego più sicuro delle attrezzature e macchine da lavoro.

L'efficacia dell'azione potrà essere monitorata attraverso:

1. l'effettiva partecipazione alle iniziative attivate da parte degli operatori;
2. l'effettiva partecipazione alle iniziative attivate in campo;
3. la ricchezza e completezza del materiale a disposizione (manuali, schede tecniche, presentazioni, supporti foto, storie di infortuni, audio e video) e la quantità dei prodotti effettivamente distribuiti ai destinatari.

I soggetti incaricati di fornire il servizio dovranno registrare in modo dettagliato il servizio reso, redarre una **relazione di sintesi** e la **somministrazione del questionario di gradimento** ai partecipanti alle iniziative.

Sono attesi i seguenti obiettivi numerici minimi nel biennio:

- attività A) 200 accessi all'area Elfo;
- attività B) 120 partecipanti (3 eventi nel biennio);
- attività C) 80 partecipanti (2 eventi nel biennio);
- attività D) 1500 condivisioni delle storie di infortunio;
- attività E) 1000 condivisioni dei cartelli segnaletici di cantiere.

METODOLOGIA DI REALIZZAZIONE

La realizzazione delle attività prevederà l'incarico a un esecutore di servizio esperto che, ad eventuale integrazione delle proprie competenze, dovrà selezionare e coordinare i professionisti competenti

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, l'attività prevede di per mettere in contatto operatori di enti/settori differenti (es. sanità e foreste) e operanti in diverse località del territorio regionale tramite le seguenti metodologie:

- collaborative learning: la condivisione di esperienze, anche in campo, e conoscenze consentirà una più rapida crescita professionale del gruppo di lavoro aumentando l'efficacia della sua azione;
- apprendimento cooperativo: durante gli incontri in cantiere la partecipazione degli esperti verrà utilizzata a supporto dell'esperienza dei partecipanti.

CARATTERISTICHE DEL REALIZZATORE DELL'AZIONE

Il soggetto che svolgerà e coordinerà le attività di cui al punto precedente dovrà possedere una maturata conoscenza su:

- normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e sua declinazione in campo forestale;
- tecniche di lavoro nelle discipline di abbattimento, allestimento, esbosco;
- costituzione, funzionamento e dispositivi di sicurezza di macchine ed attrezzature di lavoro, anche innovative;
- valutazione dei rischi e accorgimenti per la sicurezza nel contesto di riferimento;
- capacità di comunicazione con gli operatori del settore;
- conoscenza ed esperienza nella gestione di una piattaforma di e-learning basata su MOODLE

In linea con quanto richiesto dai Criteri di Selezione P02 del bando, il possesso di tali competenze verrà valutato tramite il progetto di dettaglio presentato e i curricula dei componenti del team di progetto..

COSTI

Le voci di costo complessive ammontano a un totale di **€ 101.577,20** oneri fiscali inclusi, sono di seguito ripartite per singola annualità:

annualità	costo personale	noleggio macchine e beni di consumo, compreso buffet (attività B, 3 eventi nel biennio)	Servizi professionali (attività B,C, D, E) e spese di consumo, prodotti	Servizi professionali: esperto in materia di sicurezza, formazione a distanza e informazione (attività da A,B,C,D,E)	Servizi cartellonistica (attività E)	totale IVA esclusa	IVA 22%	totale con IVA
2025	17.050,00	6.000,00	6.000,00	10.080,00	2.500,00	41.630,00	9.158,60	50.788,60
2026	17.050,00	6.000,00	6.000,00	10.080,00	2.500,00	41.630,00	9.158,60	50.788,60
TOTALE	34.100,00	12.000,00	12.000,00	20.160,00	5.000,00	83.260,00	18.317,20	101.577,20

Il costo dei servizi riferiti all'esperto di sicurezza, di formazione e di comunicazione è prevista per tutte le attività, è la stessa utilizzata nella attività precedente (attività 1), ossia 240 €/giornata.

Di seguito si dettaglia il costo riferito al personale interno

annualità	numero giornate responsabile di struttura	numero giornate professionista esperto	costo giornaliero responsabile di struttura	costo giornaliero professionista esperto	Totale oneri personale
2025	1,0	25,0	800,0	650,0	17.050,00
2026	1,0	25,0	800,0	650,0	17.050,00
TOTALE	1,0	50,0			34.100,00

Le spese sono state computate sulla base delle precedenti edizioni del progetto (progetto n. 20201158878 del 23.05.2019 e progetto n. 0201385935 del 01.06.2022).

In particolare, per le spese di personale si è fatto riferimento alle tariffe delle società in house di Regione Piemonte; il costo dei servizi professionali è stata determinata sulla base di precedenti incarichi a professionalità su temi comparabili a quelli del presente progetto.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE

L'informazione, insieme alla formazione e al confronto, è uno dei più efficaci strumenti per aumentare la sensibilità degli operatori sui temi della sicurezza, contribuendo quindi alla sostenibilità anche sociale della gestione attiva del patrimonio forestale (più sicurezza = meno incidenti). Questo è certificato dai dati degli incidenti forestali, finalmente anche da quelli piemontesi, raccolti dal precedente progetto. I dati a disposizione, riferiti alle diverse figure che operano in bosco (soggetti professionisti, ossia che hanno seguito momenti formativi e informativi e hobbisti, ossia operatori occasionali) evidenziano come i soggetti edotti da momenti di informazione e formazione siano a minor rischio di incidenti, a vantaggio dell'intera collettività.

La disponibilità quindi di un numero sempre maggiore di imprese o singoli operatori adeguatamente informati sui rischi del lavoro, ma anche di proprietari e amministratori che conoscono l'efficacia della professionalità, non può che avere delle rilevanti ripercussioni sulla sostenibilità sociale ed economica degli interventi.

Azione n. 3 <i>"Iniziative informative sulla filiera bosco-legno-energia"</i>
--

DESCRIZIONE

Nel corso del 2024 è stato realizzato il progetto a titolarità regionale, finanziato con l'Operazione 1.2.1 del PSR 2014 – 2022, dal titolo **Comunicazione Sostenibilità filiera bosco-legno-energia** <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/strategia-sviluppo-sostenibile/una-campagna-comunicazione-per-sostenibilita-della-filiera-bosco-legno-energia>

In Piemonte, i combustibili legnosi sono molto utilizzati per riscaldare le abitazioni: circa il 20% dei fabbisogni termici residenziali piemontesi è coperto da legna, pellet o cippato. Ne consegue che è necessario un **utilizzo informato e responsabile del combustibile legno**, che coniughi l'attenzione alla fase di approvvigionamento (filiera corta, auto-produzione) con gli aspetti di corretta gestione e conduzione per valorizzarne il contenuto energetico e ridurre gli impatti ambientali..

Questa esigenza ha quindi portato allo sviluppo del progetto di informazione sopra citato.

Nell'ambito del progetto sono state realizzate e promosse specifiche azioni di informazione sulla sostenibilità della filiera bosco-legno-energia: sempre più attuale risulta infatti l'attenzione al tema della corretta ed efficace combustione del legno, nelle sue diverse forme. Il settore sta conoscendo un periodo di forte trasformazione ed innovazione tecnologica, sollecitata anche dalle norme più specifiche e restrittive riferite alla qualità dell'aria. Con la presente azione si intende garantire continuità e risposte adeguate al positivo interesse riscontrato sul tema.

La proposta progettuale è in linea con quanto richiesto dai Criteri di selezione P01, P03 e P04 del bando.

CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI

L'obiettivo dell'azione è aumentare le conoscenze sullo sviluppo della filiera legno-energia a livello regionale, sull'evoluzione tecnologica dei generatori e delle macchine di prima trasformazione del legno e sulla normativa di settore. I destinatari sono gli operatori del settore ma anche i consumatori finali e i cittadini in genere.

Si ritiene quindi che, al fine di qualificare e modernizzare l'intero settore di riferimento, risultano indispensabili maggiori momenti di confronto, condivisione di esperienze e informazione.

In continuità con il progetto precedente, si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- rendere sempre più professionale e remunerativa la filiera bosco-legno-energia,
- contenere le emissioni di particolato e composti organici derivanti dall'impiego di combustibili legnosi,
- premiare la responsabilizzazione dei soggetti operanti, la qualificazione di combustibili ed impianti, l'uso sostenibile delle risorse.

CONTENUTI

L'azione da sviluppare nel biennio 2025-2026 prevede le seguenti attività:

1. Eventi sul territorio: 1.a) Visite impianti; **1.b)** Incontri informativi

2. Workshop informativo

Attività 1.a. Visite impianti

Prevede tre visite per anno, ossia un totale di **6 visite** nel biennio del progetto. La singola visita prevede almeno due impianti diversi al giorno, in alternativa un impianto e un centro logistico (polo di essiccazione e calibrazione etc) o altra attività pertinente alla filiera (partecipazione a fiere del settore, es. Boster). Le attività si svolgeranno indicativamente dalle 9.00 alle 16.00 e coinvolgeranno da un minimo di 12 a un massimo indicativamente di 35 partecipanti (il numero può variare in base agli spazi delle sedi ospitanti e relativa sicurezza). Sarà fornito il pranzo e il materiale descrittivo degli impianti oggetto di visite.

Le giornate saranno animate da personale esperto (indicativamente 2 per ciascuna giornata, fra tecnici e soggetti esperti).

È atteso un minimo di 36 partecipanti per anno (3 eventi per anno), 72 nel biennio.

Il costo della presente iniziativa è di **€ 18.422,00**, oneri fiscali inclusi, come dettagliato nell'All. 1.

Attività 1.b. Incontri informativi

Prevede incontri informativi sull'uso corretto delle biomasse / regole per i tagli dell'autoconsumo / modalità di accensione e gestione dei generatori e divulgazione del kit accendifuoco / caratterizzazione delle biomasse (tondello, legna spaccata, legna essiccata in catasta), condividendo le conoscenze essenziali su umidità/energia/pesi/potere calorifero/esigenze energetiche delle abitazioni etc.

Gli eventi potranno avere una durata di:

- 2-3 ore se svolte in modalità incontro serale presso sale adeguate;
- mezza giornata o la giornata intera se svolte in occasione di mercati rionali e/o fiere di settore agricolo/forestale.

Il progetto prevede, per gli eventi di mezza giornata, la predisposizione di un rimorchio espositivo o mezzo attrezzato (rimorchio- chiosco, cassone di autocarro, roulotte apribile, o altra soluzione mobile di pari efficacia, per fare attività dimostrative sulla corretta conduzione di impianti domestici (accensione dall'alto, gestione dell'aria comburente, eventuali misurazioni emissioni in esercizio) e far conoscere le caratteristiche della biomassa forestale.

Si ipotizza di effettuare sul territorio regionale:

- 20 eventi serali, indicativamente 12 durante la stagione termica 25-26 (da settembre '25 ad aprile '26) e 8 nella stagione termica del '26 (da settembre a fine novembre '26);
- 8 eventi diurni, della durata di 4 (mezza giornata), nel biennio (1 per ciascuna provincia).

Sono attesi:

- un minimo di 12 persone per evento serale (10 serate per anno), quindi un minimo di 120 partecipanti per anno, 240 nel biennio;

- un minimo di 40 persone per evento diurno (3 nel 2025, 5 nel 2026), quindi un minimo di 120 partecipanti nel 2025, 200 nel 2026, un minimo totale di 320 nel biennio;

Il costo della presente iniziativa è di **€ 20.538,70** oneri fiscali inclusi, come dettagliato nell'All. 1.

Nel complesso l'attività 1 (**1.a + 1.b**) ha un costo di **€ 38.850,90**, oneri fiscali inclusi.

Attività 2

Prevede la progettazione di dettaglio e l'animazione di un workshop di fine progetto finalizzato a condividere fra operatori del settore le novità della filiera e i risultati delle attività di progetto. L'iniziativa coinvolgerà da un minimo di 30 a un massimo di 50 destinatari. L'evento si svolgerà su 1 singola giornata; sarà garantito un pranzo di lavoro ai partecipanti.

È atteso un minimo di 30 partecipanti.

Il costo della presente iniziativa è di **€ 5.124,00**, oneri fiscali inclusi, come dettagliato nell'All. 1.

Attività 3

Prevede la progettazione di dettaglio e l'erogazione di un'edizione di informazione denominato **"conduzione di generatori a legna"**. L'iniziativa coinvolgerà 5-10 operatori (Imprese o tecnici). Il singolo modulo avrà la durata di 1 giorno (8 ore). Sarà prevista la possibilità di conoscere le principali tipologie moderne di generatori mediante l'organizzazione di un rimorchio-chiosco o container o rimorchi espositivi, o altra soluzione di pari efficacia.

Le competenze apprese grazie a questa attività serviranno per una migliore animazione degli incontri informativi previsti al punto 1.b, infatti gli stessi soggetti formati verranno coinvolti nell'animazione degli incontri o, in caso di necessità, provvederanno autonomamente a trasmettere le conoscenze a soggetti terzi che verranno coinvolti per la stessa finalità.

È atteso un minimo di 5 partecipanti;

Il costo della presente iniziativa è di **€ 6.039,00**, oneri fiscali inclusi.

L'importo complessivo delle attività elencate è di € 50.123,70, oneri fiscali inclusi.

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VERIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

L'efficace divulgazione di informazioni e competenze mira ad aumentare la sensibilità sulla qualità del combustibile forestale e dei generatori, favorisce l'applicazione di buone prassi, comportamenti da parte delle imprese addette alla raccolta e trasformazione del combustibile forestale e da parte dell'utilizzatore finale.

Il raggiungimento degli obiettivi del progetto può apportare vantaggi alla filiera sotto tutti i profili, ambientale, economico, sociale e a tutti i soggetti componenti la filiera, caratterizzandosi come una soluzione capace di integrare le diverse componenti in un'ottica di sostenibilità.

L'efficacia dell'azione potrà essere monitorata attraverso:

- l'effettiva partecipazione alle iniziative attivate in campo;
- la ricchezza e completezza del materiale a disposizione (schede impianti, supporti foto, audio e video);
- la quantità dei prodotti effettivamente distribuiti ai destinatari.

I soggetti incaricati di fornire il servizio dovranno registrare in modo dettagliato il servizio reso, redarre una **relazione di sintesi** e la **somministrazione del questionario di gradimento** ai partecipanti alle iniziative.

Con la presente iniziativa si prevede di raggiungere in totale **dai 600 ai 700 utenti nel biennio**.

METODOLOGIA DI REALIZZAZIONE

La realizzazione delle attività prevederà l'incarico a un esecutore di servizio esperto che, ad eventuale integrazione delle proprie competenze, dovrà selezionare e coordinare i professionisti competenti.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati verranno utilizzate le seguenti metodologie:

- collaborative learning: la condivisione di esperienze, anche in campo, e conoscenze consentirà una più rapida crescita professionale del gruppo di lavoro aumentando l'efficacia della sua azione;
- apprendimento cooperativo: durante gli incontri in cantiere la partecipazione degli esperti verrà utilizzata a supporto dell'esperienza dei partecipanti.

CARATTERISTICHE DEL REALIZZATORE DELL'AZIONE

Il soggetto che svolgerà e coordinerà le attività di cui al punto precedente dovrà possedere una maturata esperienza, di un minimo di 5 anni, nella progettazione, organizzazione e realizzazione di attività informative e rispetto alle competenze della gestione e informazione del patrimonio forestale, aver sviluppato un canale preferenziale di comunicazione con gli operatori del settore, oltre una approfondita conoscenza su:

- normativa in materia qualità, classificazione dei generatori e della loro registrazione nel catasto impianti termici;
- conoscenze di dettaglio della filiera bosco energia regionale e del settore imprenditoriale regionale;
- relazione e competenze dei settori regionali coinvolti nei temi della qualità dell'aria, del censimento dei generatori e dei loro controlli.

In linea con quanto richiesto dai Criteri di Selezione P02 del bando, il possesso di tale competenze verrà valutato tramite il progetto di dettaglio presentato e i curricula dei componenti del team di progetto escluse le consulenze esterne.

COSTI

Le voci di costo complessive, **€ 50.123,70**, oneri fiscali inclusi (Allegato A "Elenco Azioni e prospetto economico")

Le spese sono state computate sulla base del precedente progetto realizzato nel corso del 2024 e in fase di conclusione (progetto n. 20201404249 del 03.10.2023).

In particolare, per le spese di personale si è fatto riferimento alle tariffe delle società *in house* di Regione Piemonte; la consulenza esterna è stata determinata sulla base di precedenti incarichi a professionalità su temi comparabili a quelli del presente progetto.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE

L'informazione, insieme alla formazione e al confronto, è uno dei più efficaci strumenti per aumentare la sensibilità degli operatori e dei consumatori finali sui temi della qualità del combustibile forestale e del suo efficace impiego energetico, contribuendo quindi alla sostenibilità anche sociale della gestione attiva del patrimonio forestale.

La disponibilità quindi di un numero sempre maggiore di imprese del settore e di utilizzatori finali della legna da ardere adeguatamente informati, ma anche amministratori, che conoscono l'importanza della qualificazione della biomassa forestale e dell'evoluzione della tecnologia dei generatori termici, non può che avere utili ripercussioni sulla sostenibilità sociale ed economica della gestione attiva delle foreste e della valorizzazione della risorsa legno.

Azione n. 4 <i>"Punto Informativo Forestale Mobile - PIFM"</i>

DESCRIZIONE

L'azione prevede la continuazione, l'integrazione e l'adeguamento del servizio informativo allestito su camper denominato **Punto informativo forestale mobile - PIFM** (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/psr-2014-2020/punti-informativi-forestali-pif>) attivato nell'ultimo biennio anche nelle aree più marginali del territorio regionale, per garantire una rete informativa su tematiche tecnico professionali di interesse forestale nei comuni non serviti da Sportelli Forestali (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/tutela-bosco-territorio/gli-sportelli-forestali>) o PIF (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/psr-2014-2020/punti-informativi-forestali-pif>).

La proposta progettuale è in linea con quanto richiesto dai Criteri di selezione P01 e P03 del bando.

CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI

Il Settore Foreste della Regione Piemonte coordina una rete di sportelli forestali e punti informativi forestali dislocati su tutto il territorio regionale che svolgono un'azione capillare di informazione e servizi. Al fine di implementare questo servizio dal 2022 è attivo un ufficio mobile allestito su camper che ha permesso di raggiungere l'utenza non intercettata dalla rete informativa. Il riscontro è stato positivo, coinvolgendo circa 130 Comuni (non serviti dalla rete informativa) che hanno richiesto continuità nel servizio.

Il nuovo progetto intende quindi proseguire con l'animazione del canale informativo attivato sulle diverse tematiche tecnico professionali di interesse forestale, riconosciuto anche dagli stessi sportelli forestali come valida integrazione alla loro rete.

CONTENUTI

L'attività si svolgerà presso i comuni piemontesi ritenuti prioritari in base ai seguenti criteri:

- presenza di fiere dedicate al tartufo;
- assenza di altri Punti Informativi Forestali o Sportelli Forestali in aree limitrofe;
- presenza di manifestazioni fieristiche e mercati locali (<http://www.regione.piemonte.it/gestione/commercio/mercati/dynIndex.php>);
- apertura di bandi per attività da svolgersi in determinati contesti (es. pioppicoltura lungo la fascia fluviale del Po);
- maggiore affluenza di utenti sia per l'inserimento di istanze per i bandi destinati alla tartuficoltura sia per la richiesta di informazioni.

L'attività sarà erogata da tecnici e professionisti appositamente individuati mediante procedura ad evidenza pubblica.

Il servizio di informazione riguarderà:

- la tartuficoltura e i bandi relativi all'indennità delle piante tartufigene e al miglioramento o nuovo impianto di tartufaie;
- gli interventi del Complemento Regionale per lo Sviluppo rurale del PSP/CSR 2023-2027);
- le opportunità di formazione ed informazione per imprese e operatori forestali;
- le norme inerenti alla lotta obbligatoria alla flavescenza dorata;
- le procedure autorizzative per la trasformazione del bosco finalizzata ad attività diverse dalla gestione forestale;
- la definizione delle aree "non bosco" e loro gestione;
- il ripristino colturale dei nocioleti e dei castagneti da frutto;
- la *due diligence* e la tracciabilità della legna;
- le norme inerenti ai tagli boschivi;
- altre norme forestali ed ambientali.

I destinatari di tale Operazione saranno le imprese e gli operatori forestali, addetti e tecnici del settore forestale, altri soggetti pubblici e privati operanti nelle zone rurali, cittadini e consumatori.

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VERIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

Attraverso l'aumento delle richieste di informazioni, la definizione di una rete sempre più capillare ed efficace di **informazione territoriale** e la distribuzione di pubblicazioni informative forestali, I risultati attesi sono una maggiore conoscenza e rispetto delle norme, minori sanzioni, maggior tutela della biodiversità, maggiore capacità di accedere a contributi e finanziamenti.

La valutazione del riscontro sarà data dai contatti, dal materiale informativo distribuito, dalle richieste di informazione e supporto registrati dagli animatori del PIFM oltre all'attività di inserimento istanze da parte del professionista che animerà l'attività. Tali dati saranno adeguatamente raccolti su registri e saranno integrati con i riscontri relativi al tipo e periodicità del servizio con una relazione di sintesi.

L'iniziativa prevederà anche l'utilizzo della piattaforma di e-learning forestale denominata ELFo, ne necessario, al fine di garantire una puntuale condivisione delle informazioni con i tecnici coinvolti nell'attività.

Verrà richiesto al realizzatore del servizio di fornire al Settore Foreste i report al termine di ogni periodo di operatività del servizio; gennaio '26 e gennaio 27.

L'iniziativa avrà inoltre l'obiettivo di confermare o meno gli ambiti territoriali ancora non coperti da Punti Informativi tradizionali e Sportelli Forestali.

METODOLOGIA DI REALIZZAZIONE

L'ufficio mobile sarà allestito su un mezzo (camper) di ridotte dimensioni per agevolarne lo spostamento in contesti agricoli e montani o nell'ambito di eventi fieristici e di mercati locali.

Nei due periodi, da fine settembre a metà dicembre 2025 e 2026, il mezzo opererà sul territorio regionale gravitando in particolare nelle aree più vocate alla tartuficoltura senza comunque dimenticare quegli ambiti in cui l'interesse verso i temi forestali resta elevato.

Il numero di giorni in cui il mezzo sarà operativo è di circa 75 (di cui 54 feriali e 21 festivi, compreso il sabato) nel **periodo A**: settembre 2025 – dicembre 2025 e di altri 75 (di cui 54 feriali e 21 festivi) nel **periodo B**: settembre 2026 – dicembre 2026, per un totale di 150 gg.

Per ragioni economiche e logistiche il mezzo verrà noleggiato continuativamente per i periodi di attività, anche se in alcuni giorni non sarà operativo.

Il totale delle giornate in cui verrà noleggiato il mezzo è di **circa 164 giorni**, suddiviso equamente tra il periodo A ed il periodo B.

Come indicato in precedenza la definizione delle giornate di operatività, feriali e festive (festività, sabati e domeniche) e dei luoghi di sosta, per entrambi i periodi, verrà specificato quando saranno definitivi e noti i calendari delle fiere del tartufo e del settore agricolo/forestale, le aree da coprire nel periodo di minore interesse tartuficolo e i giorni dei relativi mercati locali. Il calendario del PIFM verrà elaborato anche in relazione all'uscita di specifici bandi di maggior interesse locale. Lo stesso verrà adeguatamente pubblicizzato mediante:

- newsletter forestale e pagina web regionale nella sezione Foreste;
- canali social di Regione Piemonte;
- informativa a tutti i comuni coinvolti chiedendone la pubblicizzazione attraverso le rispettive pagine web;
- locandina informativa distribuita attraverso la rete dei PIF e degli Sportelli Forestali, i Comuni interessati dal progetto e quelli limitrofi.

L'erogatore del servizio individuato si occuperà anche di svolgere le procedure formali di richiesta di autorizzazione di occupazione suolo pubblico, l'autorizzazione al transito in aree a traffico limitato, l'allaccio all'energia elettrica, il pagamento di eventuali oneri e il ritiro delle autorizzazioni.

Il **progetto verrà sviluppato in 4 azioni**: una preliminare di organizzazione, pianificazione, ricerca di personale, mezzi e materiali, una seconda di divulgazione, promozione e informazione dell'iniziativa con l'allestimento di materiale divulgativo da distribuire e pubblicizzare, una terza di erogazione del servizio ed una quarta di assistenza ai tecnici animatori e di backoffice.

Azione 1: organizzazione, pianificazione, ricerca di personale, mezzi e materiali

- definizione del calendario con le tappe del PIFM;
- contatto con tutti i comuni coinvolti per definire la logistica;
- ricerca, noleggio del mezzo ed allestimento dell'ufficio mobile con l'attrezzatura necessaria;
- aggiornamento ed adeguamento dell'elenco dei professionisti idonei, e dei relativi contratti, a prestare il servizio previsto;
- elaborazione di report e rendicontazioni, periodiche e complessive.

Importo per le attività di cui all'azione 1: **€ 39.200,00 IVA esclusa** (70 giornate di tecnico 560 euro/g).

Azione 2: divulgazione, formazione ed informazione

- predisposizione di materiale divulgativo (roll up, brochure, dépliant, allestimenti per il mezzo itinerante, ecc.) e periodico rifornimento del camper; si prevede di realizzare dei nuovi espositori da esterno,

che abbiano una struttura di sostegno capace di resistere a condizioni meteo avverse. La stampa su PVC sarà impermeabile e studiata per essere esposta all'aperto per lunghi periodi, in ambienti molto umidi, senza deteriorarsi, ed il telo PVC dovrà avere una resistenza al vento, anche forte;

- momenti informativi e di aggiornamento (2 giornate ad inizio di ogni anno), per i professionisti incaricati, sui temi trattati dal PIFM;

Importo per le attività di cui all'azione 2: **€ 8.960,00 IVA esclusa** (16 giornate di tecnico 560 euro/g.).

Si prevede una spesa di € 3.000,00 IVA esclusa per la stampa del materiale informativo e l'eventuale ripristino funzionale di quello già utilizzato (riparazione, sostituzione di parti danneggiate)

Importo per le forniture e i servizi di cui all'azione 2: **€ 11.960,00 IVA esclusa**.

Azione 3: erogazione del servizio sulle tematiche precedentemente indicate, con la seguente ripartizione temporale, perfezionate a seguito delle pregresse esperienze:

- noleggio camper per l'intero periodo, festivi inclusi, 25-26 (164 gg. x 90 €/g = € 14.760,00 IVA esclusa);
- oneri di servizio del mezzo per 150 gg. (€ 40 euro g per carburante, autostrada, ecc. - € 6.000,00 IVA esclusa);
- altre spese attività informativa: 2.500,00 €
- oneri per il pagamento concessioni per l'occupazione suolo pubblico, allaccio elettrico, ecc: 800,00 €
- oneri per i tecnici sportellisti individuati mediante avviso pubblico giorni feriali (**periodo A e periodo B:** 108 giornate). Totale 108 giornate a € 255/giorno = € 27.540,00 IVA esclusa);
- oneri per i tecnici sportellisti individuati mediante avviso pubblico giorni festivi (**periodo A:** 21 giornate e **periodo B:** 21 giornate). Totale 42 giornate al costo di € 275/giornata = € 11.550,00 IVA esclusa).

Importo per le forniture e i servizi di cui all'azione 3: **€ 63.150,00 IVA esclusa**.

Azione 4: Assistenza ai tecnici sportellisti e backoffice. Sulla base dell'esperienza pregressa, considerata l'onerosità dell'attività in termini di tempo impiegato, si è previsto un impegno da parte di una figura per attività di logistica, coordinamento, inserimento pratiche ecc. di 2 ore al giorno, per il periodo in cui il camper sarà operativo. In particolare si prevede mezz'ora dedicata all'inserimento delle istanze (es. fascicolo aziendale per l'inserimento delle domande per l'indennità delle piante tartufigene) e 1,5 ore dedicate alla logistica/organizzazione/coordinamento alle attività dello sportellista.

- inserimento istanze da parte di tecnici abilitati previa richiesta dei tecnici sportellisti giorni feriali (0,5 ore/giorno); si stima che il bando rimanga aperto per l'intero periodo durante il quale il servizio è operativo, equivalenti a 54 gg/anno (feriali), per un totale complessivo di 108 gg;
- assistenza nella logistica ai tecnici sportellisti durante il periodo di attività giorni feriali (1,5 ora/giorno) per 108 gg.

Importo per il caricamento delle istanze (8 giornate di tecnico 560 euro/g.) € 4.480,00 IVA esclusa; importo assistenza alla logistica (22 giornate di tecnico 560 euro/g.) € 12.320,00 IVA esclusa.

Importo per le forniture e i servizi di cui all'azione 3: **€ 16.800,00 IVA esclusa**.

Totale importi di cui ai punti 1-4: **€ 131.110,00 IVA esclusa - € 159.954,20 IVA inclusa** (vedasi paragrafo costi).

Tutto il materiale prodotto (roll up, brochure, dépliant, allestimenti per il mezzo itinerante, ecc.), compresi gli allestimenti del camper, presenterà la dicitura "Sviluppo Rurale (SR) 2023-27, Intervento SRH04 "Azioni di informazione".

Con la presente iniziativa si prevede di raggiungere **circa utenti 50 utenti al mese**, per un totale di circa 250.

CARATTERISTICHE DEL REALIZZATORE DELL'AZIONE

Il soggetto che svolgerà e coordinerà le attività di cui al punto precedente dovrà possedere una maturata esperienza, di un minimo di 5 anni, nella progettazione, organizzazione e realizzazione di attività informative e rispetto alle competenze della gestione e informazione del patrimonio forestale, aver sviluppato un canale preferenziale di comunicazione con gli operatori del settore, oltre una approfondita conoscenza su:

- normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e sua declinazione in campo forestale;
- tecniche di lavoro nelle discipline di abbattimento, allestimento, esbosco;
- costituzione, funzionamento e dispositivi di sicurezza di macchine ed attrezzature di lavoro, anche innovative;
- valutazione dei rischi e accorgimenti per la sicurezza nel contesto di riferimento;
- capacità di comunicazione con gli operatori del settore;
- conoscenza ed esperienza nella gestione di una piattaforma di e-learning basata su MOODLE

In linea con quanto richiesto dai Criteri di Selezione P02 del bando, il possesso di tali competenze verrà valutato tramite il progetto di dettaglio presentato e i curricula dei componenti del team di progetto escluse le consulenze esterne.

COSTI

Le spese sono state computate sulla base del precedente progetto (progetto n. 20201407002 del 25.09.2023). In particolare, per le spese di personale si è fatto riferimento alle tariffe delle società in house di Regione Piemonte; la consulenza esterna e le spese di gestione (spese mezzo, occupazione suolo pubblico, acquisto materiale, etc) è stata determinata sulla base di precedenti incarichi a professionalità su temi comparabili a quelli del presente progetto.

Le voci di costo complessive ammontano a un totale di **€ 159.954,20**, oneri fiscali inclusi, sono di seguito ripartite per singola annualità:

Anno	Costo personale	Totale costo servizi professionali esterni	Spese Mezzo	Altre spese – oneri suolo pubblico	materiale divulgativo	Tot IVA escl.	IVA 22%	Totale (IVA)
2025	35.280,00 €	19.545,00 €	10.380,00 €	1.900,00 €	1.500,00 €	68.605,00 €	15.093,10 €	83.698,10 €
2026	29.680,00 €	19.545,00 €	10.380,00 €	1.400,00 €	1.500,00 €	62.505,00 €	13.751,10 €	76.256,10 €
Totale	64.960,00 €	39.090,00 €	20.760,00 €	3.300,00 €	3.000,00 €	131.110,00 €	28.844,20 €	159.954,20 €

Nelle tabelle che seguono si dettagliano i costi per tipologia e per anno.

Costi per pianificazione, gestione del progetto e divulgazione

Anno	N° giornate	Costo giornaliero professionista	Tot. oneri personale
2025	63	560	35.280,00 €
2026	53	560	29.680,00 €
Totale	116		64.960,00 €

Costi esterni (consulenti)

Anno	Giorni di servizi professionali (feriale)	Giorni di consulenza tecnica (festivo)	Costo servizi professionali giorno (feriale)	Costo servizi professionali giorno (festivo)	Totale servizi professionali
2025	54	21	255	275	19.545,00 €
2026	54	21	255	275	19.545,00 €
Totale	108	42			39.090,00 €

Il costo dei **servizi professionali** è stato determinato in **255 €** per i giorni feriali e **275 €** per i giorni festivi (inclusi i sabati), al netto di IVA ma comprensivo degli altri oneri, tra cui trasferta e cassa previdenziale.

Le tariffe giornaliere tengono in considerazione l'esigenza di trasferte più impegnative, in particolare per recuperare e riconsegnare il camper o portarlo alla tappa successiva, oltre che l'operatività in giorni festivi.

Costi esterni (mezzo mobile)

Anno	N° giornate	Costo giornaliero mezzo	Tot mezzo	costo esercizio (giorno)	Tot costo esercizio	Tot. Costo mezzo
2025	82	90	7.380,00 €	40,00 €	3.000,00 €	10.380,00 €
2026	82	90	7.380,00 €	40,00 €	3.000,00 €	10.380,00 €
Totale	164		14.760,00 €		6.000,00 €	20.760,00 €

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE

L'informazione tecnico professionale in campo forestale è uno strumento in grado di aumentare la sensibilità degli operatori e non solo, sul rispetto delle norme di riferimento, anche in campo ambientale, e permette di far conoscere l'importanza della gestione attiva sostenibile del patrimonio forestale regionale.

La disponibilità di un numero sempre maggiore di imprese e operatori adeguatamente informati che operano in un contesto in cui l'opinione pubblica è sensibilizzata non può che avere rilevanti ripercussioni sulla sostenibilità economica e sociale degli interventi.

PROGETTO A TITOLARITÀ REGIONALE nell'ambito dello "SR 2023-2027" del Piemonte

Intervento SRH 04 - Azioni di informazione

da realizzarsi nel 2025 e 2026 con una spesa di **€ 652.132,70** oneri fiscali inclusi

Premessa

Il Settore Foreste di Regione Piemonte nel 2024 ha predisposto un nuovo progetto di attività informative a favore del Settore forestale. Come definite nel CSR di Regione Piemonte (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/complemento-regionale-per-sviluppo-rurale-2023-2027-csr/testo-vigente-csr-2023-2027>) le attività informative in ambito forestale consistono in iniziative che rafforzano il potenziale umano delle persone per promuovere la crescita economica, lo sviluppo sociale e per migliorare la sostenibilità ambientale, oltreché il riconoscimento sociale, collettivo e professionale, delle imprese agricole e forestali. L'intervento si realizza attraverso attività ricadenti in una o più delle seguenti tipologie: iniziative di confronto (sportelli informativi, incontri tecnici, convegni, seminari ecc.), prodotti informativi (bollettini, newsletter, opuscoli, pubblicazioni, schede, ecc.) su supporto multimediale o tramite strumenti social/web e altre iniziative idonee alla diffusione delle informazioni.

L'intervento risponde all'obiettivo trasversale della PAC finalizzato a favorire, diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione nel settore agroforestale e nelle zone rurali.

Di seguito si propone la progettazione di dettaglio dell'"**Attività di informazione su gestione e filiere del bosco e sicurezza degli operatori**".

Il dettaglio economico è riportato nell'**Allegato 1**, facente parte integrante del presente documento.

La realizzazione delle attività prevederà l'incarico a imprese del settore, istruttori, docenti senior esperti, tecnici liberi professionisti, esperti di materie specifiche, ad integrazione delle competenze e della attività di progettazione di dettaglio, segreteria e coordinamento di IPLA Spa.

La presente proposta progettuale matura a seguito del confronto col Vostro Settore, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze avanzate da più soggetti (Confederazione ordini dei dottori agronomi e dottori forestali di Piemonte e Valle d'Aosta; imprese e tecnici del settore, Punti Informativi Forestali, associazioni di categorie etc), o di cui è stata rilevata l'opportunità dall'Istituto scrivente a seguito di confronto col gruppo regionale di sicurezza in selvicoltura, i Carabinieri Forestali, docenti universitari, tecnici, imprese, anche a seguito della attività condotte negli anni scorsi e dei positivi riscontri registrati.

Le attività proposte sono:

1. **Servizio informativo in campo forestale** che prevede la continuazione, l'integrazione e l'adeguamento dell'animazione e del coordinamento del servizio informativo attivato nel precedente progetto (annualità 23-24) nelle aree più marginali del territorio regionale su tematiche tecnico professionali di interesse forestale (tagli boschivi, misure dello sviluppo Rurale, conservazione della biodiversità, competitività, sviluppo locale, filiera legno energia).

Importo presunto di **€ 340.477,60**, oneri fiscali inclusi.

2. **Sicurezza nei cantieri forestali** che prevede, in continuità e come evoluzione delle esperienze degli anni precedenti una serie di iniziative informative finalizzate ad aumentare le conoscenze in materia di sicurezza e salute nei cantieri forestali.

Importo presunto di **€ 101.577,20**, oneri fiscali inclusi.

3. **Iniziative informative sulla filiera bosco-energia** che prevede, in continuità e come evoluzione delle esperienze degli anni precedenti, una serie di iniziative informative sull'evoluzione tecnologica degli apparecchi energetici, l'evoluzione della normativa di settore, la conoscenza degli incentivi all'ammodernamento del settore, la combustione del legno.

Importo presunto di **€ 50.605,60**, oneri fiscali inclusi.

4. **Iniziativa punto informativo forestale mobile** che intende continuare l'animazione del canale informativo attivato a partire da 2022 sulle diverse tematiche tecnico professionali di interesse forestale, riconosciuto anche dagli stessi sportelli forestali come valida integrazione alla loro rete, con particolare attenzione al mondo della tartuficoltura.

Importo presunto di **€ 159.954,20**, oneri fiscali inclusi.

L'importo complessivo del progetto ammonta quindi a **€ 652.132,70**, oneri fiscali inclusi.

Di seguito si propone la progettazione di dettaglio delle 4 attività che la Regione Piemonte intende affidare in conformità con la DGR n. 48_4363 del 16 dicembre 2022 avente per oggetto "Reg (UE) 1305/2013 e Reg (UE) 2020/2220 - PSR 2014-2022. Programmazione delle attività e delle dotazioni finanziarie per complessivi 19.758.000,00 euro e delle Operazioni di interesse forestale in relazione all'estensione (2021 e 2022) del periodo di programmazione dello sviluppo rurale, come da D.G.R. n. 30-4264 del 3 dicembre 2021".

Si precisa che il presente progetto è coerente con l'incarico in corso di svolgimento relativo ad *"attività di Benchmark e metodi di comparazione di pricing di servizi ed attività della società IPLA SpA nell'ambito dell'attuazione del programma 2019-2021 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale ed agricola"* affidato ad ETIFOR Srl con DD n. 3242/A1807A del 19.9.2019.

Il cronoprogramma della presente progettazione prevede, come data di inizio attività, **gennaio 2025** e conclusione **dicembre 2026**.

La rendicontazione finale complessiva sarà presentata entro e non oltre il **15 febbraio 2027**.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La presente progettazione di dettaglio si colloca nell'ambito dell'Intervento SRH04 "Azioni di informazioni generali" dello Sviluppo Rurale 23-27.

Per l'ambito forestale l'intervento prevede come unico beneficiario la Regione, anche attraverso i propri Enti strumentali, le agenzie e le società in house.

L'intervento risponde all'obiettivo trasversale della PAC finalizzato a favorire, diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione nel settore agroforestale e nelle zone rurali.

L'indicatore di prodotto di riferimento è il numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate (O.33).

L'indicatore di risultato è invece quello di migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione (R.1), ossia il numero di persone che beneficino di consulenze, informazioni, scambio di conoscenze al fine di migliorare le prestazioni sostenibili a livello economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.

Il progetto contribuisce a rispondere a più esigenze riferite all'intervento SRH04:

- ✓ EA.1: Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS;
- ✓ EA.2: Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese
- ✓ EA.3: Migliorare l'offerta informativa e formativa;
- ✓ EA.5: Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali;
- ✓ EA.6: Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni.

La presente proposta contribuisce a perseguire il fine dell'Intervento SRH04, ossia di favorire, diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca.

2. DESTINATARI

I destinatari dell'intervento SRH04 sono gli **addetti dei settori agricolo, forestale, gli altri soggetti pubblici e privati, i gestori del territorio operanti nelle zone rurali, gli studenti degli istituti superiori e delle università ad indirizzo agricolo e forestale, e più in generale i cittadini e i consumatori**.

Sono quindi compresi a pieno titolo gli operatori forestali, con priorità per le imprese iscritte all'albo delle imprese di Regione Piemonte e gli operatori iscritti all'elenco operatori forestali di Regione

Piemonte, i Carabinieri forestali e i tecnici S.pre.s.a.l., gli studenti di istituti tecnici con indirizzo agricolo-selvicolturale e le Università con indirizzo ambientale, agricolo e forestale.

3. ATTIVITA'

Le iniziative previste, da realizzarsi sul territorio piemontese, in stretta collaborazione col Vostro Settore, vengono dettagliate nei 4 allegati riportati di seguito.

4. TEMPISTICA E SPESA PREVISTA

Le attività di progetto si avvieranno a partire da **gennaio 2025** e si concluderanno entro il **31 dicembre 2026**. Le iniziative saranno rendicontate complessivamente entro il **15 febbraio 2027** per permettere al Settore Foreste di trasmettere la domanda di saldo entro **settembre 2027**.

Alcune attività, propedeutiche all'erogazione dei servizi previsti, verranno attivati subito dopo il conferimento dell'incarico, ad esempio le necessarie procedure pubbliche per la selezione dei tecnici da coinvolgere in alcune delle attività previste.

Il progetto ha un importo complessivo presunto di **€ 652.132,70** oneri fiscali inclusi, come dettagliato nell'allegato economico (**All. 1**).

Le voci di costo sono riferite a:

- personale interno IPLA: è stato usato il costo orario standard del personale dell'Istituto di cui alle "Condizioni economico contrattuali relative ai lavori affidati a IPLA Spa" approvate in sede di Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti in data 29/04/2009.
- consulenze esterne (collaborazioni): verranno attivate qualora all'interno di IPLA non siano disponibili le competenze richieste dalle iniziative o sia necessario integrare le unità lavorative già coinvolte;
- noleggio, affitti, beni di consumo, fornitura pranzi, necessari alla regolare, sicura e soddisfacente esecuzione di quanto previsto.

5. MODALITÀ DI ESECUZIONE

In considerazione della specificità delle conoscenze tecniche, delle competenze trasmesse e delle precedenti esperienze acquisite nella disciplina, per la realizzazione del progetto I.P.L.A. S.p.A. mette a disposizione le proprie competenze in veste di società "in house providing". Opererà in tal senso il gruppo di lavoro, afferente all'Area Tecnica Foreste e Biodiversità, coordinato dal **dott. for. Pierpaolo Brenta per le attività 1,2,3** e dal **dott. for. Andrea Ebone per l'attività 4**.

IPLA affronterà, relativamente alle singole attività, gli aspetti di pubblicizzazione, raccolta adesioni e segreteria dei diversi eventi, interfacciandoci con i destinatari delle iniziative e utilizzando gli strumenti di comunicazione disponibili (sito web regione, newsletter forestale, mailing list albo delle imprese,

pubblicità in eventi di settore) oltre che modelli di registro, test di gradimento e rendicontazione già consolidati col Settore Foreste.

Ai fini della rendicontazione e della promozione delle iniziative verranno realizzate foto delle diverse attività. Per la pubblicazione di immagini raffiguranti i partecipanti alle iniziative, IPLA si impegna a richiedere ai diretti interessati la sottoscrizione di liberatorie.

IPLA si impegna inoltre a fornire l'informativa sul tema Aiuti di stato ai partecipanti individuati, qualora necessaria, a raccoglierne i dati e procedere alla registrazione sugli applicativi informatici.

6. CRONOPROGRAMMA

Di seguito si evidenzia la calendarizzazione indicativa delle singole attività, riferita alle **annualità 2025-2026**.

ATTIVITA' n.	DENOMINAZIONE	ANNO	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Informazione	2025												
		2026												
		2027		rendiconto entro il 15/2										
2	Sicurezza	2025												
		2026												
		2027		rendiconto entro il 15/2										
3	Filiera bosco-energia	2025												
		2026												
		2027		rendiconto entro il 15/2										
4	Punto informativo forestale mobile	2025												
		2026												
		2027		rendiconto entro il 15/2										

7. CORRISPETTIVO

A fronte del servizio, la Regione Piemonte - Settore Foreste - corrisponderà a IPLA SpA la somma complessiva di **€ 652.132,70**, oneri fiscali inclusi, a riconoscimento dell'impiego di personale, consulenze, noleggi e utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto. I costi sono dettagliati nell'**Allegato 1**.

8. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE

Le attività di dimostrazione tecnico professionale in campo forestale sono uno strumento in grado di aumentare le conoscenze sull'evoluzione tecnologica rese disponibili dal mercato, sulle buone prassi

e organizzazioni aziendali capaci di aumentare il livello di osservanza delle norme in materia di sicurezza e di tutela dell'ambiente, a vantaggio anche dell'opinione pubblica circa il tema della gestione attiva sostenibile del patrimonio forestale regionale.

La disponibilità di un numero sempre maggiore di imprese professionali e adeguatamente aggiornate e una maggiore informazione e consapevolezza del grande pubblico e dei diversi stakeholder delle foreste che definiscono la cosiddetta "opinione pubblica", non può che avere rilevanti positive ripercussioni sulla sostenibilità economica e sociale sulla gestione attiva delle foreste finalizzata a valorizzare le diverse filiere garantite.

9. SCADENZE

L'I.P.L.A. S.p.A., ai fini dell'erogazione dell'importo riconosciuto dalla Regione Piemonte, dovrà presentare al Settore Foreste, entro le scadenze concordate, la documentazione attestante l'avvenuta realizzazione delle attività e l'avvenuta fruizione dei servizi da parte dei soggetti coinvolti.

10. PAGAMENTI

L'erogazione del corrispettivo sarà effettuata entro 30 giorni dal ricevimento della fattura con le seguenti modalità:

- 20% dell'importo complessivo di progetto, sotto forma di anticipazione, all'avvio dell'attività;
- 40 % dell'importo complessivo di progetto, sotto forma di acconto, all'esecuzione del 50% delle attività;
- 40 % dell'importo complessivo di progetto, a saldo, al completamento delle attività.

Anticipazioni, acconto e saldo saranno erogati a seguito di presentazione di fattura, recante l'indicazione della prestazione cui essa è riferita e le coordinate bancarie, intestata a: Regione Piemonte – Direzione A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Settore A1614A - Settore Foreste.

11. RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VERIFICA

I risultati attesi sono la piena attuazione di quanto previsto e l'esaurimento dei posti-partecipanti resi disponibili. Nel complesso il risultato sarà una maggiore conoscenza delle filiere garantite dal bosco e dell'importanza della gestione attiva sostenibile delle foreste da parte di imprese, tecnici, amministrazioni/enti/consorzi, gestori di proprietà forestali e del grande pubblico.

I risultati delle azioni previste, nonché il materiale predisposto per la loro realizzazione (foto, disegni, grafici etc), sono di proprietà della Regione Piemonte, ivi compresi eventuali atti e materiale audio e video che, allorquando prodotti, saranno messi a disposizione di quanti vorranno usufruirne, nei termini e alle condizioni fissate dalla Regione stessa. La riproduzione parziale o totale dei testi e delle immagini dovrà essere autorizzata.

12. VARIAZIONI

Ogni variazione alle attività affidate e del relativo cronoprogramma dovrà essere preventivamente concordata con la Regione Piemonte - Settore Foreste - ed accettata a insindacabile giudizio dello stesso.

Le variazioni possono prevedere anche il trasferimento, motivato, di risorse fra le diverse attività proposte fino ad un massimo del **30%** del loro importo.

Propongo di modificare in questo

Le variazioni possono prevedere anche il trasferimento, motivato, di risorse fra le diverse attività proposte, da concordare col Settore referente e ad insindacabile giudizio dello stesso.

Qualora l'attività venisse svolta solo in parte, ma fosse ritenuta comunque significativa da parte del Settore Foreste, potrà essere riconosciuta una parte delle spese commisurata alle prestazioni fornite e regolarmente documentata.

Si precisa che:

- la congruità di tutte le acquisizioni esterne e gli affidamenti a terzi sarà garantita dall'obbligo in capo all'IPLA SpA di operare secondo la normativa vigente;
- le eventuali economie riferite ad acquisizioni esterne e ad affidamenti a terzi, il cui importo è solo preventivato, saranno comunicare al Settore Foreste; le stesse potranno essere impiegate per nuove attività o per reiterare attività già previste, a seguito di riscontro del Settore regionale referente.

Allegato A - SCHEDE DESCRITTIVE ATTIVITA'

ATTIVITA' n. 1 "Servizio informativo in campo forestale"

1) DESCRIZIONE

Continuazione, integrazione ed adeguamento dell'animazione e del coordinamento del servizio informativo attivato nei precedenti progetti nelle aree più marginali del territorio regionale su tematiche tecnico professionali di interesse forestale (tagli boschivi, interventi dello Sviluppo Rurale,

conservazione della biodiversità, competitività, sviluppo locale, filiera legno energia).

2) CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI

Il Settore Foreste della Regione Piemonte coordina una rete di circa 60 Sportelli forestali (art. 15 della l.r. 4/2009) che svolgono un'azione capillare di informazione oltre ad erogare i servizi reperibili al seguente link: www.regione.piemonte.it/foreste/it/sportelli.html. A partire da luglio 2017 sono stati attivati 19 Punti Informativi Forestali (PIF) animati da 11 tecnici liberi professionisti. Successivamente sono stati aperti ulteriori uffici, a seguito di specifiche richieste avanzate da Comuni e ritenute opportune dal Settore Foreste. Allo stato attuale (luglio '24) i PIF sono 29 (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/psr-2014-2020/punti-informativi-forestali-pif>), animati nel complesso da 20 tecnici esperti, liberi professionisti individuati mediante procedure ad evidenza pubblica.

I Punti Informativi Forestali sono attivati presso uffici di Comuni o di altri enti pubblici tramite convenzione su base volontaria e a titolo non oneroso per i Comuni: la loro distribuzione è stata studiata in relazione alle esigenze del territorio. L'attività finora ha registrato nel complesso un buon riscontro da parte degli enti ospitanti ma soprattutto dai portatori di interesse; solo in alcuni casi i numeri degli accessi e dei contatti si è mantenuto contenuto.

Un dettaglio dei contatti e accessi verrà consegnato in occasione del rendiconto dell'attuale progettualità, in fase di chiusura (dicembre '24).

Il nuovo progetto intende quindi continuare ad animare il canale informativo attivato su tematiche tecnico professionali di interesse forestale, riconosciuto anche dagli stessi sportelli forestali come valida integrazione alla loro rete. Lo stesso prevederà un adeguamento dell'intensità di aperture dei PIF con minore riscontro, in alternativa l'eventuale loro spostamento presso sedi più baricentriche ad ambiti forestali scoperti dal servizio, prevedendo:

- la possibilità di aprire fino a **3 nuovi PIF** sul territorio regionale, da confermare a seguito della registrazione di disponibilità di Enti territoriali ospitanti e di tecnici adeguati alla loro animazione;
- intensificare le aperture dei PIF più attivi o di quelli limitrofi a sportelli forestali in via di chiusura o di riduzione di attività.

3) CONTENUTI

L'attività continuerà ad essere svolta prevalentemente in presenza, salvo eventuali esigenze particolari, presso sedi adeguate. L'attività sarà erogata da tecnici forestali abilitati ed esperti, appositamente individuati mediante una nuova procedura ad evidenza pubblica prevista entro 2 mesi dall'affidamento dell'incarico.

Il servizio, riguarderà:

- informazione sulle norme forestali e supporto alla loro applicazione (legge e regolamenti attuativi);

- applicazione norme ambientali;
- informazione su opportunità di formazione ed informazione, interventi dello Sviluppo Rurale 2023-27, competitività, filiera legno energia;
- **pubblicizzazione ed animazione di eventi territoriali, anche in bosco, su temi forestali (almeno 1 all'anno).**

4) RISULTATI ATTESI E MODALITA' DI VERIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

I risultati attesi sono: maggiore conoscenza e rispetto delle norme, minori sanzioni, più tutela della biodiversità, maggiore capacità di accedere a contributi e finanziamenti, aumento delle richieste di informazioni, definizione di una rete sempre più capillare ed efficace di comunicazione territoriale, distribuzione delle pubblicazioni informative forestali.

La valutazione del riscontro sarà data dalle richieste di informazione e supporto: i soggetti incaricati di fornire il servizio informativo continueranno a registrare il tipo e la periodicità del servizio reso, da integrare con una relazione di sintesi riferito a ciascun anno di attività.

Sono attesi i seguenti risultati numerici minimi:

- 1.300 contatti in presenza all'anno, 2.600 nel biennio;
- 800 contatti di altra natura (telefonate e email) all'anno; 1.600 nel biennio.

Sarà elaborato e trasmesso a Regione un report delle attività in occasione delle rendicontazioni economiche previste.

5) METODOLOGIA DI REALIZZAZIONE

L'attività prevede:

- aggiornamento ed adeguamento dell'elenco dei soggetti idonei a prestare il servizio previsto;
- aggiornamento dei contratti con i tecnici ritenuti adeguati allo svolgimento del servizio e degli accordi con gli Enti coinvolti;
- **un evento, possibilmente in presenza presso la sede di IPLA, di aggiornamento dei tecnici a inizio del nuovo biennio di attività;**
- erogazione del servizio sulle tematiche precedentemente indicate con la seguente ripartizione temporale:
 - **2025:** 441 giornate (3.528 ore);
 - **2026:** 441 giornate (3.528 ore);per un totale di **882 giornate di tecnico** (7.056 ore).

6) CARATTERISTICHE DEL REALIZZATORE DELL'AZIONE

Il soggetto che erogherà il servizio di cui al punto precedente dovrà possedere una maturata conoscenza ed esperienza su:

- gestione attiva del patrimonio forestale;
- normativa forestale ed ambientale;
- rapporti istituzionali con gli enti territoriali;
- comunicazione con gli operatori del settore.

7) COSTI

Le voci di costo complessive, **€ 340.477,60**, oneri fiscali inclusi, sono riportate di seguito e riferite alle annualità 2025 e 2026:

annualità	costo personale IPLA	consulenza esterna Tecnici		totale IVA esclusa	IVA 22%	totale con IVA
		giorni di consulenza tecnica	totale			
2025	33.700,00	441,00	105.840,00	139.540,00	30.698,80	170.238,80
2026	33.700,00	441,00	105.840,00	139.540,00	30.698,80	170.238,80
TOTALE	67.400,00	882,00	211.680,00	279.080,00	61.397,60	340.477,60

Di seguito si dettaglia il costo riferito al personale interno.

annualità	numero giornate ricercatore	numero giornate ricercatore esperto	costo giornaliero ricercatore	costo giornaliero ricercatore esperto	Totale oneri personale
2025	30,0	26,0	560,0	650,0	33.700,00
2026	30,0	26,0	560,0	650,0	33.700,00
TOTALE	60,0	52,0			67.400,00

Il valore unitario della consulenza tecnica nel precedente progetto era 235 €/giorno, definito a ottobre '22. Con lo strumento di rivalutazione reso disponibile dall'ISTAT (<https://rivaluta.istat.it/>), tale valore è stato indicizzato a agosto'24 applicando il coefficiente 1,025. Ne deriva un valore

arrotondato a **240 €/giorno**, al netto di IVA, ma comprensivo degli altri oneri. Tale valore sarà di riferimento per l'intera durata del progetto.

8) SOSTENIBILITA' ECONOMICA ED AMBIENTALE

L'informazione tecnico professionale in campo forestale è uno strumento in grado di aumentare la sensibilità degli operatori sul rispetto delle norme di riferimento, anche in campo ambientale, e permette di far conoscere l'importanza della gestione attiva sostenibile del patrimonio forestale regionale.

La disponibilità di un numero sempre maggiore di imprese e operatori adeguatamente informati che operano in un contesto in cui l'opinione pubblica è sensibilizzata non può che avere rilevanti ripercussioni sulla sostenibilità economica e sociale degli interventi.

ATTIVITA' 2 "Sicurezza nei cantieri forestali"

1) DESCRIZIONE

Iniziative informative finalizzate ad aumentare le conoscenze in materia di sicurezza e salute nei cantieri forestali.

2) CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI

Sempre più attuale risulta l'attenzione nei confronti del tema sicurezza, anche nel settore forestale. Tale sensibilità è il risultato anche delle iniziative storiche messe in atto da Regione Piemonte; risulta quindi prioritario continuare l'analisi degli aspetti relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro, le dinamiche degli incidenti, i comportamenti professionali e le buone tecniche di lavoro oltre allo scambio con altre realtà forestali simili a quella piemontese. Tali iniziative sono finalizzate all'aumento di competenze tecniche e della sensibilità ai temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, favorendo una maggiore presenza e disponibilità di operatori e imprese di maggior professionalità. Ciò favorirà un più facile riconoscimento sociale degli operatori professionali, la riduzione di infortuni sul lavoro oltre allo sviluppo economico delle zone rurali.

Si segnala che il lavoro svolto da Regione Piemonte, in collaborazione con gli SPreSAL, riferito al monitoraggio dei requisiti minimi di sicurezza "**Minimo etico in selvicoltura**", è stato consolidato in documenti e procedure di controllo da parte del gruppo di lavoro nazionale "Sicurezza in selvicoltura". Nel frattempo il documento è anche divenuto strumento di riferimento nell'ambito dei previsti **controlli integrati Carabinieri/Spresal** in attuazione della convenzione firmata da Regione Piemonte e l'Arma dei Carabinieri.

3) CONTENUTI

L'azione, da sviluppare dall'inizio del 2025 fino a fine 2026, prevede di:

- A. mantenere, integrare e divulgare le aree on line denominate "Sicurezza nei cantieri forestali" e "Sicurezza in selvicoltura per le imprese", garantendo il confronto con soggetti esperti di settore, anche di altre regioni, in cui:
- rendere disponibile il materiale formativo ed informativo riferito a pratiche di lavoro, macchine ed attrezzature forestali;
 - animare un servizio di assistenza tecnica sul tema sfruttando la funzionalità del Forum;
 - integrare l'area FAQ, in riferimento alle risposte consolidate, previo confronto con tecnici del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPreSAL), **almeno 2 per anno**;

- B. attivare confronti tecnici, anche in campo, con imprese ed esperti dell'ambito forestale-agricolo degli SPreSAL su mancati incidenti, inconvenienti e incidenti, macchine e processi innovativi, facendo riferimento a casistiche realmente accadute, condividendo analisi e considerazioni, nel rispetto della normativa su privacy e dati sensibili. Si ipotizzano nel complesso 3 eventi nel biennio;
- C. animazione di momenti di scambio e condivisione, anche in modalità on line, con altri gruppi di lavoro o esperti referenti della materia di altri contesti regionali e nazionali finalizzati a chiarire specifici argomenti di interesse su procedure, nuove tecniche o procedure di lavoro, macchine innovative. Si precede di animare almeno **1 evento/confronti all'anno** (2 nell'arco del progetto) su argomenti differenti;
- D. predisposizione di almeno **2 Storie di Infortuni** (una per anno di progetto) partendo da inchieste di infortuni condotte dagli Spresal che vengono trasformate in storie da pubblicare, in collaborazione col gruppo di lavoro DoRS - Centro di Documentazione per la Promozione della Salute, ASL TO3 (via Sabaudia 164, 10095 Grugliasco -To-);
- E. ideazione di uno o più cartelli informativo sui lavori forestali/ambientali, con la possibilità di personalizzarlo a carico delle imprese iscritte all'albo. Il prodotto riporterà il logo di Regione Piemonte e i pittogrammi dei principali rischi forestali (movimentazione carichi, movimento macchine, rotolamento, caduta carichi sospesi, accesso negato); inoltre riporterà un CRcode che rimanderà a una pagina del sito regionale riportante:
- le informazioni circa l'albo delle imprese;
 - la descrizione dei principali interventi in bosco (interventi colturali, di utilizzazione, trasformazione, opere accessorie, etc).

Il prodotto sarà reso disponibile come file, pronto per la stampa.

Si valuterà successivamente, in relazione alle risorse eventualmente ancora disponibili o risparmiate, l'eventuale stampa su supporto plastico non rigido (es. formato 180 cm per 65 cm), da distribuire alle imprese in occasione di eventi pubblici a loro rivolti.

4) RISULTATI ATTESI, MODALITA' DI VERIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

L'efficace divulgazione di informazioni e competenze mira ad aumentare la sensibilità sulla valutazione dei rischi dei lavori forestali, favorisce l'applicazione di buone prassi, comportamenti professionali, una corretta conoscenza circa l'impiego in sicurezza delle attrezzature e macchine da lavoro.

L'efficacia dell'azione potrà essere monitorata attraverso:

1. l'effettiva partecipazione alle iniziative attivate da parte degli operatori;
2. l'effettiva partecipazione alle iniziative attivate in campo;

3. la ricchezza e completezza del materiale a disposizione (manuali, schede tecniche, presentazioni, supporti foto, storie di infortuni, audio e video) e la quantità dei prodotti effettivamente distribuiti ai destinatari.

Sono attesi i seguenti obiettivi numerici minimi nel biennio:

attività A) 200 accessi all'area Elfo;

attività B) 120 partecipanti (3 eventi nel biennio);

attività C) 80 partecipanti (2 eventi nel biennio);

attività D) 1500 condivisioni delle storie di infortunio;

attività E) 1000 condivisioni dei cartelli segnaletici di cantiere.

5) METODOLOGIA DI REALIZZAZIONE

L'attività prevede l'utilizzo delle seguenti tecniche, innovative per il settore forestale, particolarmente efficaci per mettere in contatto operatori di settori differenti (Sanità e Foreste) e operanti in diverse località del territorio regionale:

- collaborative learning: la condivisione di esperienze, anche in campo, e conoscenze consentirà una più rapida crescita professionale del gruppo di lavoro aumentando l'efficacia della sua azione;
- apprendimento cooperativo: l'allievo è la risorsa fondamentale per l'apprendimento, l'insegnante deve assumere il ruolo di facilitatore. Durante gli incontri in cantiere la partecipazione degli esperti verrà utilizzata a supporto dell'esperienza dei partecipanti che non assisteranno ad una lezione bensì insieme cercheranno le soluzioni migliori; pur nel rispetto dei limiti dati dalle norme e garantiti dagli esperti.

6) CARATTERISTICHE DEL REALIZZATORE DELL'AZIONE

Il soggetto che svolgerà e coordinerà le attività di cui al punto precedente dovrà possedere una maturata conoscenza su:

- normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e sua declinazione in campo forestale;
- tecniche di lavoro nelle discipline di abbattimento, allestimento, esbosco;
- costituzione, funzionamento e dispositivi di sicurezza di macchine ed attrezzature di lavoro, anche innovative;
- valutazione dei rischi e accorgimenti per la sicurezza nel contesto di riferimento;
- capacità di comunicazione con gli operatori del settore;
- conoscenza ed esperienza nella gestione di una piattaforma di e-learning basata su MOODLE.

7) COSTI

Le voci di costo complessive ammontano a un totale di **€ 101.577,20**, oneri fiscali inclusi, sono di seguito ripartite per singola annualità:

annualità	costo personale IPLA	noleggio macchine e beni di consumo, compreso buffet (attività B, 3 eventi nel biennio)	Consulenza (attività B, C, D, E e spese di consumo, prodotti)	Consulenza: esperto in materia di sicurezza, formazione a distanza e comunicazione (attività da A, B, C, D, E)	Consulenza cartellonistica (attività E)	totale IVA esclusa	IVA 22%	totale con IVA
2025	17.050,00	6.000,00	6.000,00	10.080,00	2.500,00	41.630,00	9.158,60	50.788,60
2026	17.050,00	6.000,00	6.000,00	10.080,00	2.500,00	41.630,00	9.158,60	50.788,60
TOTALE	34.100,00	12.000,00	12.000,00	20.160,00	5.000,00	83.260,00	18.317,20	101.577,20

Il costo della consulenza esterna riferita all'esperto di sicurezza, di formazione e di comunicazione e prevista per tutte le attività, è la stessa utilizzata nella attività precedente (attività 1), ossia **240 €/giornata**. I costi delle altre consulenze e dei noleggi, riferiti alle singole diverse attività, saranno definiti a seguito di richieste di specifici preventivi.

Nella tabella seguente è dettagliato il costo del lavoro IPLA.

annualità	numero giornate responsabile di struttura	numero giornate ricercatore esperto	costo giornaliero responsabile di struttura	costo giornaliero ricercatore esperto	Totale oneri personale
2025	1,0	25,0	800,0	650,0	17.050,00
2026	1,0	25,0	800,0	650,0	17.050,00
TOTALE	1,0	50,0			34.100,00

8) SOSTENIBILITA' ECONOMICA ED AMBIENTALE

L'informazione, insieme alla formazione e al confronto, è uno dei più efficaci strumenti per aumentare la sensibilità degli operatori sui temi della sicurezza, contribuendo quindi alla sostenibilità anche sociale della gestione attiva del patrimonio forestale (più sicurezza = meno incidenti). Questo è certificato dai dati degli incidenti forestali, finalmente anche da quelli piemontesi, raccolti dal precedente progetto. I dati a disposizione, riferiti alle diverse figure che operano in bosco (soggetti professionisti, ossia che hanno seguito momenti formativi e informativi e hobbisti, ossia operatori occasionali) evidenziano come i soggetti edotti da momenti di informazione e formazione siano a minor rischio di incidenti, a vantaggio dell'intera collettività.

La disponibilità quindi di un numero sempre maggiore di imprese o singoli operatori adeguatamente informati sui rischi del lavoro, ma anche di proprietari e amministratori che conoscono l'efficacia della professionalità, non può che avere delle rilevanti ripercussioni sulla sostenibilità sociale ed economica degli interventi.

ATTIVITA' 3 "Iniziative informative sulla filiera bosco-legno-energia"

DESCRIZIONE

Nel corso del 2024 è stato realizzato il progetto a titolarità regionale, finanziato con l'Operazione 1.2.1 del PSR 2014 – 2022, dal titolo Comunicazione Sostenibilità filiera bosco-legno-energia <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/strategia-sviluppo-sostenibile/una-campagna-comunicazione-per-sostenibilita-della-filiera-bosco-legno-energia>

In Piemonte, i combustibili legnosi sono molto utilizzati per riscaldare le abitazioni: circa il 20% dei fabbisogni termici residenziali piemontesi è coperto da legna, pellet o cippato. Ne consegue che è necessario un utilizzo informato e responsabile del combustibile legno, che è un materiale molto più complesso di quello che abitualmente si percepisce.

Questa esigenza ha portato allo sviluppo di un progetto di informazione per valorizzare la sostenibilità della filiera bosco-legno-energia.

Nell'ambito del progetto sono state realizzate e promosse una serie di azioni di informazione sulla sostenibilità della filiera bosco-legno-energia (sempre più attuale risulta l'attenzione al tema della corretta ed efficace combustione del legno, nelle sue diverse forme. Il settore sta conoscendo un periodo di forte trasformazione ed innovazione tecnologica, sollecitata anche dalle norme più specifiche e restrittive riferite alla qualità dell'aria. Con la presente attività si intende garantire continuità e risposte adeguate al positivo interesse riscontrato sul tema.

La proposta progettuale è in linea con quanto richiesto dai Criteri di selezione P01, P03 e P04 del bando.

CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI

L'obiettivo è aumentare le conoscenze sullo sviluppo della filiera legno-energia a livello regionale, sull'evoluzione tecnologica dei generatori e delle macchine di prima trasformazione del legno e della normativa. I destinatari sono gli operatori del settore ma anche i consumatori finali e i cittadini in genere.

Si ritiene quindi che, al fine di qualificare e modernizzare l'intero settore di riferimento, risultano indispensabili maggiori momenti di confronto, condivisione di esperienze e informazione.

In continuità con il progetto precedente, si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- rendere sempre più professionale e remunerativa la filiera bosco-legno-energia,
- contenere le emissioni di particolato e composti organici derivanti dall'impiego di combustibili legnosi,
- premiare la responsabilizzazione dei soggetti operanti, la qualificazione di combustibili ed impianti, l'uso sostenibile delle risorse.

CONTENUTI

L'azione da sviluppare nel biennio 2025-2026 prevede le seguenti attività:

- 1. Eventi sul territorio:** 1.a) Visite impianti; 1.b) Incontri informativi
- 2. Workshop informativo**
- 3. Modulo informativo per “Dimostratore sul corretto funzionamento dei generatori a legna”**

Attività 1.a. Visite impianti

Prevede tre visite per anno, ossia un totale di 6 visite nel biennio del progetto. La singola visita prevede almeno due impianti diversi al giorno, in alternativa un impianto e un centro logistico (polo di essiccazione e calibrazione etc) o qualche altra attività pertinente alla filiera (partecipazione a fiere del settore, es. Boster). Le attività si svolgeranno indicativamente dalle 9.00 alle 16.00 e coinvolgeranno da un minimo di 12 a un massimo indicativamente di 35 partecipanti (il numero può variare in base agli spazi delle sedi ospitanti e relativa sicurezza). Sarà fornito il pranzo e il materiale descrittivo degli impianti oggetto di visite.

Le giornate saranno animate da personale esperto (indicativamente 2 per ciascuna giornata, fra tecnici e soggetti esperti (es. tecnici Aiel e Ipla).

E' atteso un minimo di 36 partecipanti per anno (3 eventi per anno), 72 nel biennio.

Il costo della presente iniziativa è di € 18.422,00, oneri fiscali inclusi, come dettagliato nell'All. 1.

Attività 1.b. Incontri informativi

Prevede incontri informativi sull'uso corretto delle biomasse / regole per i tagli dell'autoconsumo / modalità di accensione e gestione dei generatori e divulgazione del kit accendifuoco / caratterizzazione delle biomasse (tondello, legna spaccata, legna essiccata in catasta), condividendo le conoscenze essenziali su umidità/energia/pesi/potere calorifero/esigenze energetiche delle abitazioni etc.

Gli eventi potranno avere una durata di:

2-3 ore se svolte in modalità incontro serale presso sale adeguate;

mezza giornata o la giornata intera se svolte in occasione di mercati rionali e/o fiere di settore agricolo/forestale.

Il progetto prevede, per gli eventi di mezza giornata, la predisposizione di un rimorchio espositivo o mezzo attrezzato (rimorchio- chiosco, cassone di autocarro, roulotte apribile, o altra soluzione mobile di pari efficacia, per fare attività dimostrative sulla corretta conduzione di impianti domestici (accensione dall'alto, gestione dell'aria comburente, eventuali misurazioni emissioni in esercizio) e far conoscere le caratteristiche della biomassa forestale.

Si ipotizza di effettuare sul territorio regionale:

20 eventi serali, indicativamente 12 durante la stagione termica 25-26 (da settembre '25 ad aprile '26) e 8 nella stagione termica del '26 (da settembre a fine novembre '26);

8 eventi diurni, della durata di 4 (mezza giornata), nel biennio (1 per ciascuna provincia).

Sono attesi:

- un minimo di 12 persone per evento serale (10 serate per anno), quindi un minimo di 120 partecipanti per anno, 240 nel biennio;
- un minimo di 40 persone per evento diurno (3 nel 2025, 5 nel 2026), quindi un minimo di 120 partecipanti nel 2025, 200 nel 2026, un minimo totale di 320 nel biennio.

Il costo della presente iniziativa è di **€ 20.538,70**, oneri fiscali inclusi, come dettagliato nell'All. 1.

Nel complesso l'attività 1 (1.a + 1.b) ha un costo di € 38.960,70, oneri fiscali inclusi.

Attività 2 Workshop informativo

Prevede la progettazione di dettaglio e l'animazione di un workshop di fine progetto finalizzato a condividere fra operatori del settore le novità della filiera e i risultati delle attività di progetto. L'iniziativa coinvolgerà da un minimo di 35 a un massimo di 50 destinatari. L'evento si svolgerà su 1 singola giornata; sarà garantito un pranzo di lavoro ai partecipanti.

È atteso un minimo di 30 partecipanti.

Il costo della presente iniziativa è di **€ 5.124,00**, oneri fiscali inclusi, come dettagliato nell'All. 1.

Attività 3 Modulo informativo per "Dimostratore sul corretto funzionamento dei generatori a legna"

Prevede la progettazione di dettaglio e l'erogazione di un'edizione di informazione denominato "conduttore di generatore a legna". L'iniziativa coinvolgerà 5-10 operatori (Imprese o tecnici). Il singolo modulo avrà la durata di 1 giorno (8 ore). Sarà prevista la possibilità di conoscere le principali tipologie moderne di generatori mediante l'organizzazione di un rimorchio-chiosco o container o rimorchi espositivi, o altra soluzione di pari efficacia.

Le competenze apprese grazie a questa attività serviranno per una migliore animazione degli incontri informativi previsti al punto 1.b, infatti gli stessi soggetti formati verranno coinvolti nell'animazione degli incontri o, in caso di necessità, provvederanno autonomamente a trasmettere le conoscenze a soggetti terzi che verranno coinvolti per la stessa finalità.

È atteso un minimo di 5 partecipanti.

Il costo della presente iniziativa è di **€ 6.039,00**, oneri fiscali inclusi, come dettagliato nell'All. 1.

L'importo complessivo delle attività elencate è di € 50.013,90, oneri fiscali inclusi.

RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VERIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

L'efficace divulgazione di informazioni e competenze mira ad aumentare la sensibilità sulla qualità del combustibile forestale e dei generatori, favorisce l'applicazione di buone prassi, comportamenti da parte delle imprese addette alla raccolta e trasformazione del combustibile forestale e da parte dell'utilizzatore finale.

Il raggiungimento degli obiettivi del progetto può apportare vantaggi alla filiera sotto tutti i profili, ambientale, economico, sociale e a tutti i soggetti componenti, caratterizzandosi come una soluzione capace di integrare le diverse componenti in un'ottica di sostenibilità.

L'efficacia dell'azione potrà essere monitorata attraverso:

- l'effettiva partecipazione alle iniziative attivate in campo;
- la ricchezza e completezza del materiale a disposizione (schede impianti, supporti foto, audio e video);
- la quantità dei prodotti effettivamente distribuiti ai destinatari.

I soggetti incaricati di fornire il servizio dovranno registrare in modo dettagliato il servizio reso, redarre una relazione di sintesi e la somministrazione del questionario di gradimento ai partecipanti alle iniziative.

METODOLOGIA DI REALIZZAZIONE

La realizzazione delle attività prevederà l'incarico a un esecutore di servizio esperto che, ad eventuale integrazione delle proprie competenze, dovrà selezionare e coordinare i professionisti competenti.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati verranno utilizzate le seguenti metodologie:

- collaborative learning: la condivisione di esperienze, anche in campo, e conoscenze consentirà una più rapida crescita professionale del gruppo di lavoro aumentando l'efficacia della sua azione;
- apprendimento cooperativo: durante gli incontri in cantiere la partecipazione degli esperti verrà utilizzata a supporto dell'esperienza dei partecipanti.

CARATTERISTICHE DEL REALIZZATORE DELL'AZIONE

Il soggetto che svolgerà e coordinerà le attività di cui al punto precedente dovrà possedere una

maturata esperienza, di un minimo di 5 anni, nella progettazione, organizzazione e realizzazione di attività informative e rispetto alle competenze della gestione e informazione del patrimonio forestale, aver sviluppato un canale preferenziale di comunicazione con gli operatori del settore, oltre una approfondita conoscenza su:

- normativa in materia qualità, classificazione dei generatori e della loro registrazione nel catasto impianti termici;
- conoscenze di dettaglio della filiera bosco energia regionale e del settore imprenditoriale regionale;
- relazione e competenze dei settori regionali coinvolti nei temi della qualità dell'aria, del censimento dei generatori e dei loro controlli.

In linea con quanto richiesto dai Criteri di Selezione P02 del bando, il possesso di tale competenze verrà valutato tramite il progetto di dettaglio presentato e i curricula dei componenti del team di progetto escluse le consulenze esterne.

COSTI

Le voci di costo complessive, **€ 50.123,70**, oneri fiscali inclusi, sono di seguito ripartite per singola annualità:

Attività	annualità	giornate personale IPLA	costo personale IPLA	spese IPLA (beni di consumo, noleggio)	consulenza esterna Tecnici giorni di consulenza tecnica	costo giornaliero consulenza	totale personale IPLA, IVA esclusa	Totale personale e spese IPLA, senza IVA	totale consulenza esterna, specialistica	Totale IPLA + spese IPLA + consulenza, senza IVA	IVA 22%	totale con IVA
Attività 1 EVENTI SUL TERRITORIO: 1.a VISITE IMPIANTI												
Individuazione siti, organizzazione ed animazione/erogazione eventi (3 nel 2025; 3 nel 2026)	2025 (3 visite)	5	650,00	1.800,00	2,50	1.000,00	3.250,00	5.050,00	2.500,00	7.550,00	1.661,00	9.211,00
	2026 (3 visite)	5	650,00	1.800,00	2,50	1.000,00	3.250,00	5.050,00	2.500,00	7.550,00	1.661,00	9.211,00
TOTALE				3.600,00			6.500,00	10.100,00	5.000,00	15.100,00	3.322,00	18.422,00
Attività 1 EVENTI SUL TERRITORIO: 1.b INCONTRI INFORMATIVI												
Individuazione siti, organizzazione ed animazione/erogazione eventi (13 nel 2025; 15 nel 2026)	2025 (10 serate)	2	650,00		10,00	250,00	1.300,00	1.300,00	2.500,00	3.800,00	836,00	4.636,00
	2026 (10 serate)	2,5	650,00		10,00	250,00	1.625,00	1.625,00	2.500,00	4.125,00	907,50	5.032,50
	2025 (3 eventi diurni)	1	650,00	1.710,00	3,00	350,00	650,00	2.360,00	1.050,00	3.410,00	750,20	4.160,20
	2026 (5 eventi diurni)	2	650,00	2.450,00	5,00	350,00	1.300,00	3.750,00	1.750,00	5.500,00	1.210,00	6.710,00
TOTALE				4.160,00			4.875,00	9.035,00	7.800,00	16.835,00	3.703,70	20.538,70
TOTALE ATTIVITA' 1 EVENTI SUL TERRITORIO				7.760,00			11.375,00	19.135,00	12.800,00	31.935,00	7.025,70	38.960,70
Attività 2 WORKSHOOP INFORMATIVO												
Organizzazione ed erogazione di 1 workshop	2025									0,00		
	2026	2	650,00	1.900,00	1,00	1.000,00	1.300,00	3.200,00	1.000,00	4.200,00	924,00	5.124,00
TOTALE ATTIVITA' 2 WORKSHOP INFORMATIVO				1.900,00			1.300,00	3.200,00	1.000,00	4.200,00	924,00	5.124,00
Attività 3 INFORMAZIONE "DIMOSTRATORE FUNZIONAMENTO GENERATORI A LEGNA"												
Organizzazione un modulo informativo per 5-10 operatori (durata 8 ore)	2025	3	650,00	2.000,00	1,00	1.000,00	1.950,00	3.950,00	1.000,00	4.950,00	1.089,00	6.039,00
	2026											
TOTALE ATTIVITA' 3 WORKSHOP INFORMATIVO				2.000,00			1.950,00	17.450,00	1.000,00	4.950,00	1.089,00	6.039,00
TOTALE COMPLESSIVO				11.660,00			14.625,00	39.785,00	14.800,00	41.085,00	9.038,70	50.123,70
Totale personale IPLA							14.625,00					
totale spese sostenute da IPLA												
consulenze specialistiche												
Complessivo, IVA esclusa												
IVA (22%)												
Complessivo, IVA inclusa												

Le spese sono state computate sulla base del precedente progetto, realizzato nel corso del 2024 e in fase di conclusione.

In particolare, per le spese di personale si è fatto riferimento alle tariffe delle società in house di Regione Piemonte; la consulenza esterna è stata determinata sulla base di precedenti incarichi a professionalità su temi comparabili a quelli del presente progetto.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE

L'informazione, insieme alla formazione e al confronto, è uno dei più efficaci strumenti per aumentare la sensibilità degli operatori e dei consumatori finali sui temi della qualità del combustibile forestale e del suo efficace impiego energetico, contribuendo quindi alla sostenibilità anche sociale della gestione attiva del patrimonio forestale.

La disponibilità quindi di un numero sempre maggiore di imprese del settore e di utilizzatori finali della legna da ardere adeguatamente informati, ma anche amministratori, che conoscono l'importanza della qualificazione della biomassa forestale e dell'evoluzione della tecnologia dei generatori termici, non può che avere utili ripercussioni sulla sostenibilità sociale ed economica della gestione attiva delle foreste e della valorizzazione della risorsa legno.

Attività 4 PUNTO INFORMATIVO FORESTALE MOBILE – PIFM 25-26

1) DESCRIZIONE

L'attività prevede la continuazione, integrazione e adeguamento dell'animazione e del coordinamento del servizio informativo dei P.I.F. attivato nei precedenti progetti, anche nelle aree più marginali del territorio regionale, su tematiche tecnico professionali di interesse forestale (bandi e misure del PSR/CSR, lotta alla flavescenza dorata, ripristino colturale dei castagneti da frutto, trasformazione del bosco, aree considerate "non bosco", conservazione della biodiversità, competitività, tartuficoltura e relativi bandi, tagli boschivi, sviluppo locale, filiera legno energia), due diligence e tracciabilità legna, norme inerenti ai tagli boschivi, altre norme forestali ed ambientali, opportunità di informazione per imprese e operatori forestali, opportunità della fase conclusiva del PSR 14-22, corretta combustione legna da ardere, iscrizione e funzionamento portale LegnoNordOvest, nuova iscrizione o conferma di iscrizione all'Albo delle imprese forestali del Piemonte, interventi del Complemento Regionale per lo Sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR) e sensibilizzazione degli amministratori sui temi ambientali e forestali nello specifico.

2) CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI

Il Settore Foreste della Regione Piemonte coordina una rete di circa 60 Sportelli forestali (art. 15 della l.r. 4/2009) che svolgono un'azione capillare di informazione oltre ad erogare i servizi reperibili al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/tutela-bosco-territorio/gli-sportelli-forestali>

A partire da luglio 2017 sono stati attivati 29 Punti Informativi Forestali (PIF) animati da 20 tecnici liberi professionisti. Nel corso degli anni sono state attivate nuove sedi, a seguito di specifica manifestazione d'interesse degli Enti territoriali e ritenute opportune dal Settore Foreste.

Il servizio rivolto ai cittadini e imprese agricole e forestali del territorio è gratuito e a titolo non oneroso per i Comuni; consente di ricevere informazioni sulla gestione del bosco e del territorio, a integrazione dell'attività svolta dagli Sportelli Forestali della Regione Piemonte.

Nel 2022, a partire dal mese di dicembre e fino a marzo 2023, per circa 100 giorni è stato operativo un ufficio mobile nei territori delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria e della Città Metropolitana di Torino, che ha raggiunto una cinquantina di comuni. Il fine è stato quello di fornire assistenza, ad utenti di varia tipologia, sul tema della tartuficoltura ed in particolare offrire supporto all'inserimento delle domande di indennità per le piante tartufigene, a seguito della predisposizione, da parte della Regione, di un servizio di caricamento delle domande disponibile sul catalogo online della **Regione Piemonte** (<https://servizi.regione.piemonte.it>).

Il riscontro è stato positivo non solo da parte di chi richiedeva assistenza per il bando ma anche per tutti coloro che necessitavano di informazioni più in generale sugli aspetti forestali.

A partire dal novembre 2023 fino a metà dicembre 2024, con una pausa per le vacanze natalizie e per il periodo tardo primaverile estivo (giugno a metà settembre), il servizio offerto dal mezzo mobile è stato riattivato, attingendo a fondi europei dell'Operazione 1.2.1 del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, per la realizzazione di un nuovo progetto a titolarità regionale denominato "Punto Informativo Forestale Mobile"; a differenza della precedente campagna, oltre al supporto in tema di tartuficoltura, il servizio ha riguardato l'assistenza su tematiche tecnico professionali di interesse forestale sia per gli aspetti gestionali sia normativi con un focus anche sul tema della formazione e divulgazione. In questa seconda campagna i comuni interessati dal servizio sono stati 70. Vale la pena sottolineare come la logistica, intesa come l'organizzazione e richiesta degli spazi e della disponibilità ai comuni coinvolti, sia sempre un'attività onerosa che necessita di continui contatti con le amministrazioni interessate.

Soprattutto nei comuni di maggiori dimensioni occorre avviare procedure formali di richiesta di autorizzazione specifiche che comportano continui contatti con diversi uffici per l'individuazione della posizione del mezzo, la pratica di occupazione suolo pubblico, l'autorizzazione al transito in aree a traffico limitato, l'allaccio all'energia elettrica, il pagamento di eventuali oneri e il ritiro delle autorizzazioni.

Il nuovo progetto intende quindi proseguire con l'animazione del canale informativo attivato sulle diverse tematiche tecnico professionali di interesse forestale, riconosciuto anche dagli stessi sportelli forestali come valida integrazione alla loro rete.

3) CONTENUTI e DESTINATARI

L'attività si svolgerà presso i comuni piemontesi ritenuti prioritari in base ai seguenti criteri:

- presenza di fiere dedicate al tartufo;
- assenza di altri Punti Informativi Forestali o Sportelli Forestali in aree limitrofe;
- presenza di manifestazioni fieristiche e mercati locali
(<http://www.regione.piemonte.it/gestione/commercio/mercati/dynIndex.php>);
- apertura di bandi per attività da svolgersi in determinati contesti (es. pioppicoltura lungo la fascia fluviale del Po).
- maggiore affluenza di utenti sia per l'inserimento di istanze per i bandi destinati alla tartuficoltura sia per la richiesta di informazioni.

L'attività sarà erogata da Tecnici e professionisti, appositamente individuati mediante procedura ad evidenza pubblica.

Il servizio di informazione riguarderà:

- gli interventi del Complemento Regionale per lo Sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR);
- le opportunità della fase conclusiva del PSR 14-22;
- le opportunità di formazione ed informazione per imprese e operatori forestali;

- la tartuficoltura e i bandi relativi all'indennità delle piante tartufigene e al miglioramento/nuovo impianto di tartufaie;
- le norme inerenti alla lotta obbligatoria alla flavescenza dorata;
- le procedure autorizzative per la trasformazione del bosco finalizzata ad attività diverse dalla gestione forestale;
- la definizione delle aree "non bosco" e loro gestione;
- il ripristino colturale dei nocioleti e dei castagneti da frutto;
- la due diligence e la tracciabilità della legna;
- le norme inerenti ai tagli boschivi;
- altre norme forestali ed ambientali.

I destinatari di tale Operazione saranno le imprese e gli operatori forestali, addetti e tecnici del settore forestale, altri soggetti pubblici e privati operanti nelle zone rurali.

4) RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VERIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

Attraverso l'aumento delle richieste di informazioni, la definizione di una rete sempre più capillare ed efficace di comunicazione territoriale e la distribuzione di pubblicazioni informative forestali, I risultati attesi sono una maggiore conoscenza e rispetto delle norme, minori sanzioni, maggior tutela della biodiversità, maggiore capacità di accedere a contributi e finanziamenti.

La valutazione del riscontro sarà data dai contatti, dal materiale informativo distribuito, dalle richieste di informazione e supporto registrati dagli animatori del PIFM oltre all'attività di inserimento istanze da parte del professionista e del tecnico IPLA. Tali dati saranno adeguatamente raccolti su registri concordati con Regione Piemonte. I dati relativi al tipo e periodicità del servizio reso saranno integrati con una relazione di sintesi.

L'iniziativa prevederà anche l'utilizzo della piattaforma di e-learning forestale denominata ELFo al fine di garantire una puntuale condivisione delle informazioni con i tecnici coinvolti nell'attività.

Saranno elaborati e trasmessi a Regione Piemonte dei report al termine di ogni periodo di operatività del servizio; gennaio '26 e gennaio 27.

L'iniziativa avrà inoltre l'obiettivo di confermare o meno gli ambiti territoriali ancora non coperti da Punti Informativi tradizionali e Sportelli Forestali.

5) METODOLOGIA DI REALIZZAZIONE

L'ufficio mobile sarà allestito su un mezzo (camper) di ridotte dimensioni per agevolarne lo spostamento in contesti agricoli e montani o nell'ambito di eventi fieristici e di mercati locali.

Nei 2 periodi, da fine settembre a metà dicembre 2025 e 2026, il mezzo opererà sul territorio regionale gravitando in particolare nelle aree più vocate alla tartuficoltura senza comunque dimenticare quegli ambiti in cui l'interesse verso i temi forestali resta elevato.

Il numero di giorni in cui il mezzo sarà operativo è di circa 75 (di cui 54 feriali e 21 festivi, compreso il sabato) nel periodo A: settembre 2025 – dicembre 2025 e di altri 75 (di cui 54 feriali e 21 festivi) nel periodo B: settembre 2026 – dicembre 20246, per un totale di 150 gg.

Per ragioni economiche e logistiche il mezzo verrà noleggiato continuativamente per i periodi di attività, anche se in alcuni giorni non sarà operativo.

Il totale delle giornate in cui verrà noleggiato il mezzo è di circa 164 giorni, suddiviso equamente tra il periodo A ed il periodo B.

Come indicato in precedenza la definizione delle giornate di operatività, feriali e festive (festività, sabati e domeniche) e dei luoghi di sosta, per entrambi i periodi, verrà specificato quando saranno definitivi e noti i calendari delle fiere del tartufo e del settore agricolo/forestale, le aree da coprire nel periodo di minore interesse tartuficolo e i giorni dei relativi mercati locali. Il calendario del PIFM verrà elaborato anche in relazione all'uscita di specifici bandi di maggior interesse locale. Lo stesso verrà adeguatamente pubblicizzato mediante:

newsletter forestale e pagina web regionale nella sezione Foreste;

canali social di Regione Piemonte e di IPLA spa;

informativa a tutti i comuni coinvolti chiedendone la pubblicizzazione attraverso le rispettive pagine web;

locandina informativa distribuita attraverso la rete dei PIF e degli Sportelli Forestali, i Comuni interessati dal progetto e quelli limitrofi.

Quando il mezzo sarà operativo nei fine settimana coincidenti con l'apertura dei bandi indennità piante tartufigene, per questioni di opportunità tecnico-economica l'erogazione del servizio di inserimento delle istanze potrà essere erogato in due fasi, come di seguito specificato.

Possono infatti prefigurarsi 2 casi: nel primo il richiedente possiede uno SPID ed è già registrato in anagrafe; queste condizioni consentono di caricare immediatamente la pratica a sistema. Nel secondo caso il richiedente non ha lo SPID o non è registrato in anagrafe. Siccome non è possibile registrare una domanda di erogazione di indennità senza aver delegato il tecnico/sportellista in anagrafe e senza che il richiedente sia registrato in anagrafe (e non si può verificare che lo sia, non potendo accedere all'anagrafe) bisogna in una prima fase acquisire la seguente documentazione:

- documento di identità;
- richiesta di iscrizione persone fisiche (nel caso risulti successivamente che non è iscritto in anagrafe);
- modulo di delega del professionista;
- numero di cellulare e mail.

È fondamentale che il richiedente lasci tutti i dati necessari per il successivo inserimento della richiesta sul portale tartufi.

A questo punto, a partire dal primo giorno feriale successivo all'acquisizione della documentazione basilare, può iniziare la seconda fase che prevede la registrazione della pratica; la raccolta della firma da parte del richiedente della pratica generata dal sistema avverrà via mail.

Si sottolinea che nel caso in cui il fascicolo del richiedente sia gestito da un CAF e occorra modificare l'IBAN e/o validare il fascicolo, affinché il tecnico IPLA possa operare e completare la registrazione della pratica, occorre che prima il richiedente si interfacci autonomamente con il CAF per far validare la pratica o modificare l'IBAN.

Il progetto verrà sviluppato in 4 azioni: una preliminare di organizzazione, pianificazione, ricerca di personale, mezzi e materiali, una seconda di divulgazione, promozione e informazione dell'iniziativa con l'allestimento di materiale divulgativo da distribuire e pubblicizzare, una terza di erogazione del servizio ed una quarta di assistenza ai tecnici animatori e di backoffice.

Azione 1: organizzazione, pianificazione, ricerca di personale, mezzi e materiali

- definizione del calendario con le tappe del PIFM;
- contatto con tutti i comuni coinvolti per definire la logistica;
- ricerca, noleggio del mezzo ed allestimento dell'ufficio mobile con l'attrezzatura necessaria;
- aggiornamento ed adeguamento dell'elenco dei professionisti idonei, e dei relativi contratti, a prestare il servizio previsto;
- elaborazione di report e rendicontazioni, periodiche e complessive.

Importo per le attività di cui all'azione 1: € 39.200,00 IVA esclusa (70 giornate di tecnico 560 euro/g.).

Azione 2: divulgazione, formazione ed informazione

- predisposizione di materiale divulgativo (roll up, brochure, dépliant, allestimenti per il mezzo itinerante, ecc.) e periodico rifornimento del camper; si prevede di realizzare dei nuovi espositori da esterno, che abbiano una struttura di sostegno capace di resistere a condizioni meteo avverse. La stampa su PVC sarà impermeabile e studiata per essere esposta all'aperto per lunghi periodi, in ambienti molto umidi, senza deteriorarsi, ed il telo PVC dovrà avere una resistenza al vento, anche forte.
- momenti formativi (2 giornate ad inizio di ogni anno) per i professionisti incaricati sui temi trattati dal punto informativo;

Importo per le attività di cui all'azione 2: € 8.960,00 IVA esclusa (16 giornate di tecnico 560 euro/g.).

Si prevede una spesa di € 3.000,00 IVA esclusa per la stampa del materiale informativo e l'eventuale ripristino funzionale di quello già utilizzato (riparazione, sostituzione di parti danneggiate)

Importo per le forniture e i servizi di cui all'azione 2: € 11.960,00 IVA esclusa.

Azione 3: erogazione del servizio sulle tematiche precedentemente indicate, con la seguente ripartizione temporale, perfezionate a seguito delle pregresse esperienze:

noleggio camper per l'intero periodo, festivi inclusi, 25-26 (164 gg. x 90 €/g = € 14.760,00 IVA esclusa);

oneri di servizio del mezzo per 150 gg. (€ 40 euro g per carburante, autostrada, ecc. - € 6.000,00 IVA esclusa);

oneri di acquisto per hardware, a corpo: 2.500,00 €

oneri per il pagamento concessioni per l'occupazione suolo pubblico, allaccio elettrico, ecc: 800,00 €

oneri per i tecnici sportellisti individuati mediante avviso pubblico giorni feriali (periodo A e periodo B: 108 giornate). Totale 108 giornate a € 255/giorno = € 27.540,00 IVA esclusa);

oneri per i tecnici sportellisti individuati mediante avviso pubblico giorni festivi (periodo A: 21 giornate e periodo B: 21 giornate). Totale 42 giornate al costo di € 275/giornata = € 11.550,00 IVA esclusa).

Importo per le forniture e i servizi di cui all'azione 3: € 63.150,00 IVA esclusa.

Azione 4: Assistenza ai tecnici sportellisti e backoffice. Sulla base dell'esperienza pregressa, considerata l'onerosità dell'attività in termini di tempo impiegato, si è previsto un impegno da parte di una figura per attività di logistica, coordinamento, inserimento pratiche ecc. di 2 ore al giorno, per il periodo in cui il camper sarà operativo. In particolare si prevede mezz'ora dedicata all'inserimento delle istanze (es. fascicolo aziendale per l'inserimento delle domande per l'indennità delle piante tartufigene) e 1,5 ore dedicate alla logistica/organizzazione/coordinamento alle attività dello sportellista.

inserimento istanze da parte di tecnici abilitati previa richiesta dei tecnici sportellisti giorni feriali (0,5 ore/giorno); si stima che il bando rimanga aperto per l'intero periodo durante il quale il servizio è operativo, equivalenti a 54 gg/anno (feriali), per un totale complessivo di 108 gg;

assistenza nella logistica ai tecnici sportellisti durante il periodo di attività giorni feriali (1,5 ora/giorno) per 108 gg.

Importo per il caricamento delle istanze (8 giornate di tecnico 560 euro/g.) € 4.480,00 IVA esclusa;

importo assistenza alla logistica (22 giornate di tecnico 560 euro/g.) € 12.320,00 IVA esclusa.

Importo per le forniture e i servizi di cui all'azione 3: € 16.800,00 IVA esclusa.

Totale importi di cui ai punti 1-4: € 131.110,00 IVA esclusa - € 159.954,20 IVA inclusa (vedasi paragrafo costi).

Tutto il materiale prodotto (roll up, brochure, dépliant, allestimenti per il mezzo itinerante, ecc.), compresi gli allestimenti del camper, presenterà la dicitura "Sviluppo Rurale (SR) 2023-27, Intervento

SRH04 "Azioni di informazione". Progetto a titolarità regionale "Attività di informazione su gestione e filiere del bosco e sicurezza degli operatori".

6) CARATTERISTICHE DEL REALIZZATORE DELL'AZIONE

Il soggetto che erogherà il servizio di cui al punto precedente dovrà possedere una maturata conoscenza ed esperienza su:

- gestione attiva del patrimonio forestale;
- normativa forestale ed ambientale;
- rapporti istituzionali con gli enti territoriali;
- comunicazione con gli operatori del settore.

7) COSTI

Le voci di costo complessive, € 159.039,20, oneri fiscali inclusi, sono riportate di seguito e riferite alle annualità 2025 e 2026.

Nelle tabelle che seguono si dettagliano i costi per tipologia e per anno.

Anno	N° giornate	Costo giornaliero tecnico	Tot. oneri personale
2025	63	560	35.280,00 €
2026	53	560	29.680,00 €
Totale	116		64.960,00 €

Costi per pianificazione, gestione del progetto e divulgazione

Anno	Giorni di consulenza tecnica (feriale)	Giorni di consulenza tecnica (festivo)	Costo consulenza giorno (feriale)	Costo consulenza giorno (festivo)	Totale costo consulenza
2025	54	21	255	275	19.545,00 €
2026	54	21	255	275	19.545,00 €
Totale	108	42			39.090,00 €

Costi esterni (consulenti)

La consulenza esterna è stata determinata in 255 € per i giorni feriali e 275 € per i giorni festivi (inclusi i sabati), al netto di IVA ma comprensivo degli altri oneri, tra cui trasferta e cassa previdenziale.

Le tariffe giornaliere per la seguente azione sono maggiori di quelle previste nelle schede attività 1 e 2 in quanto i soggetti coinvolti sono chiamati a sostenere trasferte più impegnative, in particolare per recuperare e riconsegnare il camper, oltre che chiamati a operare in giorni festivi.

Anno	N° giornate	Costo giornaliero mezzo	Tot mezzo	costo esercizio (giorno)	Tot costo esercizio	Tot. Costo mezzo
2025	82	90	7.380,00 €	40,00 €	3.000,00 €	10.380,00 €
2026	82	90	7.380,00 €	40,00 €	3.000,00 €	10.380,00 €
Totale	164		14.760,00 €		6.000,00 €	20.760,00 €

Costi esterni (mezzo mobile)

7) SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE

L'informazione tecnico professionale in campo forestale è uno strumento in grado di aumentare la sensibilità degli operatori e non solo, sul rispetto delle norme di riferimento, anche in campo ambientale, e permette di far conoscere l'importanza della gestione attiva sostenibile del patrimonio forestale regionale.

La disponibilità di un numero sempre maggiore di imprese e operatori adeguatamente informati che operano in un contesto in cui l'opinione pubblica è sensibilizzata non può che avere rilevanti ripercussioni sulla sostenibilità economica e sociale degli interventi.

VALUTAZIONE ECONOMICA DI DETTAGLIO

COMPLESSIVO

Anno	Costo personale	Totale costo consulenza	Spese Mezzo	Hardware – oneri suolo pubblico	materiale divulgativo	Tot IVA escl.	IVA 22%	Totale (IVA)
2025	35.280,00 €	19.545,00 €	10.380,00 €	1.900,00 €	1.500,00 €	68.605,00 €	15.093,10 €	83.698,10 €
2026	29.680,00 €	19.545,00 €	10.380,00 €	1.400,00 €	1.500,00 €	62.505,00 €	13.751,10 €	76.256,10 €
Totale	64.960,00 €	39.090,00 €	20.760,00 €	3.300,00 €	3.000,00 €	131.110,00 €	28.844,20 €	159.954,20 €



CURRICULUM VITAE

Redatto sulla base del modello



europeo

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

BRENTA PIERPAOLO

Indirizzo

VIALE DEI CAPPUCCINI 37, 10023 CHIERI (TORINO)

Telefono

340/7107652

Pec

p.brenta@conafpec.it

E-mail

brenta@ipla.org

Nazionalità

Italiana

Data e Comune di nascita

12/07/1972, Moncalieri (TO)

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Impiegato dal
- Tipo e settore di impiego

agosto 1999 presso IPLA S.p.A (Istituto per le Piante da legno e l'ambiente).

Tecnico forestale esperto in selvicoltura, botanica, pianificazione territoriale, inventari, recupero ambientale, tecniche di ingegneria naturalistica, gestione del verde arboreo, didattica, formazione professionale nel settore forestale ed ambientale, conservazione biodiversità, gestione delle formazioni non forestali di interesse comunitario, pubblicazioni scientifiche e divulgative; istruttore forestale in abbattimento ed allestimento, capocorso.

- Principali mansioni e responsabilità

Responsabile del Servizio Formazione forestale ed ambientale di IPLA.

Redattore di progetti anche complessi, coordinatore di programmi formativi, esperto in rilievo ed elaborazione dati inventariali, indagini forestali ed ambientali, redazione progetti di pianificazione, recupero in ambiti diversi, gestione attiva del patrimonio forestale e delle formazioni fuori foresta d'interesse comunitario. Esperto nell'organizzazione e coordinamento di progetti e cantieri anche complessi, programmi formativi nelle discipline dell'abbattimento ed allestimento, ingegneria naturalistica, esbosco terrestre ed aereo, gestione del verde arboreo con le tecniche del treeclimbing, valorizzazione e conservazione della biodiversità. Esperto della sicurezza in ambito forestale ed ambientale.

Esperto nella gestione di Misure del PSR regionale.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)

1986-1991

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Votazione o giudizio	Liceo Scientifico “Ettore Majorana” di Moncalieri (TO) scienze e matematica, fisica, letteratura italiana e inglese, filosofia, storia, disegno tecnico Maturità scientifica 60/60
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Votazione o giudizio - Ordine di appartenenza	1991-1997 Facoltà di Scienze Agrarie d Torino, Corso di Laurea in Scienze forestali ed Ambientali botanica generale e sistematica, selvicoltura speciale, ingegneria naturalistica, assestamento, economia ed estimo forestale, costruzioni, patologia ed entomologia forestale, chimica del suolo e pedologia forestale Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali, iscritto all'Ordine dei Dottori agronomi e forestali della Provincia di Torino, n. 913 110/110 e lode, abilitazione professionale conseguita nel febbraio 1998 Ordine dei Dottori agronomi e Forestali della Provincia di Torino, n. 913
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	
• Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale Eventuale attestato/certificato	[inglese] Buono Buono Scolastica
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	Consolidata esperienza nella formazione professionale forestale, in qualità di docente, coordinatore e direttore lavori in cantieri e programmi formativi di abbattimento ed allestimento, esbosco (aereo e terrestre), ingegneria naturalistica, gestione del verde (tree-climbing, potatura con cestello elevatore etc). Maturata esperienza nella raccolta, elaborazione e discussione di dati inventariali e dendrometrici nell’ambito di progetti di pianificazione territoriali, in particolare Piani di assestamento forestale, Piani di gestione forestale e naturalistica e di recupero ambientale, normativa forestale ed ambientale. Redattore di manuali tecnici e
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Responsabile di progetti, anche complessi; coordinatore di attività e referente per Enti formativi; organizzatore di corsi di formazione in ambito forestale e ambientale; redazione pubblicazioni e manuali tecnici e divulgativi.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Sistemi informatici del pacchetto Windows Progettazione cantieri forestali ed ambientali, coordinamento fra le varie figure coinvolte. Progettazione di standard formativi in ambito forestale ed ambientale secondo le regole della formazione professionale. Addetto primo soccorso aziendale Mod. C ai sensi del D.Lgs 81/08. Formatore per la salute e sicurezza sul lavoro (percorso formativo in didattica), ai sensi del Decreto interministeriale del 06/03/2013)
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE.	Qualifica professionale di Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento, titolo rilasciato da Economia Forestale Svizzera il 19 dicembre 2005, riconosciuto dalla Regione Piemonte e iscritto nell’elenco di istruttore forestale. Qualifica professionale di Capocorso della Regione Piemonte. Esperto in progettazione cantieri

“A” e “B”

Lavori inediti

1988. I boschi ripariali planiziali: indagini conoscitive su ambienti tipici e formulazioni di indirizzi gestionali di riferimento, funzionali alla regimazione delle acque nel rispetto della fauna e del paesaggio tradizionale. Inedito.

1999-2003. Studio e conservazione delle stazioni di pino silvestre (*Pinus sylvestris* L.) nei rilievi collinari interni piemontesi. Inedito.

2000. Piano di assestamento forestale e piano naturalistico della Riserva naturale speciale e Zona di salvaguardia del Sacro Monte di Belmonte – TO (quindicennio 2000-2014). Inedito.

2000-2001. Indagine sulla facoltà pollonifera dei cedui di faggio invecchiati finalizzata all'individuazione delle possibilità gestionali. Inedito.

2001. Analisi di popolamenti forestali originatisi per naturale invasione dei coltivi abbandonati. Inedito

2002. Piano di gestione naturalistica e forestale del Biotopo Sito di interesse comunitario “Garzaia rio Druma” (VC). Inedito.

2003. Piano di Gestione naturalistica “Oasi xerothermiche della Val di Susa – Orrido di Chianocco IT 1110030”

2004. Piano di assestamento Forestale e gestione Naturalistica “Zona di Salvaguardia del Bosco delle Sorti – la Communa”

2004. Piano di Assestamento Forestale del Parco Regionale “Lagoni di Mercurago (NO)”

2006 Piano di Assestamento Forestale e gestione naturalistica del Bosco delle Sorti - la Communa (AL)

2007. Piano forestale Aziendale della Proprietà Regionale Castello di Casotto (CN)

Pubblicazioni

2001: P. Ferraris, P. Brenta et al., 1995. Cedui castanili del Piemonte: indirizzi per la gestione e la valorizzazione. *Ipla. Blu edizioni - Regione Piemonte*. Riedizione 2001.

1997: P. Ferraris, P. Brenta et al., 1997. La robinia in Piemonte: indirizzi per la gestione e la valorizzazione. *Ipla. Blu edizioni - Regione Piemonte*.

1997: S. Assone, P. Brenta, 1997. “Valutazione della stabilità delle alberate stradali”. *Atti della giornata di studio “Verde scolastico, urbano e fluviale” tenutasi a Saint Vincent – AO il 25 ottobre 1997*.

2000: P. Ferraris, P. G. Terzuolo, P. Brenta, 2000. Miglioramento dei cedui castanili piemontesi, *Silvae pedemontis*.

2001: P. Terzuolo, P. Brenta et al., 2001. Boschi Collinari: Indirizzi per la gestione e la valorizzazione. *Ipla. Blu edizioni - Regione Piemonte*.

2002: P. Belletti, I. Monteleone, P.G. Terzuolo, P. Brenta, 2002. Variabilità genetica e differenziazione tra popolazioni alpine e collinari di pino silvestre in Piemonte. *Monti e Boschi Anno LIII – n. 2*.

2007: Manuale del Boscaiolo, nozioni di base - versione semplificata in italiano, rumeno, albanese ed arabo

2010: "Manuale di arrampicata e lavoro su alberi. tecniche di treeclimbing"

2014: "Schede informative sui rischi delle attività forestali e filmati didattici di abbattimento" Regione Piemonte.

2014: "Le guide selvicolturali: ceduo, governo misto, fustaia, formazioni riparie, specie forestali arboree esotiche" Regione Piemonte

2016: "Guida ai tagli boschivi. Istruzioni per l'applicazione del regolamento forestale regionale". Regione Piemonte;

2017 "Vegetative regeneration of beech coppices for biomass in Piedmont, NW Italy" Biomass and Bioenergy, Volume 107, December 2017, Pages 271–278

Attività di formazione

2002: organizzazione, in collaborazione con l'E.F.S. (Economia Forestale Svizzera) di

Soletta (CH) del primo corso regionale per Istruttori di abbattimento, allestimento ed esbosco.

2003: organizzazione del corso per operatori motoseghisti della Regione Piemonte

2003: organizzazione del corso per motoseghisti con mansioni di caposquadra nelle squadre forestali della Regione Piemonte

2003-2004: organizzazione, in collaborazione col C.F.P.F. (Centro di Formazione Professionale Forestale) di Losanna sur le Mont (CH) del corso di potatura con tecnica del tree-climbing per operai della Regione Piemonte.

2003-2004: organizzazione e coordinamento dei corsi di formazione di abbattimento, allestimento per operai dell'Enel

2004: organizzazione del corso di aggiornamento per i Direttori lavori delle squadre idraulico forestali della Regione Piemonte

2004: organizzazione e coordinamento tecnico del corso di ingegneria naturalistica in collaborazione col Consorzio Forestale Alta Valle di Susa per dipendenti della Regione Piemonte

2005: organizzazione e coordinamento tecnico del corso di abbattimento ed allestimento per capisquadra

2005: organizzazione e coordinamento di "corso di ingegneria naturalistica" per dipendenti della Regione Piemonte

2006: tutor e codocente nel Corso per istruttori di ingegneria naturalistica, Misura C 2 del PSR 2000-2006

2006: istruttore di abbattimento ed allestimento e capocorso nel Corso di abbattimento e potatura in sicurezza per operai Enel

2007: Organizzatore del corso per istruttore di ingegneria naturalistica

2007: Capocorso nell'ambito del corso per operaio di ingegneria naturalistica organizzato in collaborazione con CSEA (6 edizioni, 90 corsisti)

2007: organizzatore, coordinatore, capocorso e docente istruttore nell'ambito del corso di formazione "Impiego degli attrezzi forestali per i volontari antincendio boschivi della Regione Piemonte" (15 edizioni, 450 corsisti)

2007: organizzatore, coordinatore, capocorso e docente istruttore nell'ambito del corso di formazione "tecniche di abbattimento ed allestimento" rivolto a dipendenti della Provincia di Torino

2007: organizzatore, coordinatore, capocorso e docente istruttore nell'ambito del corso di formazione "tecniche di abbattimento ed allestimento" rivolto a dipendenti della Partecipanza di Trino e dell'Ente Gestore Parco Naturale Bosco delle Sorti e della Partecipanza di Trino

2009: organizzazione e coordinamento del corso per "addetto ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi e per "preposto con funzioni di controllo degli addetti di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi" (ai sensi del D. Lgs 81/08 e D. Lgs 106/09), 9-13 novembre

2009: organizzazione, coordinamento e docenza del corso "Raccolta di materiale di propagazione forestale", settembre-ottobre (modulo 32 ore)

2008 - 2010: assistenza tecnica al Settore Politiche forestale su redazione e attuazione Bandi del PSR 2007-13, Misura 111, Azione 2 (formazione professionale forestale ed ambientale) della Regione Piemonte.

2010: progettazione e coordinamento del corso di formazione per nuovi 15 istruttori di abbattimento e allestimento a favore della Regione Piemonte e Regione Liguria.

2011: Corso di formazione per la classificazione a vista del legno massiccio a uso strutturale.

2011-12: progettazione e coordinamento della formazione sul regolamento forestale e legislazione ambientale a favore degli sportelli regionali, delle ditte boschive, del corpo forestale dello Stato, dei dottori agronomi e forestali

2012: Organizzazione e coordinamento convegno "La sicurezza nei cantieri forestali" svoltosi il 14 giugno 2012 a Pracatinat (Fenestrelle, To)

2012: Progettazione di un progetto di formazione di esbosco aereo con gru a cavo, in collaborazione con Economia Forestale svizzera, da coordinare nel corso del 2013

2013: corso di aggiornamento per il mantenimento del titolo di addetti al primo soccorso aziendale Mod. C

2013-14: progettazione ed animazione di corsi di formazione sulla normativa forestale a operatori del settore, tecnici laureati e Corpo forestale dello Stato

2013-14: progettazione ed animazione di corsi di "Imprenditorialità forestale"

2014: progettazione e coordinamento corso per Formatori esperti di esbosco aereo con teleferiche

2014: corso formatore per la salute e la sicurezza sul lavoro - percorso formativo in

didattica (modulo 24 ore)

2014-15: capocorso nell'ambito di corsi per operatore in esbosco aereo

2008-21: attività di assistenza tecnica alla Misura 1 (formazione e informazione forestale) del PSR Regione Piemonte

2017-21: coordinatore dei professionisti che animano i Punti informativi forestali (P.I.F.) del Piemonte

2016-2021: responsabile IPLA di progetti di cooperazione internazionale Alcotra Interreg IT-F:

Informa; Informa Plus; Evoforest;

2019-21: componente IPLA del Comitato Tecnico per le Foreste di Regione Piemonte

2020-21: responsabile IPLA del progetto ForItaly-Formazione per l'Italia- finanziato dalla Direzione Foreste del MIPAAF (Fondo Foreste italiane 2020-21).

2023: Acquisizione abilitazione di "preposto addetto alle attività di pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale"

2023-24: animazione di lezioni formative presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari sulla sicurezza nei lavori forestali ed ambientali e i percorsi formativi formali di Regione Piemonte

2024: componente del gruppo di lavoro, nominato dal Ministero del Lavoro, per la revisione della circolare "Istruzioni per l'esecuzione in sicurezza di lavori su alberi con funi"

2022-24: referente IPLA nel "Sottogruppo selvicoltura" del gruppo regionale di sicurezza, nominato dall'assessorato alla Sanità

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 13 GDPR 679/16.

Torino, 4 dicembre 2024

Dott. Pierpaolo Brenta



The image shows a handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Brenta Pierpaolo'. Below the signature is a circular blue ink stamp. The text within the stamp, starting from the top and moving clockwise, reads: 'ORDINE DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI', 'Dott. Pierpaolo BRENTA', 'n° 913', and 'PROVINCIA DI TORINO'.

CURRICULUM VITAE

Redatto sulla base del modello europeo



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

EBONE ANDREA

VIA MONTEROTONDO, 20 – 10025 PINO TORNESE, TORINO (ITALIA)

+393481339786

ebone@ipla.org

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

20/04/1971

Sesso

Maschile

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Impiegato presso dal

Tipo di azienda e settore

Funzioni e incarichi

Principali mansioni e responsabilità

Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente S.p.A. – Corso Casale 476 – 10132 Torino (I) - dal giugno 2000 consulente e dal febbraio 2002 dipendente

Società per Azioni a capitale interamente pubblico, operante nei settori forestale ed ambientale

Forestale esperto, responsabile di progetti sui temi di pianificazione forestale, riqualificazione ambientale e nell'arboricoltura

Gestisce il rapporto con il committente per la rilevazione dei bisogni e la promozione di idee progettuali.

Gestisce il rapporto con il committente per la puntualizzazione di aspetti tecnico professionali e la raccolta di dati e informazioni per i progetti di cui è responsabile.

Garantisce il coordinamento tecnico ed economico dei progetti di cui è responsabile.

Garantisce la qualità complessiva del risultato dei progetti di cui è responsabile.

Effettua l'analisi e la risoluzione dei problemi professionali, gestionali ed economici relativi ai progetti di cui è responsabile.

Gestisce rapporti negoziali di tipo tecnico professionale ed economico con i colleghi, con gli altri membri dei gruppi di lavoro e con i partner, inerenti ai progetti di cui è responsabile

Verifica la qualità della documentazione e delle relazioni esito dei progetti di sua competenza, formulando lo standard di riferimento.

Attua innovazioni sui progetti di cui è responsabile.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• votazione o giudizio

• Date (da – a)

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Da ottobre 1999 a giugno 2000 (1000 ore)

“Master Montagna Europa II edizione” – Esperti in politiche comunitarie, progettazione e cooperazione in aree montane. Centro Estero Camere Commercio Piemontesi. Via Ventimiglia 165, Torino

Stage presso azienda (IPLA)

Diritto comunitario, Politica europea, Diritto ambientale, Pianificazione territoriale, Marketing, Comunicazione, Progettazione nell'ambito dei programmi CE

Attestato di Frequenza e Profitto

Da ottobre 1992 a febbraio 1999

Corso di Laurea in Scienze forestali e ambientali. Università di Torino – Facoltà di Agraria -. Via Leonardo da Vinci n. 44, Grugliasco (TO)

Matematica, Fisica, Chimica generale, inorganica e delle matrici del suolo, Statistica e fondamenti di informatica, Scienza della terra e del suolo, Istituzioni di biologia, Botanica generale e sistematica, Zoologia generale, Dendrometria, Selvicoltura, Pianificazione forestale e

• Qualifica conseguita

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

AUTO-VALUTAZIONE

CLASSIFICAZIONE EUROPEA (*)

INGLESE

SPAGNOLO

FRANCESE

incendi, Topografia, Costruzioni forestali , Meccanizzazione forestale, Patologia vegetale forestale, Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali , Economia estimo forestale e ambientale, Diritto amministrativo, Alpicoltura, Sistemazioni idraulico forestali, Entomologia forestale, Ecologia animale e vegetale, Progettazione e gestione degli impianti forestali

Titolo della tesi Vegetazione di zone umide e rimboschimenti di specie autoctone nell'ambito del Parco del Po (Crescentino, Saluggia, Verolengo e Vercelli)

Relatore: Prof. Gian Paolo Mondino

Laurea in Scienze Forestali e Ambientali

ITALIANO

Understanding				Speaking				Writing	
Listening		Reading		Spoken interaction		Spoken production			
C1	Proficient user	C1	Proficient user	C1	Independent user	C1	Independent user	C1	Independent user
B1	Independent user	B1	Proficient user	B1	Independent user	B1	Independent user	B1	Basic User
B1	Independent user	B1	Independent user	B1	Basic User	B1	Basic User	B1	Basic User

(*) Common European Framework of Reference for Languages

CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI E ORGANIZZATIVE

Esperienza di coordinamento, gestione ed animazione di gruppi di lavoro tematici e di progetti di varia complessità.

Capacità di leadership, negoziazione, gestione degli interlocutori e mediazione in situazioni di varia complessità.

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

Redazione di piani di gestione e pianificazione forestale, pianificazione naturalistica, vivaistica, formazione e didattica

Progettazione e direzione tecnica nella realizzazione di impianti con finalità di imboscamento ed arboricoltura da legno

Esperienza nelle attività di rendicontazione tecnica ed amministrativa in progetti a cofinanziamento europeo.

Realizzazione di corsi di formazione

Informatica di base (es. sistemi Windows, salvataggio dati, ecc.) [eccellente]

Office automation (es. word processor, fogli di calcolo, ecc..) [eccellente]

Computer graphics [buono]

Software GIS [buono]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE.

Abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Forestale (maggio 1999) con iscrizione all'Albo Dottori Agronomi e Forestali Provincia di Torino del 07/02/2000, timbro nr. 655

In possesso di brevetto di pilota per velivoli ultraleggeri

PATENTE O PATENTI

A e B

Pubblicazioni

- Ebone A, (2002), " Dalla Montagna alla città: Il fiume in rapporto alla natura e all'uomo. Il caso del Piemonte in Italia", Convegno internazionale Nascentes o rio e a cidade, Municipio di Mauà, San Paolo, Brasile, Jornal de Mauà, n° 87, pag. 2.
- Cristaldi L., Ebone A., (2002) "La rinascita dell'Isola di Santa Maria". Informa Fiume, n° 11, pagine 10-11.
- Ferrara A. M., Ebone A., Viotto E., Tagliaferro F., (2002), "Individuazione, descrizione e messa in collezione delle principali cultivar di castagno da frutto piemontesi. Atti Convegno "Frutticoltura e castanicoltura fra innovazione e tradizione", Cuneo.
- Della Beffa G., Ebone A., Ferraris P., (2002), "I filari arborei delle pianura piemontese", Linea Ecologica n°3, pagine 44-50.
- Della Beffa G., Ebone A., Ferraris P., (2003), "Formazioni arboree lineari in Piemonte", Quaderni della Regione Piemonte, n° 31, pagine 1-32.
- Ebone A., (2003), "Un esempio di riqualificazione naturalistica nell'ambito della fascia golendale del Fiume Po", Atti del Convegno Scientifico naturalistico "Risorsa ambientale: strategia per conoscere e valorizzare il territorio fluviale del Po", Crescentino (VC), pagine 131-136.
- Sindaco R., Mondino G.P., Selvaggi A., Ebone A., Della Beffa A., (2003), "Guida al riconoscimento di Ambienti e Specie della Direttiva Habitat in Piemonte, Regione Piemonte, Torino (220 pp).
- Ferrara A. M., Tagliaferro F., Spaziani F., Ebone A., Viotto E., (2003), "Forestry safeguard and multipurpose improvement". XII Forestry Congress, Québec City, Canada.
- Ferrara A.M., Palenzona M., Tagliaferro F., Viotto E., Ebone A., 2004, Poster "Rassegna di attività gestionali su tartufaie naturali e di impianto in Regione Piemonte. XV Convegno Nazionale di Micologia Fiorano (Modena) 25-26 Marzo 2004.
- Tagliaferro F., Ferrara A. M., Ebone A., Viotto E., 2005, "Verchamp", Mycorrhizal edile fungi cultivation as a sustainable use in marginal areas. IWEMM4 Fourth International workshop on edible mycorrhizal mushrooms, Università di Murcia, Murcia (SP), 28 novembre- 2 dicembre 2005
- Tagliaferro F., Ebone A., 2007, "Tecniche selvicolturali e agronomiche per il miglioramento dell'habitat di *Tuber magnatum* in tartufaie spontanee di boschi naturali. Sezione Speciale - Atti V Congresso SISEF: "Foreste e Società - Cambiamenti, Conflitti, Sinergie"
- Gottero F., Ebone A., Terzuolo P.G., Camerano P., 2007 – I boschi del Piemonte, conoscenze e indirizzi gestionali. Regione Piemonte, Blu edizioni, pp. 240.
- Ferraris P., Ebone A., Ferrando S., Bertetti G., Giannetti F., Mondino GP., Varese P.(2008), "Indirizzi per la gestione dei boschi ripari collinari e montani del Piemonte". Regione Piemonte.
- Ebone A., Selvaggi A., Terzuolo P.G., Canavesio A., 2008. *Specie arboree alloctone invasive: stato delle conoscenze, indirizzi di controllo e gestione selvicolturale. Giornata di Studio: Le piante esotiche in Piemonte: distribuzione, ecologia, fenologia e proposte di controllo.* Università di Torino, Dipartimento di Biologia Vegetale, Torino 14/11/2008.
- Tagliaferro F., Rodriguez G., Cerutti T., Ebone A., Ferrara A.M., 2009 - Sustainable silvicultural practices to improve the production of the most important truffle species and other high-quality edible fungi. XIII World forestry congress – Buenos Aires – Argentina 18-25 ottobre 2009
- Cacciabue G., Debrando V., Ebone A., 2009 - La gestione della vegetazione ripariale, da un approccio idraulico ad uno integrato: indirizzi e linee d'azione in Piemonte. 1° Convegno Italiano sulla Riqualificazione Fluviale, Sarzana il 18 e 19 giugno 2009.
- Ebone A., Selvaggi A., Terzuolo P.G. - Monitoraggio, pianificazione e gestione delle specie alloctone invasive di ambienti forestali. Arpa Piemonte - Rapporto Stato Ambiente 2009
- Ebone A., Terzuolo P.G., Camerano P., Gonthier P., 2011. Quercu-carpineti planiziali del Piemonte. Caratteristiche ed esperienze di gestione. Sherwood n.175.
- Gonthier P., Lione G., Nicolotti G., Ebone A., Terzuolo P.G., 2012. Il deperimento dei quercu-carpineti planiziali. Eziologia e indirizzi gestionali. Sherwood n.187
- Ebone A., Brenta P., Terzuolo P.G., 2012. Il Faggio Conoscenze e indirizzi per la gestione sostenibile in Piemonte. Regione Piemonte, Blu Edizioni, 136 pp.
- AA.VV., 2013. Risultati dei cantieri sperimentali forestali della Regione Piemonte. Progetto Renerfor, 2013, Torino
- AA.VV., 2013. BRUSA (Biomass Resources Use and Availability) un modello per la pianificazione degli usi energetici di biomasse lignocellulosiche, Progetto Renerfor, 2013, Torino
- Spinelli R., Ebone A., Gianella M., 2014. Biomass production from traditional coppice management in northern Italy, Biomass and Bioenergy (2014),
- Coautore di numerose pubblicazioni di carattere divulgativo (gestione forestale, Alberi

monumentali, fasce tampone, tartuficoltura) nell'ambito della collana delle "Guide selvicolturali" della Regione Piemonte.

Ebone A., Terzuolo P.G., Canavesio A. e Giannetti F, 2016. Pianificazione e gestione delle foreste riparie - -Alcuni casi di studio. Sherwood | 216 Gennaio - Febbraio 2016.

Lavori significativi

Foreste – parchi

Coordinamento attività di pianificazione della vegetazione riparia della Stura di Lanzo, Torrente Orba e Dora Baltea coordinamento lavori, monitoraggio risultati, elaborazione dati, divulgazione mediante pubblicazioni e convegni (programma regionale).

Coordinamento attività del progetto Eau Concert (Interreg V-A Francia – Italia Alcotra 2014 – 2020) finalizzato a ripristinare e proteggere gli ecosistemi acquatici transfrontalieri e potenziare i servizi ecosistemici da questi forniti, con particolare attenzione alla valorizzazione degli ecosistemi fluviali, alla conservazione della biodiversità e dei corridoi ecologici nell'ottica di un adattamento ai cambiamenti climatici.

Definizione degli indirizzi per la gestione dei boschi ripari collinari e montani del Piemonte attraverso la caratterizzazione delle tipologie forestali ripariali, con finalità di conservazione, protezione idrogeologica e divulgazione mediante articoli e convegni (Programmi regionali).

Membro del "Coordinamento regionale manutenzione alvei e bacini montani" per la predisposizione delle "Linee guida per una corretta gestione della vegetazione riparia e golenale".

Coordinatore del progetto di gestione forestale del Parco di Racconigi (CN) su incarico della Direzione Regionale Musei del Piemonte.

Ambiente e paesaggio

Redazione di piani naturalistici e di piani per la gestione e il recupero delle risorse forestali in aree protette d'interesse regionale e comunitario; rilievo della flora, vegetazione e dei parametri dendrometrici e forestali, per la caratterizzazione degli habitat, elaborazione di inventari forestali, redazione di cartografie tematiche, definizione delle linee di gestione e stesura degli elaborati finali (Programma di Sviluppo Rurale e altri programmi regionali).

Definizione di programmi sperimentali di contenimento di specie vegetali invasive, su finanziamento Regionale.

Assistenza tecnica e progettazione presso Enti Parco funzionali alla messa in sicurezza dei soprassuoli arborei nelle aree soggette a fruizione pubblica; redazione di un manuale per la gestione del rischio in aree naturali e urbane estensive volto a definire criteri di valutazione della stabilità delle piante tecnicamente ed economicamente sostenibili (Programmi regionali).

Interventi di riqualificazione ambientale sulle aste fluviali dei corsi d'acqua Dora Riparia, Dora Baltea, Sesia e Cervo con fondi della Regione Piemonte.

Esperienze internazionali

Coordinamento (2018) del Progetto Alcotra MITIMPACT Previsione e valutazione dell'impatto del cambiamento climatico e dell'inquinamento fotochimico dell'aria sulla vegetazione transfrontaliera – strategia di mitigazione

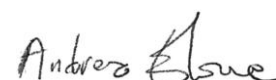
Coordinamento (2010) del Progetto Internazionale "Sviluppo forestale, protezione del suolo e miglioramento della qualità della vita delle popolazioni residenti nelle aree montane del sud-ovest del Sichuan", finanziato dal Ministero degli Esteri, Regione Piemonte e Regione del Sichuan, nella Repubblica Popolare Cinese.

Incaricato di missioni di cooperazione internazionale presso alcuni paesi emergenti dell'America latina (Argentina, Brasile e Perù), identificazione e redazione di progetti di sviluppo rurale e protezione della biodiversità presentati a bandi di finanziamento Europeo; sviluppo di progetti mirati alla riqualificazione dell'ambiente mediante riforestazione di bacini montani degradati, applicazione di pratiche agroforestali sostenibili in parcelle sperimentali e formazione della popolazione locale mirata all'uso sostenibile delle risorse ambientali.

Partecipazione come tecnico specialista a progetti a cofinanziamento europeo su bandi Interreg, Med, LIFE e INCO con missioni in Francia, Spagna, Svizzera, Grecia ed Austria.

Torino, 20/12/2024

Andrea Ebone



ATTIVITA' n.	TITOLO	ANNO	personale interno	consulenze esterne e spese	totale IVA esclusa	IVA 22%	totale IVA inclusa	totale complessivo, con IVA se dovuta
1	Informazione	2025	33.700,00	105.840,00	139.540,00	30.698,80	170.238,80	340.477,60
		2026	33.700,00	105.840,00	139.540,00	30.698,80	170.238,80	
2	Sicurezza	2025	17.050,00	24.580,00	41.630,00	9.158,60	50.788,60	101.577,20
		2026	17.050,00	24.580,00	41.630,00	9.158,60	50.788,60	
3	filiera bosco-energia	2025	7.150,00	12.560,00	19.710,00	4.336,20	24.046,20	50.123,70
		2026	7.475,00	13.900,00	21.375,00	4.702,50	26.077,50	
4	Punto informativo forestale mobile	2025	35.280,00	33.325,00	68.605,00	15.093,10	83.698,10	159.954,20
		2026	29.680,00	32.825,00	62.505,00	13.751,10	76.256,10	
TOTALE								652.132,70
		2025	personale IPLA		93.180,00	20.499,60	113.679,60	652.132,70
			spese consulenze, noleggio, beni di consumo		176.305,00	38.787,10	215.092,10	
		2026	personale IPLA		87.905,00	19.339,10	107.244,10	
			spese consulenze, noleggio, beni di consumo		177.145,00	38.971,90	216.116,90	

annualità	costo personale IPLA	consulenza esterna Tecnici		totale IVA esclusa	IVA 22%	totale con IVA
		giorni di consulenza tecnica	totale			
2025	33.700,00	441,00	105.840,00	139.540,00	30.698,80	170.238,80
2026	33.700,00	441,00	105.840,00	139.540,00	30.698,80	170.238,80
TOTALE	67.400,00	882,00	211.680,00	279.080,00	61.397,60	340.477,60

annualità	numero giornate ricercatore	numero giornate ricercatore esperto	costo giornaliero ricercatore	costo giornaliero ricercatore esperto	Totale oneri personale
2025	30,0	26,0	560,0	650,0	33.700,00
2026	30,0	26,0	560,0	650,0	33.700,00
TOTALE	60,0	52,0			67.400,00

23-24	il servizio ipla corrisponde al 31,1% del costo della prestazione esterna	25-26	31,8
23-24	costo consulente 235	25-26	240,0
23-24	giornate apertura 405	25-26	441,0
23-24	referimento apertura media di 12 giornate intere	25-26	si aggiungono aperture medie per altri 3 pif ossia 36 giorni

19 PIF	media apertura 2017-19	19,7 giornate intere (considero 2,5 anni)
21 pif	media apertura 2020	10,3 giornate intere
22 pif	media apertura 2021	12,1 giornate intere
		ipotizzo 2,5 gionri all'anno per attività ntegrative quali eventi imprenditorialità o iniziative in bosco
		n. giornate
30 PIF	media apertura 23	13,5 giornate intere
30 PIF	media apertura 24	13,5 giornate intere

0

annualità	costo personale IPLA	noleggio macchine e beni di consumo, compreso buffet (attività B, 3 eventi nel biennio)	Consulenza (attività B, C, D, E e spese di consumo, prodotti	Consulenza: esperto in materia di sicurezza, formazione a distanza e comunicazione (attività da A, B, C, D, E)	Consulenza cartellonistica (attività E)	totale IVA esclusa	IVA 22%	totale con IVA
2025	17.050,00	6.000,00	6.000,00	10.080,00	2.500,00	41.630,00	9.158,60	50.788,60
2026	17.050,00	6.000,00	6.000,00	10.080,00	2.500,00	41.630,00	9.158,60	50.788,60
TOTALE	34.100,00	12.000,00	12.000,00	20.160,00	5.000,00	83.260,00	18.317,20	101.577,20

23-24	% personale IPLA rispetto totale progetto 35,9	25-26	% personale IPLA rispetto consulenza
23-24	% spese e consulenze rispetto al totale progetto €	25-26	% spese rispetto al totale progetto
23-24	costo consulente 235	25-26	costo consulente 235
23-24	giornate consulenza fissa 60/anno a testa	25-26	giornate consulenza
23-24	brenta 28 giornate nel 23 e 22 nel 24	25-26	brenta 28 giornate nel 25 e 28 nel 26

annualità	numero giornate responsabile di struttura	numero giornate ricercatore esperto	costo giornaliero responsabile di struttura	costo giornaliero ricercatore esperto	Totale oneri personale
2025	1,0	25,0	800,0	650,0	17.050,00
2026	1,0	25,0	800,0	650,0	17.050,00
TOTALE	1,0	50,0			34.100,00

Attività	annualità	giornate personale IPLA	costo personale IPLA	spese IPLA (beni di consumo, noleggio	consulenza esterna Tecnici		totale personale IPLA, IVA esclusa	Totale personale e spese IPLA, senza IVA	totale consulenza esterna, specialistica	Totale IPLA + spese IPLA + consulenza, senza IVA	IVA 22%	totale con IVA
					giorni di consulenza tecnica	costo giornaliero consulenza						
Attività 1 EVENTI SUL TERRITORIO: 1.a VISITE IMPIANTI												
individuazione siti, organizzazione ed animazione/erogazione eventi (3 nel 2025; 3 nel 2026)	2025 (3 visite)	5	650,00	1.800,00	2,50	1.000,00	3.250,00	5.050,00	2.500,00	7.550,00	1.661,00	9.211,00
	2026 (3 visite)	5	650,00	1.800,00	2,50	1.000,00	3.250,00	5.050,00	2.500,00	7.550,00	1.661,00	9.211,00
TOTALE				3.600,00			6.500,00	10.100,00	5.000,00	15.100,00	3.322,00	18.422,00
Attività 1 EVENTI SUL TERRITORIO: 1.b INCONTRI INFORMATIVI												
individuazione siti, organizzazione ed animazione/erogazione eventi (13 nel 2025; 15 nel 2026)	2025 (10 serate)	2	650,00		10,00	250,00	1.300,00	1.300,00	2.500,00	3.800,00	836,00	4.636,00
	2026 (10 serate)	2,5	650,00		10,00	250,00	1.625,00	1.625,00	2.500,00	4.125,00	907,50	5.032,50
	2025 (3 eventi diurni)	1	650,00	1.710,00	3,00	350,00	650,00	2.360,00	1.050,00	3.410,00	750,20	4.160,20
	2026 (5 eventi diurni)	2	650,00	2.450,00	5,00	350,00	1.300,00	3.750,00	1.750,00	5.500,00	1.210,00	6.710,00
TOTALE				4.160,00			4.875,00	9.035,00	7.800,00	16.835,00	3.703,70	20.538,70
TOTALE ATTIVITA' 1 EVENTI SUL TERRITORIO				7.760,00			11.375,00	19.135,00	12.800,00	31.935,00	7.025,70	38.960,70
Attività 2 WORKSHOOP INFORMATIVO												
Organizzazione ed erogazione di 1 workshop	2025									0,00		
	2026	2	650,00	1.900,00	1,00	1.000,00	1.300,00	3.200,00	1.000,00	4.200,00	924,00	5.124,00
TOTALE ATTIVITA' 2 WORKSHOP INFORMATIVO				1.900,00			1.300,00	3.200,00	1.000,00	4.200,00	924,00	5.124,00
Attività 3 INFORMAZIONE "DIMOSTRATORE FUNZIONAMENTO GENERATORI A LEGNA"												
Organizzazione un modulo infomativo per 5-10 operatori (durata 8 ore)	2025	3	650,00	2.000,00	1,00	1.000,00	1.950,00	3.950,00	1.000,00	4.950,00	1.089,00	6.039,00
	2026											
TOTALE ATTIVITA' 3 WORKSHOP INFORMATIVO				2.000,00			1.950,00	17.450,00	1.000,00	4.950,00	1.089,00	6.039,00
TOTALE COMPLESSIVO				11.660,00			14.625,00	39.785,00	14.800,00	41.085,00	9.038,70	50.123,70

Totale personale IPLA	14.625,00
totale spese sostenute da IPLA	11.660,00
consulenze specialistiche	14.800,00
Complessivo, IVA esclusa	41.085,00
IVA (22%)	9.038,70
Complessivo, IVA inclusa	50.123,70

Totale personale IPLA	2025	7.150,00
	2026	7.475,00
totale spese sostenute da IPLA	2025	5.510,00
	2026	6.150,00
consulenze specialistiche	2025	7.050,00
	2026	7.750,00
Complessivo, IVA esclusa		41.085,00
IVA (22%)		9.038,70
Complessivo, IVA inclusa		50.123,70

Annualità	N° giornate	Costo giornaliero tecnico	Tot. oneri personale
2025	63	560	35.280,00 €
2026	53	560	29.680,00 €
Totale	116		64.960,00 €

Annualità	Giorni di consulenza tecnica (feriale)	Giorni di consulenza tecnica (festivo)	Costo consulenza giorno (feriale)	Costo consulenza giorno (festivo)	Totale costo consulenza
2025	54	21	255	275	19.545,00 €
2026	54	21	255	275	19.545,00 €
Totale	108	42			39.090,00 €

Annualità	N° giornate	Costo giornaliero mezzo	Tot mezzo	costo esercizio (giorno)	Tot costo esercizio	Tot. Costo mezzo
2025	82	90	7.380,00 €	40,00 €	3.000,00 €	10.380,00 €
2026	82	90	7.380,00 €	40,00 €	3.000,00 €	10.380,00 €
Totale	164		14.760,00 €		6.000,00 €	20.760,00 €

Annualità	Costo personale	Totale costo consulenza	Spese Mezzo	Acquisto hardware - occupazione suolo pubblico	Stampe materiale divulgativo	Tot IVA escl	IVA 22%	Totale (IVA)
2025	35.280,00 €	19.545,00 €	10.380,00 €	1.900,00 €	1.500,00 €	68.605,00 €	15.093,10 €	0,00 €
2026	29.680,00 €	19.545,00 €	10.380,00 €	1.400,00 €	1.500,00 €	62.505,00 €	13.751,10 €	76.256,10 €
Totale	64.960,00 €	39.090,00 €	20.760,00 €	3.300,00 €	3.000,00 €	131.110,00 €	28.844,20 €	76.256,10 €

ATTIVITA' n.	DENOMINAZIONE	ANNO	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Informazione	2025												
		2026												
		2027		rendiconto entro il 15/2										
2	Sicurezza	2025												
		2026												
		2027		rendiconto entro il 15/2										
3	Filiera bosco-energia	2025												
		2026												
		2027		rendiconto entro il 15/2										
4	Punto informativo forestale mobile	2025												
		2026												
		2027		rendiconto entro il 15/2										

REGIONE PIEMONTE
CONTRATTO FRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE (I.P.L.A. S.p.A.) AVENTE PER OGGETTO IL SERVIZIO DI "Azioni di informazione" NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO
SRH04 del CSR 2023-2027.
CUP J61B24000870009 - CIG B4FD9527B3

TRA

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata nella persona del Dirigente regionale del Settore Foreste, Enrico Gallo, nato a Torino il 12/05/1979 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede del Settore stesso – Piazza Piemonte n. 1, Torino;

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE- Società per azioni (nel seguito l'I.P.L.A. S.p.A), con sede in Torino (C.F. IT02581260011), C.so Casale, n. 476, rappresentato da Andrea Morando nato a Asti il 27/12/1963 domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede dell'I.P.L.A. S.p.A.;

PREMESSO CHE:

FINALITA' dell' I.P.L.A. S.p.A, la cui costituzione è stata promossa dalla legge regionale 8 marzo 1979, n. 12, sono:

- lo studio e la sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l'incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;
- lo studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell'ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari;

Lo Statuto della Società, atto rogito notaio Ferraris Rep. n. 32014/15399, il cui articolo 4 stabilisce la durata della società fino al 31 dicembre 2050, prevede:

- all'art. 5 che l'I.P.L.A. S.p.A svolga, tra le altre, attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione, consulenza per conto del socio Regione Piemonte e dei suoi Enti strumentali e delle Società dallo stesso controllate, nell'ambito della programmazione economica e della pianificazione territoriale;
- all'art. 5, comma 1 lettera e) che prevede fra le attività dell'I.P.L.A. S.p.A rientrano quelle connesse alla programmazione e pianificazione sul territorio per l'utilizzo ecosostenibile e la conservazione delle foreste, del suolo, del paesaggio, delle aree protette, delle emergenze naturalistiche, nelle loro componenti intrinseche ed esternalità;
- all'art. 7 comma 1 la Regione Piemonte è individuata quale socio dell'Istituto alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;

Premesso altresì quanto segue,

in quanto amministrazione aggiudicatrice, l'I.P.L.A. S.p.A è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;

per perseguire le finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dalla Regione e nell'ambito di quanto stabilito nelle leggi stesse e negli atti di programmazione, la Regione può procedere all'affidamento diretto in favore dell'I.P.L.A. S.p.A nel rispetto del diritto dell'Unione europea,

della normativa interna e dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e nello Statuto, ovvero nel rispetto delle funzioni dell'I.P.L.A. S.p.A e dei presupposti dell'in house providing, come disciplinati dal d.lgs. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici." (Nuovo Codice degli appalti);

L'affidamento diretto di attività in regime di "in house providing" presuppone che la Regione svolga la funzione di controllo analogo, in coerenza con le disposizioni contenute:

- nel Decreto legislativo 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- nel Decreto legislativo 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- nelle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", di cui alla D.G.R. n. 1 – 3120 dell' 11 aprile 2016 (nel seguito Linee guida);

Le predette linee guida, e precisamente gli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 12, le cui prescrizioni sono rinvenibili nell'articolato del presente contratto, stabiliscono modalità di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione nei confronti degli organismi *in house*, fatte salve ulteriori azioni di coordinamento, programmazione e controllo previste dalla legge ovvero nell'ambito dell'attuazione delle misure e degli interventi finanziati con fondi europei e nazionali;

L'affidamento di attività in regime di *in house providing* deve essere preceduto da una verifica della convenienza sotto il profilo economico e dei tempi di esecuzione, dalla valutazione della idoneità all'esecuzione dell'attività sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili, dando altresì conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 c. 2 del D.lgs 36/23 secondo cui "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche";

Le acquisizioni di lavori, beni e servizi, il reclutamento del personale e l'affidamento di contratti di collaborazione esterna da parte dell'I.P.L.A. S.p.A devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, e mediante il ricorso a CONSIP, MEPA, Centrali di committenza e soggetti aggregatori per quanto riguarda gli approvvigionamenti ai sensi del citato "Nuovo Codice degli appalti";

L'I.P.L.A. S.p.A concorda con la Regione le modalità di raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa;

L'I.P.L.A. S.p.A opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato, l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi;

Appurato che:

L'I.P.L.A. S.p.A ha l'esperienza, le competenze e le professionalità necessarie acquisite in 4 decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle politiche e delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, concretizzatesi sia in programmi annuali di attività alla stessa affidati sia nel campo della ricerca applicata, della sperimentazione, dell'assistenza tecnica, della formazione professionale, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio, in particolare, negli ambiti della gestione agro-silvo-pastorale, ambientale e per la tutela della biodiversità;

l'I.P.L.A. SpA svolge attività di supporto alla gestione delle Misure forestali dello sviluppo rurale in campo forestale fin dall'inizio del ciclo di programmazione 2000-2006 e dispone, al suo interno, di un servizio dedicato a tale tematica;

l'efficienza già dimostrata da I.P.L.A. SpA in virtù della consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie, alla cui definizione ha peraltro fornito un importante contributo;

l'efficacia nello svolgimento delle attività con maggiore carattere istituzionale a supporto degli uffici regionali, attraverso l'apporto di conoscenze tecnico scientifiche che si integrano con l'attività tecnico amministrativa;

il patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze tecniche e amministrative posseduto da I.P.L.A. SpA che semplificano e rendono più efficaci le azioni poste in essere in accordo con il Settore;

Dato atto che:

Con decisione della Commissione Europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 è stato approvato il Piano Strategico della Pac (PSP) Italia 2023-2027 relativo all'utilizzo del FEASR nel periodo di programmazione 2023-2027.

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023. Il testo vigente è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 5-8514 del 30 aprile 2024;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRH04, "Azioni di informazione", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 78 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Richiamata la DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024 (Approvazione delle disposizioni attuative sulla governance e sulle procedure inerenti la cosiddetta modalità a titolarità regionale per gli interventi SRA31, SRD07- azione 6, SRH04, SRH05, SRH06), così come modificata dalla DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024, per gli Interventi di competenza della Direzione A1600A, con le quali, tra le altre cose, si è disposto di destinare euro 1.000.000,00 all'Intervento SRH04 e di delineare come Beneficiario il Settore A1614A – Foreste;

Vista la DD 2640 del 10/12/2024 di Approvazione ed apertura del bando relativo alle Azioni di informazione in applicazione della DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024.

Richiamata la domanda di sostegno n. 20231091909 n. prot. SIAP-00261206 presentata in data 17/12/2024.

Valutata la necessità di svolgere specifiche attività di informazione, così come definite nella scheda SRH04 "Azioni di informazione" del CSR di Regione Piemonte, proponendo iniziative di confronto, sportelli informativi, incontri tecnici e prodotti informativi, favorendo al contempo un approccio sistemico nell'attuazione delle Azioni forestali degli Interventi SRH (Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni).

L'attività prevede:

1. servizio informativo in campo forestale;
2. informazione sicurezza nei cantieri forestali;
3. iniziative informative filiera bosco legno energia;
4. Punto Informativo Forestale Mobile.

VISTI:

- che la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 risulta essere iscritta all'elenco telematico dei fornitori sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL con il codice CPV 77230000-1 - Servizi connessi alla silvicoltura;

- la T.D. (trattativa diretta) n. 194352894, indetta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, con la quale è stata invitata (prot. N. 215053/A1614A del 18.12.2024) la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, a presentare la sua miglior offerta economica per l'affidamento dei servizi di *"Azioni di informazione"* nell'ambito dell'intervento SRH04 del CSR 2023-2027 fissando la spesa presunta di euro 534.535,00 oneri fiscali esclusi;

- l'offerta economica complessiva pari a Euro 534.535,00 IVA esclusa (euro 652.132,70 IVA inclusa) (agli atti del Settore Foreste prot. 219512/A1614 del 24/12/2024), presentata da I.P.L.A. S.p.A, entro i termini stabiliti per la trattativa diretta n. 194352894, indetta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, per il servizio di *"Azioni di informazione"*.

- il dettaglio economico correlato al piano delle attività nel quale sono stati illustrati i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione presentato da I.P.L.A. S.p.A, nel corso della trattativa diretta n. 194352894, di cui all'allegato al presente contratto, successivamente allineato, con la DD/A1614A del2025, all'obiettivo n. 4) di cui all'allegato B alla DGR n. 30-8020 del 22 dicembre 2023, assegnato all'Amministratore Unico di IPLA SpA per l'anno 2024;

Considerato che occorre effettuare le attività riportate nell'allegato al contratto per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

ART. 1 - Oggetto del servizio e illustrazione dei costi

1. Il presente contratto, le cui premesse ne fanno parte integrante, ha per oggetto l'attivazione del servizio di *"Azioni di informazione"* nell'ambito CSR 2023-2027 Intervento SRH04.

2. Le attività e gli interventi che I.P.L.A. S.p.A. dovrà svolgere, l'illustrazione dei costi e dei corrispettivi articolati per singola prestazione con dettaglio, sono riportati negli allegati **A2 e B** alla Determinazione di affidamento e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 – Condizioni generali

1. L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto che l'I.P.L.A S.p.A. dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3 – Durata

1. L'affidamento del servizio decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà scadenza in data **31 dicembre 2026**.

ART. 4 – Esecuzione del servizio, controllo e rendicontazione

1. Il servizio di supporto di cui all'art. 1, viene attivato contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto. Il Settore Foreste è la struttura regionale di riferimento per l'attività di *"Azioni di informazione"*.

2. I.P.L.A. S.p.A. si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nel relativo allegato.

3. Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, I.P.L.A S.p.A. si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate, anche con semplice e-mail, dalla Regione Piemonte.

6. L'I.P.L.A. S.p.A. consentirà ai funzionari regionali l'ispezione ed il controllo, in qualsiasi momento e senza preavviso, della documentazione correlata alle attività effettuate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi e prestando la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

7. L'I.P.L.A. S.p.A si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

8. Al termine del servizio tutta la documentazione, cartacea ed informatica, verrà conservata dall'I.P.L.A. S.p.A. nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 5 – Corrispettivo

1. Il corrispettivo complessivo per la fornitura del servizio è definito in euro 652.132,70 **oneri fiscali inclusi** (al netto dell'IVA euro 534.535,00). Con la sottoscrizione del presente contratto l'I.P.L.A. S.p.A accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione dello stesso.

2. Sono a carico dell'I.P.L.A S.p.A., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto del presente contratto.

3. L'I.P.L.A S.p.A. si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previste dal presente contratto, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. In particolare l'I.P.L.A S.p.A. deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

4. Il corrispettivo per la fornitura dell'attività, sarà liquidato a regolare stato di avanzamento del servizio come di seguito indicato:

4.1 eventuale ACCONTO pari al 50% dell'importo totale IVA inclusa, corrispondente ad un avanzamento tecnico pari al 50% delle attività svolte previste, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:

1. relazione descrittiva dell'attività svolta, corrispondente allo svolgimento del 50% del supporto previsto in termini di prestazioni prestate, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
2. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA E6A9MX indicando "Acconto del 50%" e gli estremi della determina di impegno di spesa e del contratto sottoscritto dalle parti.

4.2 SALDO pari al 50% dell'importo totale IVA inclusa, alla completa realizzazione delle attività del servizio di supporto in oggetto, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:

1. relazione finale sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
2. rendicontazione finale della spesa sostenuta per la realizzazione del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
3. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA E6A9MX indicando "Saldo" e gli estremi della determina di impegno di spesa e del contratto sottoscritto dalle parti.

5. La consegna della relazione delle attività svolte e/o degli elaborati finali avviene nei confronti della struttura regionale di riferimento (Settore Foreste) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: foreste@cert.regione.piemonte.it.

6. Le fatture dovranno pervenire in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA E6A9MX, indicando gli estremi della determina di impegno di spesa, del contratto sottoscritta dalle parti e il nome dell'attività. Le fatture elettroniche dovranno inoltre contenere la seguente dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)" che sarà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura elettronica. Si prevede che il Responsabile del procedimento effettui il pagamento dei corrispettivi sulla base delle attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai Responsabili delle strutture regionali di riferimento di cui all'art. 4 comma 1.

8. Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità contributiva dell'I.P.L.A S.p.A. attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'I.P.L.A S.p.A., l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

9. Il pagamento del corrispettivo all'I.P.L.A S.p.A., è altresì subordinato all'effettivo adeguamento del proprio sito web istituzionale ai dettami degli artt. 14 e 15 del D.Lgs 33/2013 in materia di "Trasparenza della Pubblica Amministrazione". Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, è vietata l'erogazione all'I.P.L.A S.p.A di somme a qualsivoglia titolo da parte della Regione Piemonte.

10. Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'I.P.L.A S.p.A. ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 6 – Proprietà e acquisizione dei risultati e dei prodotti

1. Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della fornitura del servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

2. Il trattamento dei dati acquisiti nella fornitura del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente contratto.

3. I risultati del presente servizio appartengono esclusivamente alla Regione Piemonte.

ART. 7 – Responsabilità e Penali

1. L'I.P.L.A. S.p.A si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del presente contratto entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

2. Il non rispetto del termine di attivazione di cui all'art. 4 c. 1 causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Regione con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo di I.P.L.A. S.p.A..

3. Il mancato rispetto dei termini di conclusione di cui all'art. 3 c.1 comporta al Fornitore contraente una penale pari all'1‰ dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

4. L'I.P.L.A. S.p.A risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite dall'I.P.L.A. S.p.A.

Art. 8 - Protezione dei dati personali e riservatezza

1. In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., l'I.P.L.A. S.p.A, nello svolgimento delle attività affidategli nell'ambito del presente contratto e di cui è Titolare la Regione, è tenuto:

- ad attenersi alle disposizioni previste dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i nello svolgimento delle operazioni di trattamento di dati personali e al rispetto dei provvedimenti emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali ed in particolare, in tutti i casi in cui ne ricorrano i presupposti nonché del provvedimento del 27 novembre 2008 ('Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzione delle funzioni di amministratore di sistema'), come modificato con il successivo provvedimento del 25 giugno 2009;
- ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento soprattutto in materia di misure di sicurezza necessarie al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche secondo gli standard minimi di sicurezza di cui all'art. 31 e seg. e all'allegato B) del d.lgs. 196/2003;
- a trasmettere al Titolare le istanze ex art. 7 del d.lgs. 196/2003 inerenti il trattamento dei dati;
- per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti;
- in generale ad operare esclusivamente in base alle finalità prescritte dal presente atto.

2. L'I.P.L.A. S.p.A obbliga ad avvalersi, nell'adempimento delle prestazioni oggetto del presente contratto, esclusivamente di personale opportunamente istruito e nominato quale "Incaricato" e nel rispetto della suddetta normativa in materia di protezione dati, vigilando altresì sull'attuazione delle disposizioni impartite.

3. I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal d.lgs. 196/2003 e dalle modalità previste, anche oltre i limiti temporali di vigenza del presente contratto e comunque, ai sensi di legge, la Regione si riserva la possibilità di effettuare audit ed ispezioni sulla conformità dell'I.P.L.A. S.p.A rispetto alle prescrizioni contenute nel d.lgs. 196/2003.

Art. 9 – Accessibilità

1. Nello svolgimento delle proprie attività l'I.P.L.A. S.p.A è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l'accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

Art. 10 – Trasparenza

1. L'I.P.L.A. S.p.A è tenuto a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività; a tal fine pubblica, tra l'altro, sul proprio sito Internet:

- l'organizzazione;
- lo statuto;
- i regolamenti interni;
- le cariche sociali, con indicazione specifica dei curricula e dei compensi percepiti dai componenti nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;
- i dati relativi al personale dirigenziale completi di curriculum e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
- il codice etico;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;
- i documenti attestanti l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

ART. 11 – Codice di comportamento

1. Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di Comportamento approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015.
2. La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.
3. La Regione Piemonte, come previsto dall'art. 18 del Codice di Comportamento, invierà a mezzo PEC all'I.P.L.A S.p.A. copia del Codice.

ART. 12 - Oneri di bollo e di registrazione

1. Il presente contratto verrà registrato in caso di uso e i conseguenti oneri saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.
2. Gli eventuali oneri fiscali e le spese di registrazione inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto sono poste a carico della parte richiedente.
3. Il presente contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo, a carico di IPLA, nella misura e con le modalità previste nell'Allegato I.4 al Codice dei contratti pubblici, richiamato all'art. 18 comma 10 del medesimo Codice, come indicato dall'Agenzia delle Entrate (risposta n. 230/2024).

ART. 13 - Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001

1. Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'I.P.L.A. S.p.A. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
2. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 14 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

1. Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679.

2. Si informa l’Affidatario:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati al Settore Foreste. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative previste dal D.Lgs 36/2023, I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all’acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l’acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Foreste e domiciliato presso la sede operativa del Settore Foreste - Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino;
- i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e l’Affidatario;
- In relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Foreste;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it).

3. Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:

a) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- le misure di trattamento del rischio:
- Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)

b) dal Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021.

c) dal Codice di comportamento approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 Luglio 2015;

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.
2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;
4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 – Norme generali e controversie

1. Per quanto non espressamente citato nel presente contratto si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nella legislazione vigente.
2. Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.
3. Il presente contratto è soggetto all'IVA e la registrazione avverrà solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne fa richiesta.
4. Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005.
5. Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita alla Regione Piemonte firmata dall'I.P.L.A S.p.A. o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì -----2024

La Regione Piemonte
Il Dirigente Regionale

Firma dell'I.P.L.A S.p.A.
L'Amministratore Unico

Ing. Enrico Gallo
*(firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Dr Andrea Morando
*(firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Documento d'offerta

Affidamento IPLA Azioni di informazione

Sommario

Informazioni sull'affidamento diretto	1
Informazioni sul fornitore	1
Offerta	1

Informazioni sull'affidamento diretto

<i>Nome della procedura</i>	Affidamento IPLA Azioni di informazione
<i>Nome Ente</i>	Giunta Regionale del Piemonte
<i>Identificativo della procedura</i>	194352894
<i>Codice Gara</i>	SRH04 - IPLA

Informazioni sul fornitore

<i>Ragione Sociale</i>	ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE S.p.a.
------------------------	---

Offerta

<i>Nome requisito:</i>	Dichiarazione di accettazione termini e condizioni (Parametro Amministrativo)
<i>Descrizione requisito:</i>	Il Concorrente dichiara di accettare integralmente la documentazione di gara, i relativi allegati e tutti i termini e le condizioni ivi previste.
<i>Risposta:</i>	Dichiaro di accettare termini e condizioni
<i>Nome requisito:</i>	durc (Parametro Amministrativo)
<i>Descrizione requisito:</i>	Regolarità contributiva
<i>Caratteristiche tecniche dell'offerta</i>	certificato-INPS_43389063.pdf.p7m Dimensioni: 19 KB Firmatari: Controllo non previsto Hash(MD5-Base64): hqSLgUKYpilueHCUEbXs8A== Hash(SHA-1-Hex): 10a5aa7446681e6079d0be05644e5ee0cc4b172c Hash(SHA-256-Hex): 3132f13058ad7bec441e741310d6890-0565948db6afdf8e19cc8aade30431982

	Controllo alterazione file: Controllo non previsto
	Marca temporale: Controllo non previsto
<i>Nome requisito:</i>	Scheda progettuale (Parametro Informativo)
<i>Descrizione requisito:</i>	Si chiede alla società in house di redigere una scheda progettuale su propria carta intestata, basandosi sulla descrizione delle azioni contenuta nella scheda tecnica allegata alla presente lettera d'invito e dettagliando ciascun attività.
<i>Caratteristiche tecniche dell'offerta</i>	firmati.zip
	Dimensioni: 733 KB
	Firmatari: Documento non firmato
	Hash(MD5-Base64): qTapLTZdiEl9T3TIR1+vdA==
	Hash(SHA-1-Hex): 03560bd22bca6664e830aed2331a639bd7a85442
	Hash(SHA-256-Hex): 36acbe9f05d3316b5955e79d4f693cc-49457232de828513d2141c129bce501d3
	Controllo alterazione file: Controllo non previsto
	Marca temporale: Controllo non previsto
<i>Nome requisito:</i>	Preventivo – Dettaglio Economico (Parametro Economico)
<i>Descrizione requisito:</i>	Si richiede di presentare un preventivo con il dettaglio dei costi per ciascuna attività prevista, comprendendo il cronoprogramma.
<i>Caratteristiche tecniche dell'offerta</i>	rh04_25_26_offerta_economica_241223.pdf.p7m
	Dimensioni: 127 KB
	Firmatari: MORANDO ANDREA
	Hash(MD5-Base64): P219vroVPLeZVf2IocpQrw==
	Hash(SHA-1-Hex): 50d016fa01cab4eef293325020fde82863fb5ae1
	Hash(SHA-256-Hex): a15c30ce0a8b18b2388d53d4a5ec186-2462e52aee3835224978cc8dd917a48b8
	Controllo alterazione file: Controllo non previsto
	Marca temporale: Controllo non previsto
<i>Offerta economica</i>	534.535,00000 EUR
<i>Base dell'asta</i>	534.535,00000 EUR
<i>Opzione proroga (mesi)</i>	-
<i>Opzione rinnovo (mesi)</i>	-

<i>Opzione rinnovo (importo)</i>	-
<i>Modalità di acquisizione</i>	Acquisto
<i>Mesi modalità di acquisizione</i>	1

Report della Procedura Affidamento IPLA Azioni di informazione n. 194352894 effettuata da Giunta Regionale del Piemonte

Sommario

Configurazione della Procedura	1
Partecipanti alla Procedura	3
Riepilogo Offerte	3
Registro di controllo	4
Comunicazioni di Procedura	5

Configurazione della Procedura

Questo capitolo contiene tutti i dettagli sulla configurazione della procedura.

Informazioni generali sulla Procedura

<i>Id Procedura</i>	194352894
<i>Nome Procedura</i>	Affidamento IPLA Azioni di informazione
<i>Descrizione Procedura</i>	
<i>Codice Gara</i>	SRH04 - IPLA
<i>Destinatari</i>	No
<i>Num. Protocollo</i>	3371994
<i>Num. Protocollo Ente</i>	Non protocollata
<i>Num. Protocollo Esterno</i>	Non protocollata
<i>Num. Procedura Ente</i>	Numero di Procedura assente
<i>Codice CPV principale</i>	77230000-1 - Servizi connessi alla silvicoltura
<i>Inclusione delle offerte sopra la base d'asta:</i>	Le offerte sopra la base d'asta sono incluse
<i>Responsabile Unico del Progetto</i>	Enrico Gallo
<i>Nome Ente</i>	Giunta Regionale del Piemonte
<i>Informazioni sul tipo di Procedura</i>	
<i>Tipo di Procedura</i>	Affidamento diretto

<i>Somministrazione</i>	No, quantitativi ed o importi sono definiti
<i>Modalità offerta economica?</i>	Valore economico
<i>Base dell'asta</i>	534.535,00000 EUR
<i>Opzione proroga (mesi)</i>	-
<i>Opzione rinnovo (mesi)</i>	-
<i>Opzione rinnovo (importo)</i>	-
<i>Modalità di acquisizione</i>	Acquisto
<i>Mesi modalità di acquisizione</i>	1

Informazioni sulle tempistiche della Procedura

Data di avvio della Procedura mercoledì 18 dicembre 2024 15.09.14 CET

Termine ultimo per la presentazione delle offerte martedì 24 dicembre 2024 12.28.05 CET

Tabella 1. Requisiti della procedura

Nome	Descrizione	Tecnico / Informativo	Tipologia	Punteggio tecnico	Formato	Valori
Dichiarazione di accettazione termini e condizioni	Il Concorrente dichiara di accettare integralmente la documentazione di gara, i relativi allegati e tutti i termini e le condizioni ivi previste.	Amministrativo	Vincolato a risposta singola			Dichiaro di accettare termini e condizioni
durc	Regolarità contributiva	Amministrativo	Libero		Allegato	
Scheda progettuale	Si chiede alla società in house di redigere una scheda progettuale su propria carta intestata, basandosi sulla descrizione delle azioni contenuta nella scheda tecnica allegata alla presente lettera	Informativo	Libero		Allegato	

Nome	Descrizione	Tecnico / Informativo	Tipologia	Punteggio tecnico	Formato	Valori
	tera d'invito e dettagliando ciascuna attività.					
Preventivo – Dettaglio Economico	Si richiede di presentare un preventivo con il dettaglio dei costi per ciascuna attività prevista, comprendendo il cronoprogramma.	Economico	Libero		Allegato	

Partecipanti alla Procedura

Questo capitolo contiene tutti i dettagli sui partecipanti alla procedura.

Tabella 2. Schede dei fornitori invitati alla trattativa

<i>Ragione sociale</i>	ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE S.p.a.
<i>Login</i>	user_302839
<i>Indirizzo e-mail</i>	iplaspa@legalmail.it
<i>P. IVA / Cod. Istat</i>	02581260011
<i>Indirizzo</i>	CORSO CASALE 476, 10132 TORINO (Italia)
<i>Numero telefono</i>	0114320401

Riepilogo Offerte

Questo capitolo contiene i dettagli riguardanti tutte le offerte. Le offerte sono ordinate per data, ad incominciare dalla più recente.

Tabella 3. Riepilogo delle offerte

<i>Id Offerta</i>	1734950265698
<i>Num. Protocollo Ente</i>	Non protocollata
<i>Fornitore</i>	ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE S.p.a.

<i>Modalità di partecipazione</i>	Forma Singola
<i>Data</i>	lunedì 23 dicembre 2024 11.37.45 CET
<i>Prezzo offerto</i>	534.535,00000 EUR
<i>Punteggio economico</i>	100,00
<i>Punteggio totale</i>	100,00

Registro di controllo

Questo capitolo contiene l'elenco degli eventi riguardanti la Procedura, ordinati per data, dal più recente al meno recente.

Tabella 4. Registro di controllo

Data	Oggetto	Testo
martedì 24 dicembre 2024 12.36.36 CET	Apertura buste economiche	La apertura delle buste economiche della procedura Affidamento IPLA Azioni di informazione (ID 194352894) è iniziata.
martedì 24 dicembre 2024 12.36.30 CET	Terminata Valutazione Tecnica	La valutazione tecnica del Mercato Affidamento IPLA Azioni di informazione (ID 194352894) è stata completata.
martedì 24 dicembre 2024 12.36.30 CET	Offerta Tecnica accettata	La Busta Tecnica (ID 1734950265698) della Procedura Affidamento IPLA Azioni di informazione (ID 194352894) è stata accettata con la seguente motivazione: .
martedì 24 dicembre 2024 12.32.06 CET	Apertura buste tecniche	La apertura delle buste tecniche della procedura Affidamento IPLA Azioni di informazione (ID 194352894) è iniziata.
martedì 24 dicembre 2024 12.32.00 CET	Offerta Amministrativa accettata	La Busta Amministrativa (ID 1734950265698) della Procedura Affidamento IPLA Azioni di informazione (ID 194352894) è stata accettata con la seguente motivazione: .
martedì 24 dicembre 2024 12.28.45 CET	La Firma Digitale su offerta è accettata	La Firma Digitale dell'offerta del fornitore user_302839 sulla Procedura con ID 194352894 è stata accettata, con la seguente motivazione: .
martedì 24 dicembre 2024 12.28.05 CET	Termine ultimo per la presentazione delle offerte	È decorso il termine ultimo per la presentazione delle offerte per la procedura Affidamento IPLA Azioni di informazione (ID 194352894).

Data	Oggetto	Testo
lunedì 23 dicembre 2024 11.37.45 CET	Invio Offerta	L'offerente ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE S.p.a. ha inviato con successo un'offerta nel Mercato Affidamento IPLA Azioni di informazione (ID 194352894).
mercoledì 18 dicembre 2024 15.09.24 CET	Inizio fase di presentazione delle offerte dell'Asta	Si è aperta la fase di pubblicazione sul Mercato Affidamento IPLA Azioni di informazione (ID 194352894).
mercoledì 18 dicembre 2024 15.09.15 CET	Inizio Processo	Benvenuto al Mercato (ID 194352894). Le tempistiche del Mercato (nel Vostro fuso orario) sono disponibili nel dettaglio del Mercato.

Comunicazioni di Procedura

Questo capitolo contiene l'elenco delle comunicazioni della procedura inviate e spedite dall'utente che ha richiesto il report.

Non è stata inviata né ricevuta alcuna comunicazione dalla procedura.

Report della Procedura Affidamento IPLA Azioni di informazione n. 194352894 effettuata da Giunta Regionale del Piemonte

Sommario

Configurazione della Procedura	1
Partecipanti alla Procedura	3
Riepilogo Offerte	3
Aggiudicazione	4
Registro di controllo	4
Comunicazioni di Procedura	6

Configurazione della Procedura

Questo capitolo contiene tutti i dettagli sulla configurazione della procedura.

Informazioni generali sulla Procedura

<i>Id Procedura</i>	194352894
<i>Nome Procedura</i>	Affidamento IPLA Azioni di informazione
<i>Descrizione Procedura</i>	
<i>Codice Gara</i>	SRH04 - IPLA
<i>Destinatari</i>	
<i>Codice CIG</i>	B4FD9527B3
	No
<i>Num. Protocollo</i>	3371994
<i>Num. Protocollo Ente</i>	Non protocollata
<i>Num. Protocollo Esterno</i>	Non protocollata
<i>Num. Procedura Ente</i>	Numero di Procedura assente
<i>Codice CPV principale</i>	77230000-1 - Servizi connessi alla silvicoltura
<i>Inclusione delle offerte sopra la base d'asta:</i>	Le offerte sopra la base d'asta sono incluse
<i>Responsabile Unico del Progetto</i>	Enrico Gallo
<i>Nome Ente</i>	Giunta Regionale del Piemonte

Informazioni sul tipo di Procedura

<i>Tipo di Procedura</i>	Affidamento diretto
<i>Somministrazione</i>	No, quantitativi ed o importi sono definiti
<i>Modalità offerta economica?</i>	Valore economico
<i>Base dell'asta</i>	534.535,00000 EUR
<i>Opzione proroga (mesi)</i>	-
<i>Opzione rinnovo (mesi)</i>	-
<i>Opzione rinnovo (importo)</i>	-
<i>Modalità di acquisizione</i>	Acquisto
<i>Mesi modalità di acquisizione</i>	1

Informazioni sulle tempistiche della Procedura

<i>Data di avvio della Procedura</i>	mercoledì 18 dicembre 2024 15.09.14 CET
<i>Termine ultimo per la presentazione delle offerte</i>	martedì 24 dicembre 2024 12.28.05 CET

Tabella 1. Requisiti della procedura

Nome	Descrizione	Tecnico / Informativo	Tipologia	Punteggio tecnico	Formato	Valori
Dichiarazione di accettazione termini e condizioni	Il Concorrente dichiara di accettare integralmente la documentazione di gara, i relativi allegati e tutti i termini e le condizioni ivi previste.	Amministrativo	Vincolato a risposta singola			Dichiaro di accettare termini e condizioni
durc	Regolarità contributiva	Amministrativo	Libero		Allegato	
Scheda progettuale	Si chiede alla società in house di redigere una scheda progettuale su propria carta intestata, basandosi sulla descrizione delle azioni contenute	Informativo	Libero		Allegato	

Nome	Descrizione	Tecnico / Informativo	Tipologia	Punteggio tecnico	Formato	Valori
	ta nella scheda tecnica allegata alla presente lettera d'invito e dettagliando ciascuna attività.					
Preventivo – Dettaglio Economico	Si richiede di presentare un preventivo con il dettaglio dei costi per ciascuna attività prevista, comprendendo il cronoprogramma.	Economico	Libero		Allegato	

Partecipanti alla Procedura

Questo capitolo contiene tutti i dettagli sui partecipanti alla procedura.

Tabella 2. Schede dei fornitori invitati alla trattativa

<i>Ragione sociale</i>	ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE S.p.a.
<i>Login</i>	user_302839
<i>Indirizzo e-mail</i>	iplaspa@legalmail.it
<i>P. IVA / Cod. Istat</i>	02581260011
<i>Indirizzo</i>	CORSO CASALE 476, 10132 TORINO (Italia)
<i>Numero telefono</i>	0114320401

Riepilogo Offerte

Questo capitolo contiene i dettagli riguardanti tutte le offerte. Le offerte sono ordinate per data, ad incominciare dalla più recente.

Tabella 3. Riepilogo delle offerte

<i>Id Offerta</i>	1734950265698
<i>Num. Protocollo Ente</i>	Non protocollata

<i>Fornitore</i>	ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE S.p.a.
<i>Modalità di partecipazione</i>	Forma Singola
<i>Data</i>	lunedì 23 dicembre 2024 11.37.45 CET
<i>Prezzo offerto</i>	534.535,00000 EUR
<i>Punteggio economico</i>	100,00
<i>Punteggio totale</i>	100,00

Aggiudicazione

Questo capitolo contiene i dettagli riguardanti l'aggiudicazione della Procedura.

Tabella 4. Responsabile Unico di Progetto

<i>Nome</i>	Gallo Enrico
<i>Login</i>	user_347196
<i>Società (P.IVA o Cod. ISTAT)</i>	Giunta Regionale del Piemonte (80087670016)
<i>Indirizzo email</i>	enrico.gallo@regione.piemonte.it
<i>Num. telefono</i>	0114321223

Tabella 5. Fornitore a cui è stata aggiudicata la procedura.

<i>Nome</i>	ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE S.p.a.
<i>Login</i>	user_302839
<i>Società (P.IVA o Cod. ISTAT)</i>	ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE S.p.a. (02581260011)
<i>Indirizzo email</i>	iplaspa@legalmail.it
<i>Num. telefono</i>	0114320401
<i>Commento all'aggiudicazione</i>	Vista la documentazione amministrativa, tecnica ed economica, si procede all'aggiudicazione.

Registro di controllo

Questo capitolo contiene l'elenco degli eventi riguardanti la Procedura, ordinati per data, dal più recente al meno recente.

Tabella 6. Registro di controllo

Data	Oggetto	Testo
martedì 24 dicembre 2024 12.59.11 CET	Proposta di Aggiudicazione	La fase di valutazione del Mercato Affidamento IPLA Azioni di informazione (ID 194352894) è stata completata. La graduatoria provvisoria è ora disponibile.
martedì 24 dicembre 2024 12.36.36 CET	Apertura buste economiche	La apertura delle buste economiche della procedura Affidamento IPLA Azioni di informazione (ID 194352894) è iniziata.
martedì 24 dicembre 2024 12.36.30 CET	Terminata Valutazione Tecnica	La valutazione tecnica del Mercato Affidamento IPLA Azioni di informazione (ID 194352894) è stata completata.
martedì 24 dicembre 2024 12.36.30 CET	Offerta Tecnica accettata	La Busta Tecnica (ID 1734950265698) della Procedura Affidamento IPLA Azioni di informazione (ID 194352894) è stata accettata con la seguente motivazione: .
martedì 24 dicembre 2024 12.32.06 CET	Apertura buste tecniche	La apertura delle buste tecniche della procedura Affidamento IPLA Azioni di informazione (ID 194352894) è iniziata.
martedì 24 dicembre 2024 12.32.00 CET	Offerta Amministrativa accettata	La Busta Amministrativa (ID 1734950265698) della Procedura Affidamento IPLA Azioni di informazione (ID 194352894) è stata accettata con la seguente motivazione: .
martedì 24 dicembre 2024 12.28.45 CET	La Firma Digitale su offerta è accettata	La Firma Digitale dell'offerta del fornitore user_302839 sulla Procedura con ID 194352894 è stata accettata, con la seguente motivazione: .
martedì 24 dicembre 2024 12.28.05 CET	Termine ultimo per la presentazione delle offerte	È decorso il termine ultimo per la presentazione delle offerte per la procedura Affidamento IPLA Azioni di informazione (ID 194352894).
lunedì 23 dicembre 2024 11.37.45 CET	Invio Offerta	L'offerente ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE S.p.a. ha inviato con successo un'offerta nel Mercato Affidamento IPLA Azioni di informazione (ID 194352894).
mercoledì 18 dicembre 2024 15.09.24 CET	Inizio fase di presentazione delle offerte dell'Asta	Si è aperta la fase di pubblicazione sul Mercato Affidamento IPLA Azioni di informazione (ID 194352894).
mercoledì 18 dicembre 2024 15.09.15 CET	Inizio Processo	Benvenuto al Mercato (ID 194352894). Le tempistiche del

Data	Oggetto	Testo
		Mercato (nel Vostro fuso orario) sono disponibili nel dettaglio del Mercato.

Comunicazioni di Procedura

Questo capitolo contiene l'elenco delle comunicazioni della procedura inviate e spedite dall'utente che ha richiesto il report.

Non è stata inviata né ricevuta alcuna comunicazione dalla procedura.

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentato dall'Ing. Enrico Gallo, in qualità di Dirigente del Settore Foreste,

E

L'OPERATORE ECONOMICO *(indicare denominazione e forma giuridica)*

_____ ,

codice fiscale/P.IVA _____ ,

sede legale in _____ , via _____ n. _____

rappresentata da *(Cognome e Nome)* _____

in qualità di *(Titolare /Legale rappresentante)* _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2
AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario e dell’Amministrazione regionale nell’ambito della procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all’art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3
OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;

b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;

c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.

e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto.

L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO "Sezione rischi corruttivi" nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO "Sezione Rischi corruttivi";

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- 1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
- 2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
- 3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p. nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART. 6

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì _____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1117/A1614A/2024 DEL 31/12/2024**

Impegno N.: 2025/6608

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO A IPLA SPA DEL SERVIZIO DI "AZIONI DI INFORMAZIONE" NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO SRH04 DEL CSR 2023-2027

Importo (€): 314.903,30

Cap.: 119976 / 2025 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4FD9527B3

CUP: J61B24000870009

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Impegno N.: 2025/6609

Descrizione: CONTRIBUTO PER 'ATTRIBUZIONE DEL CODICE IDENTIFICATIVO GARE (CIG) B4FD9527B3 PER I SERVIZI DI "AZIONI D' INFORMAZIONE".

Importo (€): 410,00

Cap.: 119976 / 2025 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4FD9527B3

CUP: J61B24000870009

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1117/A1614A/2024 DEL 31/12/2024**

Prenotazione N.: 2025/6610

Descrizione: SPESE GENERALI DI GARA LEGATE AL CONTRATTO

Importo (€): 1.336,30

Cap.: 119976 / 2025 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4FD9527B3

CUP: J61B24000870009

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Impegno N.: 2026/1526

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO A IPLA SPA DEL SERVIZIO DI "AZIONI DI INFORMAZIONE" NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO SRH04 DEL CSR 2023-2027.

Importo (€): 337.229,40

Cap.: 119976 / 2026 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4FD9527B3

CUP: J61B24000870009

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1117/A1614A/2024 DEL 31/12/2024**

Accertamento N.: 2025/536

Descrizione: PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) 2023-2027. COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027) - "AZIONI D' INFORMAZIONE" NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO SRH04 DEL CSR 2023-2027 - RIMBORSO ONERI SOSTENUTI

Importo (€): 316.649,60

Cap.: 20521 / 2025 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA PER SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Accertamento N.: 2026/193

Descrizione: PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) 2023-2027. COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027) - "AZIONI D' INFORMAZIONE" NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO SRH04 DEL CSR 2023-2027 - RIMBORSO ONERI SOSTENUTI

Importo (€): 337.229,40

Cap.: 20521 / 2026 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA PER SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche